



**PIANO TRIENNALE
DELL'OFFERTA FORMATIVA**

*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola IC - AGRIGENTO CENTRO è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **30/10/2025** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **5366** del **28/08/2025** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **31/10/2025** con delibera n. 2*

Anno di aggiornamento:
2025/26

Triennio di riferimento:
2025 - 2028



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 5** Caratteristiche principali della scuola
- 9** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 12** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 13** Aspetti generali
- 17** Priorità desunte dal RAV
- 19** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 21** Piano di miglioramento
- 32** Principali elementi di innovazione



L'offerta formativa

- 47** Aspetti generali
- 51** Traguardi attesi in uscita
- 54** Insegnamenti e quadri orario
- 59** Curricolo di Istituto
- 166** Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione
- 174** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 182** Moduli di orientamento formativo
- 191** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 321** Valutazione degli apprendimenti
- 331** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione



- 340** Aspetti generali
- 343** Modello organizzativo
- 359** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 361** Reti e Convenzioni attivate
- 366** Piano di formazione del personale docente
- 372** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Agrigento è uno dei capoluoghi di provincia della regione Sicilia. Sorge in collina sulla costa sud-occidentale ed è rinomata per le rovine dell'antica città di Akragas.

Ad Agrigento, infatti, si trova uno dei siti archeologici della civiltà greca più importanti e meglio conservati al mondo: la Valle dei Templi, dichiarata dall'UNESCO Patrimonio dell'Umanità nel 1997.

Il territorio in cui è collocato l'Istituto, con il suo ricco patrimonio storico e artistico, offre alle giovani generazioni numerose occasioni di crescita culturale e consente di articolare un'offerta formativa ricca e variegata.

Inoltre, sono presenti iniziative culturali e formative di notevole valore educativo di enti, associazioni e soggetti del territorio, che arricchiscono ulteriormente le attività e le opportunità offerte dalla scuola.

L'Istituto Comprensivo "Agrigento Centro" nasce nel 2012 a seguito del processo di dimensionamento che vede l'accorpamento di tre istituzioni scolastiche site nel centro della città di Agrigento quali: la Direzione Didattica "G. Lauricella", la Scuola Media "L. Pirandello" e l'Istituto Comprensivo "G. Garibaldi".

Ciascuna delle tre scuole vanta un passato prestigioso ed un apprezzabile impegno sul piano didattico-educativo per la formazione di diverse generazioni di studenti.

L'Istituto Comprensivo "Agrigento Centro" è articolato in tre plessi: il plesso "Lauricella" sede di Scuola dell'Infanzia e Scuola Primaria; il plesso "Pirandello" sede di Scuola Secondaria di primo grado e il plesso "Garibaldi" sede di Scuola dell'Infanzia, Scuola Primaria e Scuola Secondaria di primo grado.

La presenza dei tre ordini di scuola favorisce il raccordo e la continuità educativa, garantendo l'unitarietà di intenti e di interventi.



Il contesto socio-economico e culturale della nostra utenza è eterogeneo.

Il crescente numero di alunni stranieri chiede all'Istituzione scolastica di assumere un ruolo attivo nel promuoverne l'inserimento e l'integrazione, garantendo a tutti un effettivo diritto allo studio.

La scuola ha il compito di costruire con gli alunni un fertile terreno d'incontro, capace di promuovere scambi proficui tra tutte le diversità, culturali e non solo, di cui bambini e bambine, ragazzi e ragazze sono portatori, operando nella concretezza quotidiana delle situazioni per incontrare, conoscere, comprendere, accettare e rispettare le diversità.

Le attività di potenziamento prevedono laboratori linguistici di italiano rivolti agli alunni non italofoni dell'Istituto, allo scopo non solo di favorire la loro inclusione all'interno del gruppo classe e sostenerli nel loro percorso di studi ma anche di creare e consolidare occasioni di raccordo tra l'Istituzione scolastica e l'ambiente circostante, tra la cultura del nostro contesto cittadino e le radici culturali proprie di altre realtà.

Per promuovere pari opportunità di apprendimento e garantire il successo formativo degli alunni con Bisogni Educativi Speciali, disabilità, svantaggio socio-culturale e socio-economico, l'Istituto adotta una didattica attenta all'unicità della persona, si propone come ambiente educativo stimolante e inclusivo e promuove il benessere dell'alunno con sé, con gli altri e con l'ambiente circostante in un clima di fiducia e di rispetto delle differenze.

L'ampliamento dell'offerta formativa costituisce un arricchimento della proposta dell'Istituto finalizzata ad offrire opportunità di crescita, di esperienza, di socializzazione, di conoscenza ed è finalizzato ad adattare l'offerta formativa alle esigenze degli alunni e al contesto sociale e culturale in cui si trovano.

La scuola consolida la continuità tra i diversi segmenti scolastici in un continuo processo di elaborazione del curriculum in verticale, in quanto si ritiene indispensabile garantire agli alunni un percorso formativo organico e completo, creando un reale collegamento tra i diversi cicli di



apprendimento.

L'Istituto ha sempre considerato di fondamentale importanza il pieno coinvolgimento delle famiglie che evidenziano una buona partecipazione alla vita e alle iniziative della scuola.

Il "Patto educativo di Corresponsabilità" tra la scuola e la famiglia segnala e sottolinea la necessità di una forte alleanza educativa tra le due istituzioni sociali a cui è affidato il delicatissimo compito di istruire e formare le giovanissime generazioni. Esso viene congiuntamente sottoscritto dal Dirigente Scolastico e dai genitori, al momento dell'iscrizione dell'alunno, per sottolineare le responsabilità che la scuola e la famiglia consapevolmente si assumono, ciascuna nel rispetto dei reciproci e diversi ruoli istituzionali e sociali.

La scuola, a sua volta, è punto di riferimento per la comunità e risponde ai bisogni delle famiglie con numerosi servizi: sportello di ascolto psicologico, mensa, servizio pre/post scuola.

Lo sportello di ascolto psicologico, rivolto agli alunni della Scuola Secondaria di primo grado, mira a garantire un momento di confronto per affrontare i dubbi relativi alla crescita, promuovere la comunicazione, intervenire nella gestione di difficoltà tipicamente connesse al periodo dell'adolescenza.

Si tratta di un servizio gratuito, ad accesso volontario e, ovviamente, protetto dal segreto professionale, che è stato aperto anche ai genitori e al personale scolastico, in un'ottica di alleanza educativa e di condivisione di prospettive.

I tre plessi dell'istituzione Scolastica sono collocati nel centro della città e sono facilmente raggiungibili dall'utenza. La dotazione tecnologica dei plessi negli ultimi anni è stata implementata grazie ai fondi PON e PNRR di cui l'Istituto è risultato beneficiario.

Sono presenti nel territorio numerose istituzioni, associazioni culturali, sportive e di volontariato con le quali l'Istituto ha costruito proficui rapporti di collaborazione, al fine di condividere scelte e responsabilità educative e creare le sinergie atte a sviluppare, nelle giovani generazioni, positivi



valori di cittadinanza e di appartenenza.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

IC - AGRIGENTO CENTRO (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	AGIC821001
Indirizzo	VIALE DELLA VITTORIA, 5 AGRIGENTO 92100 AGRIGENTO
Telefono	092220786
Email	AGIC821001@istruzione.it
Pec	agic821001@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.icagrigentocentro.it

Plessi

GARIBALDI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	AGAA82101T
Indirizzo	VIA DIODORO SICULO AGRIGENTO 92100 AGRIGENTO

VIALE VITTORIA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	AGAA82102V
Indirizzo	VIALE VITTORIA - 92100 AGRIGENTO



GARIBALDI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	AGEE821013
Indirizzo	VIA DIODORO SICULO AGRIGENTO 92100 AGRIGENTO
Numero Classi	9
Totale Alunni	119

LAURICELLA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	AGEE821024
Indirizzo	VIALE DELLA VITTORIA, 5 AGRIGENTO 92100 AGRIGENTO
Numero Classi	11
Totale Alunni	177

G.GARIBALDI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	AGMM821012
Indirizzo	VIA DIODORO SICULO AGRIGENTO 92100 AGRIGENTO
Numero Classi	14
Totale Alunni	230

Approfondimento



L'Istituto Comprensivo "Agrigento Centro" nasce nel 2012 a seguito del processo di dimensionamento che vede l'accorpamento di tre istituzioni scolastiche site nel centro della città di Agrigento quali: la Direzione Didattica "G. Lauricella", la Scuola Media "L. Pirandello" e l'Istituto Comprensivo "G. Garibaldi".

Ciascuna delle tre scuole vanta un passato prestigioso ed un apprezzabile impegno sul piano didattico-educativo per la formazione di diverse generazioni di studenti.

Nella Scuola Secondaria di I grado è attivo il Percorso a Indirizzo Musicale con l'insegnamento delle seguenti specialità strumentali: Chitarra, Pianoforte, Tromba, Percussioni.

Il Percorso a Indirizzo Musicale, che costituisce parte integrante del Piano triennale dell'offerta formativa, in coerenza con il curriculum di istituto e con le Indicazioni nazionali per il curriculum, si sviluppa attraverso l'integrazione interdisciplinare ed arricchimento dell'insegnamento di Musica nel più ampio quadro delle finalità della Scuola secondaria di I grado e del progetto complessivo di formazione della persona. Esso concorre, pertanto, alla più consapevole appropriazione del linguaggio musicale, di cui fornisce all'alunno una piena conoscenza, integrando i suoi aspetti tecnico-pratici con quelli teorici, lessicali, storici e culturali, fornendo altresì, occasioni di integrazione e di crescita anche per gli alunni in condizioni di svantaggio, senza escludere la valorizzazione delle eccellenze.

L'Istituto ha sempre considerato di fondamentale importanza il pieno coinvolgimento delle famiglie. Il "Patto educativo di Corresponsabilità" tra la scuola e la famiglia segnala e sottolinea la necessità di una forte alleanza educativa tra le due istituzioni sociali a cui è affidato il delicatissimo compito di istruire e formare le giovanissime generazioni. Esso viene congiuntamente sottoscritto dal Dirigente Scolastico e dai genitori, al momento dell'iscrizione dell'alunno, per sottolineare le responsabilità che la scuola e la famiglia consapevolmente si assumono, ciascuna nel rispetto dei reciproci e diversi ruoli istituzionali e sociali.



Allegati:

Patto-Educativo-di-Corresponsabilita.pdf



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	15
	Informatica	3
	Lingue	1
	Multimediale	2
	Musica	2
	Scienze	3
	Artistico - creativo	2
	Aula con tappeto interattivo	1
	Laboratorio robotica educativa	3
Biblioteche	Classica	3
Aule	Concerti	1
	Magna	1
	Proiezioni	1
	Teatro	1
	Aula 3.0 - Aula 4.0	2
Strutture sportive	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	1
	Palestra	1
Servizi	Mensa	
	Servizio di pre/post scuola	
	Sportello d'ascolto psicologico	
	Servizio di assistenza al cambio pannolino	
	Libri in comodato d'uso	



Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	54
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	2
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	1
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche	1
	PC e Tablet presenti in altre aule	34
	Smart TV presenti nelle aule	43

Approfondimento

L'Istituto ha usufruito dei finanziamenti PON e PNRR per il potenziamento delle dotazioni tecnologiche e l'innovazione degli ambienti di apprendimento, il rafforzamento delle competenze digitali di studenti e docenti, per la creazione di spazi adeguati alle esigenze di flessibilità dell'educazione nell'era digitale.

È presente una rete Wi-Fi in tutti plessi dell'Istituto. Le aule di tutti e tre i segmenti scolastici sono state dotate di Digital Board.

La disponibilità di Smart TV, computer, tablet, notebook, stampante 3D, kit di robotica e visori per la realtà virtuale ha consentito la costruzione di ambienti di apprendimento innovativi nonché favorito metodologie attive e coinvolgenti quali flipped classroom, coding, gamification, inquiry, tinkering, solo per fare qualche esempio. L'aula si trasforma in laboratorio che integra tecnologie e pratiche didattiche, luogo di ricerca-azione, di condivisione e collaborazione e l'alunno diventa protagonista e co-costruttore del suo sapere, acquisendo soft skills imprescindibili per i cittadini del futuro.

Per le sezioni della scuola dell'infanzia è stato realizzato un intervento volto alla promozione dell'innovazione didattica con la creazione di spazi di apprendimento in grado di favorire l'esplorazione e la scoperta, il gioco, la creatività e la sperimentazione. Le aule sono state potenziate con arredi che consentono la riconfigurazione dello spazio sulla base delle attività di volta in volta previste, con attrezzature digitali innovative (monitor e pavimenti interattivi) e strumenti didattico-



educativi per facilitare l'acquisizione delle prime abilità nel problem solving, nel pensiero computazionale, nella collaborazione, nelle STEM.



Risorse professionali

Docenti	78
Personale ATA	22

Approfondimento

L'Istituto presenta un'alta percentuale di docenti con contratto a tempo indeterminato e garantisce stabilità educativa e didattica.

I docenti si dimostrano costantemente attenti alle opportunità di sviluppo professionale ed impegnati a condividere pratiche didattiche innovative, in grado di suscitare il coinvolgimento attivo degli studenti e favorire i loro processi cognitivi.

La trasformazione fisica e virtuale degli spazi didattici deve essere accompagnata dal cambiamento delle metodologie e delle tecniche di apprendimento e insegnamento che necessariamente richiedono formazione e sperimentazione. Pertanto, abbiamo investito anche sulla formazione digitale dei docenti, ai quali è richiesta una spiccata capacità di rimettersi continuamente in gioco di fronte alle nuove sfide che si presentano, organizzando corsi interni alla scuola e sostenendo l'autoaggiornamento su un nucleo portante di pedagogie innovative. Tale formazione viene intesa non solo come momento teorico ma di discussione, di condivisione, di full immersion laboratoriale.

L'Istituto pone alla base dell'azione educativa e formativa il principio della comunità scolastica come comunità educante, volta alla crescita della persona in tutte le sue dimensioni; in essa ognuno, con pari dignità e nella diversità dei ruoli, opera per garantire la formazione alla cittadinanza attiva, la realizzazione del diritto allo studio, lo sviluppo delle potenzialità di ciascuno e il recupero delle situazioni di svantaggio.



Aspetti generali

Obiettivo fondamentale dell'Istituzione scolastica è lo sviluppo di tutte le azioni possibili, dal punto di vista motivazionale, relazionale e disciplinare, nonché l'attivazione di tutte le strategie volte a garantire il successo formativo degli studenti, con particolare riguardo al potenziamento delle azioni di inclusività.

Le azioni sono indirizzate a tutti gli ordini scolastici presenti nel nostro Istituto, scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado, e articolate in un curriculum verticale che integra al suo interno le priorità dettate dall'analisi dei bisogni formativi.

Il nostro progetto educativo, pertanto, privilegia tutte quelle strategie che potenziano l'autostima, l'automotivazione, l'autovalutazione e l'autoefficacia dei processi di apprendimento.

L'Istituto intende favorire il benessere psico-fisico e il successo scolastico di tutti gli allievi nel rispetto delle loro diversità. Particolare attenzione viene riservata all'accoglienza, all'unicità della persona, alla dimensione della continuità educativo-didattica, alle azioni di orientamento/riorientamento/rimotivazione e alla progettazione di ambienti di apprendimento innovativi.

Si mira al consolidamento dei saperi essenziali, all'acquisizione delle competenze disciplinari e trasversali, all'ampliamento del bagaglio di esperienze, conoscenze, abilità e competenze che possano consentire agli studenti di stare al passo con il progresso culturale, tecnologico e scientifico, preparandosi ad affrontare con gli strumenti necessari le sfide e le trasformazioni della società moderna.

Costantemente, inoltre, si investe nell'ampliamento dell'offerta formativa, in particolare con attività dedicate allo sport, all'arte, alla valorizzazione delle eccellenze, all'internazionalizzazione, all'inclusione, alla continuità didattico-educativa, all'orientamento, alla promozione della lettura, alla tutela della salute, alla legalità, all'educazione ambientale, allo sviluppo delle competenze digitali.

Accanto alla formazione culturale, il Piano Triennale dell'Offerta Formativa organizza le proprie attività in funzione di un'altra irrinunciabile finalità: l'educazione ad una cittadinanza attiva, consapevole, responsabile, democratica, che rafforzi negli studenti il rispetto di sé stessi e degli altri.

Sul versante metodologico-organizzativo, la didattica tende a sviluppare processi di insegnamento-apprendimento efficaci, nell'ottica della personalizzazione, fondati non solo sulla lezione frontale, ma anche sull'apprendimento cooperativo, sulla didattica risolutiva dei problemi, sul lavoro di ricerca nel



piccolo gruppo, sulla didattica laboratoriale, sull'approccio metacognitivo.

Di fondamentale importanza è la condivisione e messa a sistema di buone pratiche, predisposte da gruppi di lavoro, per la produzione di materiali/strumenti utili per la comunità professionale.

Si incentiva una programmazione laboratoriale per dipartimenti disciplinari nonché l'estensione della stessa didattica laboratoriale nel contesto più ampio della programmazione di classe, ponendo particolare attenzione all'interdisciplinarietà e all'impiego di metodologie attive che mettono l'alunno al centro del processo di apprendimento.

Particolare attenzione viene riservata al coinvolgimento di tutti i docenti in un costante lavoro di confronto, condivisione e crescita professionale (anche attraverso la formazione), nei dipartimenti disciplinari e in ogni possibile occasione di programmazione/verifica comune.

La cultura che contraddistingue la nostra scuola è la "learning organization", comunità di pratiche che condivide le conoscenze e le competenze disponibili al suo interno, nelle fasi dell'implementazione e dello sviluppo della progettazione.

Per quanto riguarda lo sviluppo professionale, l'Istituto intende sostenere la formazione e l'autoaggiornamento dei docenti per la diffusione dell'innovazione metodologico-didattica e di modalità di lavoro inclusive.

PRIORITA'

- Rendere il curriculum per competenze uno strumento di lavoro generalizzato per tutti i docenti;
- Migliorare le abilità degli studenti in italiano, matematica e in lingua inglese e ridurre il gap formativo e di acquisizione delle competenze;
- Potenziare le discipline STEM;
- Aprire la scuola alle dinamiche educative e didattiche nazionali ed europee ;
- Prevedere percorsi progettuali che implementino lo studio delle lingue straniere;
- Motivare gli alunni al rispetto delle regole di cittadinanza attiva;
- Garantire la pluralità culturale e il rispetto delle diversità;
- Consolidare le condizioni per una relazione educativa motivante ed efficace;
- Rendere la didattica più efficace e innovativa, centrata sul soggetto in apprendimento e



sull'uso costante dei laboratori e delle tecnologie;

- Assegnare al processo di valutazione un valore educativo e attuare un modello condiviso di valutazione;
- Potenziare un sistema di continuità ed orientamento, anche attraverso la progettazione e l'implementazione del curricolo verticale d'istituto;
- Curare i processi di comunicazione organizzativa interna ed esterna;
- Realizzare iniziative di formazione ed autoformazione finalizzate alla valorizzazione delle competenze professionali, che promuovano il miglioramento, lo sviluppo e l'innovazione delle metodologie didattiche, che favoriscano l'acquisizione di nuove strategie volte all'inclusione e al contrasto alla dispersione scolastica;
- Valorizzare e accrescere la professionalità dei singoli e dei gruppi, facendo leva su competenze, capacità, interessi, motivazioni attraverso la delega di compiti ed il riconoscimento di spazi di autonomia decisionale e di responsabilità;
- Valorizzare le risorse del territorio e potenziare la cultura della rete, incrementando l'interazione e la sinergia con le famiglie, nonché con enti, istituzioni e associazioni;
- Favorire occasioni di outdoor education, intesa come vita scolastica all'aperto, con percorsi educativi di apprendimento strutturati;
- Operare per il miglioramento del benessere organizzativo e del clima relazionale, favorendo la partecipazione di tutte le componenti alla vita della scuola attraverso momenti di incontro e di condivisione di intenti e di azioni.

ATTIVITA'

- Partecipazione a manifestazioni, seminari e convegni di studi su diverse tematiche trasversali e disciplinari, ad attività extrascolastiche, uscite sul territorio e viaggi di istruzione coerenti con la progettazione educativa e didattica della classe;
- Attività di promozione della salute e di corretti stili di vita, a cominciare dall'alimentazione, dall'attività sportiva e dal benessere psicofisico della persona. In tale contesto, particolare attenzione va rivolta al contrasto delle dipendenze derivanti da droghe, fumo, alcool, doping, uso patologico del web, gaming e gioco d'azzardo;
- Attività di promozione della cultura del rispetto verso la donna; iniziative di educazione alle



pari opportunità e di prevenzione della violenza di genere e di tutte le discriminazioni, in collaborazione con le associazioni e le realtà del territorio;

- Iniziative di lotta al bullismo e cyberbullismo e per educare all'uso consapevole e responsabile delle tecnologie digitali;
- Attività di valorizzazione delle eccellenze;
- Percorsi efficaci di accoglienza e integrazione degli alunni stranieri;
- Attività di supporto alle problematiche del disagio scolastico;
- Attività di sostegno agli alunni con bisogni educativi speciali;
- Azioni volte alla prevenzione della dispersione scolastica e dell'insuccesso formativo attraverso l'identificazione precoce delle difficoltà di apprendimento e l'adozione di opportune strategie personalizzate ed inclusive;
- Azioni volte alla promozione di una didattica orientativa per facilitare la comprensione di sé, delle inclinazioni e della vocazione;
- Attività volte ad educare alla legalità, alla tutela ambientale, alla sostenibilità, alla sicurezza.



Priorità desunte dal RAV

● Risultati scolastici

Priorità

Migliorare le competenze disciplinari degli studenti.

Traguardo

Aumentare il numero degli studenti appartenenti alle fasce di livello medio-alto.

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Potenziamento delle competenze linguistiche e logico-matematiche degli studenti.

Traguardo

Migliorare i risultati nelle prove INVALSI di italiano, matematica e inglese, sensibilizzando gli alunni ad una partecipazione consapevole e attiva al processo educativo.

● Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare le competenze nelle discipline STEM, le competenze trasversali, sociali e



civiche.

Traguardo

Predisporre azioni finalizzate allo sviluppo delle competenze di cittadinanza attiva e responsabile.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle



associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento



Piano di miglioramento

● Percorso n° 1: Progettare, condividere e migliorare

Il percorso intende contribuire al miglioramento dei risultati scolastici, per una qualità diffusa delle performance degli studenti.

La competenza è sapere agito, capacità di mobilitare conoscenze, abilità, capacità personali, sociali e metodologiche per gestire situazioni e risolvere problemi in contesi significativi, ed è il frutto del dialogo tra le discipline e tra i vari ordini di scuola dell'Istituto.

Tra le azioni di primaria importanza vi è l'adozione di metodologie attive finalizzate a rafforzare la motivazione allo studio e favorire la maturazione di competenze di base e trasversali, il monitoraggio degli esiti delle prove nazionali, la condivisione degli stessi e l'analisi delle criticità che porti ad ipotesi di miglioramento.

Si incentiverà una programmazione laboratoriale per Dipartimenti disciplinari nonché l'estensione della stessa didattica laboratoriale nel contesto più ampio della programmazione di classe, ponendo particolare attenzione all'interdisciplinarietà e all'impiego di metodi di insegnamento "coinvolgenti" dove l'alunno agisce ed è protagonista attivo del processo di apprendimento.

Si promuoveranno azioni mirate alla continuità, all'apprendimento collaborativo e laboratoriale con la mediazione delle nuove tecnologie, al confronto metodologico e alla condivisione delle pratiche inclusive tra docenti, valorizzando le attitudini individuali e mettendo in atto strategie attive per migliorare i livelli di apprendimento e favorire il successo formativo di tutti gli alunni.

Ampio spazio sarà dato alla formazione dei docenti al fine di potenziare l'adozione di una didattica innovativa, laboratoriale, attiva ed esperienziale.

Si prevede di utilizzare forme di monitoraggio del raggiungimento degli obiettivi di miglioramento e la rendicontazione dei risultati raggiunti.

La somministrazione di prove comuni per classi parallele servirà a monitorare i livelli di apprendimento e costituirà un momento di riflessione per migliorare le pratiche didattico-



educative e di conseguenza l'apprendimento degli studenti, anche attraverso un utilizzo critico degli esiti delle prove stesse.

Gli esiti delle prove comuni verranno restituiti in sede collegiale e costituiranno elemento utile per esaminare i punti di forza e di debolezza al fine di potenziare e migliorare l'azione didattica del nostro Istituto.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare le competenze disciplinari degli studenti.

Traguardo

Aumentare il numero degli studenti appartenenti alle fasce di livello medio-alto.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Potenziamento delle competenze linguistiche e logico-matematiche degli studenti.

Traguardo

Migliorare i risultati nelle prove INVALSI di italiano, matematica e inglese, sensibilizzando gli alunni ad una partecipazione consapevole e attiva al processo educativo.



○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Potenziare le competenze nelle discipline STEM, le competenze trasversali, sociali e civiche.

Traguardo

Predisporre azioni finalizzate allo sviluppo delle competenze di cittadinanza attiva e responsabile.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Valorizzare il ruolo dei dipartimenti nell'individuazione e nell'elaborazione di metodi didattici innovativi anche grazie all'utilizzo delle nuove tecnologie.

Elaborare e somministrare prove comuni di istituto onde agevolare un'azione didattica condivisa ed unitaria ottenendo così una reale visione d'insieme sugli esiti e predisporre eventuali azioni di potenziamento.

Realizzare azioni di individualizzazione dei percorsi di apprendimento anche attraverso azioni sistematiche di recupero, consolidamento e potenziamento.

○ **Ambiente di apprendimento**



Utilizzare diversi ambienti di apprendimento come percorsi attivi per la costruzione della conoscenza.

Rendere più attuale e motivante l'ambiente di apprendimento, introducendo metodologie che vedano la partecipazione attiva degli alunni al fine di stimolare il loro senso critico e favorire una crescita globale delle loro competenze.

○ **Inclusione e differenziazione**

Attuare interventi adeguati nei riguardi delle diversità e anche attraverso azioni di tutoraggio e apprendimento collaborativo

Realizzare attività mirate all'accoglienza e all'integrazione degli alunni stranieri

○ **Continuità e orientamento**

Curare il raccordo con le scuole del territorio e potenziare i percorsi di orientamento

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Promuovere attività di aggiornamento professionale su temi didattici e metodologici

Attività prevista nel percorso: Tutti insieme InclusivaMente



Descrizione dell'attività	Con questa attività ci si propone il potenziamento del ruolo dei Dipartimenti disciplinari in senso verticale quali luoghi di scelte culturali, all'interno dei quali individuare gli aspetti irrinunciabili del percorso formativo, di confronto metodologico, di produzione di materiali, di proposte di formazione/aggiornamento, di individuazione degli strumenti e modalità per la rilevazione degli standard di apprendimento. Si lavorerà, pertanto, nell'ottica del miglioramento e della crescita dell'Istituto, passando attraverso la condivisione collegiale dei risultati, la riflessione sulle pratiche didattiche e sui percorsi di insegnamento/apprendimento ed una proficua attività di cooperazione educativa per Dipartimenti disciplinari.
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
Responsabile	Gruppo di Lavoro per la progettazione e realizzazione di iniziative volte a migliorare i risultati nelle prove standardizzate
Risultati attesi	Elaborazione di una progettazione didattica condivisa tra i diversi segmenti scolastici, nell'ottica di implementare fattivamente il curricolo verticale, garantire il passaggio graduale e coerente dalla scuola dell'infanzia fino alla scuola secondaria di I grado e contribuire al miglioramento complessivo della qualità dell'offerta formativa. Innalzamento della qualità dell'apprendimento di tutti gli alunni attraverso una progettazione curricolare fondata sul rispetto dell'unicità della persona e sull'equità della proposta formativa: la scuola prende atto che i punti di partenza degli alunni sono diversi e si impegna a dare a tutti adeguate e differenziate opportunità formative, per garantire il massimo livello di



sviluppo possibile per ognuno.

Attività prevista nel percorso: Costruiamo ponti

Descrizione dell'attività

In un'ottica di continuità didattico-educativa, ci si propone di realizzare progetti e iniziative comuni che costituiscono momento di scoperta, confronto e condivisione di esperienze tra gli alunni per garantire un passaggio sereno ed entusiasmante tra i diversi ordini di scuola, in cui è essenziale rafforzare la motivazione ad apprendere e la fiducia in sé stessi.

I docenti della scuola dell'infanzia saranno impegnati nella realizzazione del progetto "Accoglienza", curando percorsi in grado di valorizzare le individualità, condurre i bambini alla scoperta del nuovo ambiente e aiutarli a stabilire relazioni positive con adulti e coetanei, per vivere un'esperienza scolastica piacevole e stimolante.

Saranno promossi momenti d'incontro tra docenti per la condivisione di informazioni utili a garantire all'alunno un processo di crescita unitario, organico e completo nei tre ordini di scuola, nonché una continuità verticale al percorso di insegnamento-apprendimento.

Destinatari

Docenti
Studenti

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti



	Studenti
	Genitori
Risultati attesi	Favorire la continuità educativa nel passaggio degli alunni da un ordine di scuola all'altro. Consolidare tra i docenti dei vari ordini di scuola la capacità di lavorare insieme su obiettivi comuni.

Attività prevista nel percorso: Potenziamo le competenze

Descrizione dell'attività	Con questa attività ci si propone il consolidamento delle condizioni per una relazione educativa motivante e la costruzione di ambienti di apprendimento efficaci, in grado di favorire il potenziamento delle competenze disciplinari e trasversali. Si prevede di utilizzare forme di monitoraggio del raggiungimento degli obiettivi di miglioramento e la rendicontazione dei risultati raggiunti. La tabulazione dei dati sui livelli di acquisizione delle competenze permetterà di monitorare i progressi degli studenti e individuare eventuali criticità. La condivisione collegiale dei dati raccolti favorirà la riflessione sulle pratiche didattiche e sui percorsi di insegnamento/apprendimento e orienterà la pianificazione di azioni di miglioramento mirate.
---------------------------	---



Destinatari	Docenti Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
	Consulenti esterni
	Associazioni
Responsabile	Gruppo di Lavoro per la progettazione e realizzazione di iniziative volte a migliorare i risultati nelle prove standardizzate
Risultati attesi	Incrementare l'offerta formativa con progetti curricolari ed extracurricolari che permettano a ciascun alunno di esprimere le proprie potenzialità. Rendere la didattica più efficace e innovativa, centrata sul soggetto in apprendimento e sull'uso delle nuove tecnologie. Stimolare l'aggiornamento e la formazione dei docenti sull'uso di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative.

● **Percorso n° 2: Diventare cittadini attivi**

La scuola si impegna a garantire la qualità del processo di insegnamento-apprendimento, valorizzando le differenze, favorendo l'incontro di culture diverse e differenti realtà sociali, programmando le attività didattico-educative sulla base delle esigenze formative degli alunni e finalizzandole alla loro crescita e alla loro valorizzazione come persone e come futuri cittadini.

L'obiettivo prioritario è quello di offrire strumenti di conoscenza e occasioni di esperienze significative che consentano a ciascun alunno di sviluppare le proprie potenzialità e, altresì, consolidare le competenze di cittadinanza consapevole e democratica, fondamentali per la crescita personale e per la partecipazione attiva nella società.



Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati scolastici**

Priorità

Migliorare le competenze disciplinari degli studenti.

Traguardo

Aumentare il numero degli studenti appartenenti alle fasce di livello medio-alto.

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

Potenziamento delle competenze linguistiche e logico-matematiche degli studenti.

Traguardo

Migliorare i risultati nelle prove INVALSI di italiano, matematica e inglese, sensibilizzando gli alunni ad una partecipazione consapevole e attiva al processo educativo.

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Potenziare le competenze nelle discipline STEM, le competenze trasversali, sociali e civiche.



Traguardo

Predisporre azioni finalizzate allo sviluppo delle competenze di cittadinanza attiva e responsabile.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Ambiente di apprendimento**

Adottare metodologie attive che mettono l'alunno al centro del proprio processo di apprendimento, volte ad incrementare la motivazione e la partecipazione, stimolare la creatività e il senso di iniziativa, contribuendo al pieno sviluppo delle competenze trasversali oltrechè disciplinari

○ **Inclusione e differenziazione**

Promuovere un contesto inclusivo valorizzando le diversità.

○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Valorizzare le risorse del territorio e potenziare la cultura della rete, incrementando l'interazione e la sinergia con le famiglie, nonché con enti, istituzioni e associazioni.

Attività prevista nel percorso: Il cittadino di domani



Descrizione dell'attività

Realizzazione di itinerari didattici per il potenziamento della cittadinanza attiva e responsabile.

Esperienze di incontro e collaborazione con i soggetti del territorio per promuovere azioni concrete di cittadinanza responsabile e favorire l'acquisizione del senso di identità e di appartenenza alla propria comunità.

Destinatari

Studenti

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti

ATA

Studenti

Genitori

Associazioni

Risultati attesi

Consolidare le competenze collegate ad una cittadinanza attiva e responsabile .

Valorizzare le risorse del territorio ed incrementare la sinergia con le famiglie, con enti, istituzioni e associazioni.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

L'istituto si propone di rendere stimolanti e attrattive le attività didattiche attraverso la costruzione di ambienti innovativi, capaci di porre al centro lo studente e la sua formazione per competenze e di promuovere un apprendimento inclusivo, attivo e partecipato.

I docenti predispongono un'offerta articolata di situazioni di apprendimento funzionali ai bisogni formativi e agli stili cognitivi degli alunni. L'obiettivo è saper realizzare una didattica maggiormente centrata sul valore formativo delle discipline e sulla loro capacità di strutturare nel tempo vere e proprie competenze.

Nella scuola dell'infanzia l'innovazione si esprime attraverso attività ludico-educative che favoriscono la scoperta, la socializzazione e lo sviluppo delle prime competenze. I bambini imparano con materiali naturali, giochi strutturati e strumenti digitali adatti alla loro età, come tappeti interattivi o piccoli robot.

Nella scuola primaria la didattica si fonda su metodologie partecipative come il cooperative learning e il learning by doing, che stimolano collaborazione, autonomia e pensiero critico.

Nella scuola secondaria di primo grado, l'innovazione prende forma attraverso una didattica attiva e interdisciplinare, volta a stimolare il pensiero critico e sviluppare competenze trasversali.

L'uso della tecnologia e degli ambienti digitali è integrato nella didattica quotidiana per rendere l'apprendimento più dinamico e coinvolgente.

La disponibilità di Smart TV, computer, tablet, notebook, stampante 3D, kit di robotica e visori per la realtà virtuale ha consentito la costruzione di ambienti di apprendimento innovativi nonché favorito metodologie attive e coinvolgenti quali flipped classroom, coding, gamification, inquiry, tinkering, solo per fare qualche esempio. L'aula si trasforma in laboratorio che integra tecnologie e pratiche didattiche, luogo di ricerca-azione, di condivisione e collaborazione e l'alunno diventa protagonista e co-costruttore del suo sapere, acquisendo soft skills imprescindibili per i cittadini del futuro.

Al fine di garantire un apprendimento dinamico ed inclusivo, grazie ai finanziamenti del PNRR, l'Istituto ha curato la trasformazione di numerose aule in ambienti innovativi caratterizzati da



mobilità e flessibilità, ovvero con la possibilità di cambiare rapidamente la configurazione degli arredi e delle attrezzature sulla base delle attività e delle metodologie adottate da ciascun docente.

Per le sezioni della scuola dell'infanzia è stato realizzato un intervento volto alla promozione dell'innovazione didattica con la creazione di spazi di apprendimento in grado di favorire l'esplorazione e la scoperta, il gioco, la creatività e la sperimentazione. Le aule sono state potenziate con arredi che consentono la riconfigurazione dello spazio sulla base delle attività di volta in volta previste, con attrezzature digitali innovative (monitor e pavimenti interattivi) e strumenti didattico-educativi per facilitare l'acquisizione delle prime abilità nel problem solving, nel pensiero computazionale, nella collaborazione, nelle STEM.

Aree di innovazione

○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

I docenti privilegiano metodologie attive che mettono l'alunno al centro del proprio processo di apprendimento, volte ad incrementare la motivazione e la partecipazione, stimolare la creatività



e il senso di iniziativa, contribuendo allo stesso tempo al pieno sviluppo delle competenze trasversali oltreché disciplinari.

Tra gli altri metodi e strategie didattiche più efficaci nel suscitare il coinvolgimento attivo degli studenti e nel favorire i loro processi cognitivi, si fa riferimento a:

- utilizzo delle nuove tecnologie;
- didattica laboratoriale;
- cooperative learning;
- problem solving;
- didattica centrata sullo sviluppo delle competenze e compiti di realtà nei tre ordini di scuola;
- role playing;
- flipped classroom;
- tutoring;
- brainstorming;
- tinkering;
- coding;
- circle time.

Si mira alla costruzione di ambienti di apprendimento in cui l'alunno sia il vero protagonista della propria formazione e l'insegnante diventi un tutor, una guida e un facilitatore delle varie attività di gruppo e individuali.

STEM è l'acronimo di Scienze, Tecnologia, Ingegneria e Matematica e fa riferimento ad una revisione delle metodologie didattiche finalizzata all'integrazione delle discipline scientifiche, anche con quelle non scientifiche, integrazione necessaria per affrontare e comprendere la complessità che la realtà implica.

STEM pertanto può essere considerata come la tendenza ad integrare le varie discipline in maniera più o meno profonda affrontando gli argomenti da trattare o i problemi da risolvere



senza che vi sia un confine stabilito tra gli strumenti delle varie discipline.

La nostra azione didattica prevede l'approccio STEM perché migliora l'apprendimento degli studenti in quanto li abitua a riflettere sulla vita reale, e questo a partire dalla scuola dell'infanzia; qui la naturale predisposizione dei bambini a porsi delle domande sul mondo che li circonda deve essere canalizzata in percorsi di apprendimento che li portino ad esplorare le basi della scienza, della tecnologia, dell'ingegneria e della matematica.

L'innovazione delle metodologie di insegnamento e apprendimento delle STEM nella scuola rappresenta una sfida fondamentale per il miglioramento dell'efficacia didattica e per l'acquisizione delle competenze tecniche, creative, digitali, delle competenze di comunicazione e collaborazione, delle capacità di problem solving, di flessibilità e adattabilità al cambiamento, di pensiero critico.

Nella scuola secondaria di I grado vengono proposte attività CLIL (acronimo di "Content and Language Integrated Learning"), una metodologia che prevede l'insegnamento di una disciplina non linguistica in lingua straniera favorendo sia l'acquisizione di contenuti disciplinari sia l'apprendimento della lingua straniera.

L'obiettivo principale è quello di integrare l'apprendimento della lingua straniera e l'acquisizione di contenuti disciplinari, creando ambienti di apprendimento che favoriscono atteggiamenti plurilingue e sviluppano la consapevolezza multiculturale.

○ **CONTENUTI E CURRICOLI**

L'Istituto ha adottato un Regolamento che disciplina l'uso dell'Intelligenza Artificiale da parte degli studenti, dei docenti e del personale scolastico, promuovendone un impiego etico, sicuro e responsabile, in linea con il Regolamento UE 2024/1689.

Gli obiettivi del Regolamento sono:



- Garantire la tutela della privacy e della sicurezza dei dati personali.
- Definire linee guida per l'utilizzo dell'IA nella didattica e nella gestione scolastica.
- Promuovere la formazione del personale e degli studenti per un uso consapevole dell'IA.
- Prevenire rischi legati alla manipolazione, al plagio e ai pregiudizi algoritmici (bias).

Allegato:

Regolamento sull'uso dell'Intelligenza Artificiale.pdf

Percorsi curricolari caratterizzati da innovazioni metodologico-didattiche

Percorso per la valorizzazione della comunità scolastica

Laboratori didattici Parco Archeologico e Paesaggistico della Valle dei Templi di Agrigento.

Il progetto, promosso dal Parco Archeologico e Paesaggistico della Valle dei Templi di Agrigento, è finalizzato a favorire la conoscenza del territorio e la tutela del patrimonio culturale. Laboratori didattici e visite guidate avvicinano gli alunni allo studio dell'arte e della storia, consentono di scoprire i reperti archeologici custoditi nel Museo Regionale "Pietro Griffo", seguire un percorso tra i resti delle città di Akragas e Agrigentum, conoscere il lavoro dell'archeologo e cimentarsi nella manipolazione dell'argilla per la realizzazione di contenitori, lucerne e statue.

OBIETTIVI:

- Conoscere e valorizzare il proprio territorio;
- Riflettere sull'importanza della salvaguardia ambientale;
- Favorire l'esplorazione e la scoperta.



Metodologie

- Apprendimento cooperativo (Cooperative learning)
- Didattica laboratoriale
- Educazione all'aperto (Outdoor education)

Percorso di valorizzazione delle eccellenze

I Giochi Matematici del Mediterraneo si prefiggono lo scopo di mettere a confronto fra loro allievi di diverse scuole, gareggiando con lealtà nello spirito della sana competizione sportiva al fine di sviluppare atteggiamenti positivi verso lo studio della matematica, offrire opportunità di partecipazione, integrazione, inclusione e di valorizzazione delle eccellenze.

OBIETTIVI:

-Potenziare la motivazione verso lo studio della matematica; - Offrire opportunità di confronto e partecipazione; - Valorizzazione delle eccellenze.

Metodologie

- Didattica laboratoriale
- Problem solving
- Pensiero computazionale (Physical computing)

Percorso di personalizzazione per il recupero e il consolidamento degli apprendimenti

L'attività di recupero e consolidamento è parte integrante dell'insegnamento e realizzata da tutti i docenti nella loro attività curriculare.



Metodologie

- Apprendimento cooperativo (Cooperative learning)
- Didattica laboratoriale
- Educazione tra pari (Peer education)
- Problem solving

Percorso per lo sviluppo delle competenze non cognitive e trasversali

Cuori in viaggio: crescere insieme con le emozioni!

L'obiettivo principale del progetto è di lavorare con i bambini sulle competenze emotive, per comprenderle, riconoscerle, esprimerle e gestirle, creando così le condizioni più idonee per favorire la socializzazione e l'inserimento degli alunni delle classi prime. Le modalità operative tenderanno a privilegiare la didattica laboratoriale, la partecipazione attiva, la cooperazione tra pari, il dialogo e la riflessione condivisa, in un clima di accoglienza e rispetto.

OBIETTIVI:

- Promuovere la conoscenza reciproca e la socializzazione; - Stimolare la consapevolezza emotiva e affettiva, creando un ambiente scolastico sereno, accogliente e inclusivo; - Educare al rispetto, alla gentilezza, all'ascolto e alla collaborazione; - Stimolare la creatività; - Potenziare le proprie capacità relazionali e comunicative.

Metodologie

- Apprendimento cooperativo (Cooperative learning)
- Didattica laboratoriale
- Educazione tra pari (Peer education)



Percorso di approfondimento culturale

Happy English

Il progetto ha lo scopo di consentire ai bambini in età prescolare di familiarizzare con una seconda lingua, di scoprirne la peculiarità e la sonorità, divertendosi e aprendosi ad una realtà europea e internazionale sempre più multilingue. Lo sviluppo del percorso, in forma prettamente ludica, si articolerà con proposte di situazioni linguistiche legate all'esperienza più vicina al bambino con implicazioni operative e di imitazione. Saranno proposti giochi di gruppo, attività laboratoriali, schede, canzoni e filastrocche.

OBIETTIVI:

- Avvicinare il bambino, attraverso uno strumento linguistico diverso dalla lingua italiana, alla conoscenza di altre culture e di altri popoli; □- Permettere al bambino di familiarizzare con la lingua straniera, curando soprattutto la funzione comunicativa; □ - Aiutare il bambino a comunicare con gli altri mediante una lingua diversa dalla propria; □- Sviluppare le capacità di ascolto; □- Promuovere lo spirito di collaborazione.

Metodologie

- Apprendimento cooperativo (Cooperative learning)
- Didattica laboratoriale

Altro

Riscopriamo il gioco attraverso il coding.

Il progetto, realizzato in orario curriculare nella scuola dell'infanzia, è finalizzato a sviluppare nei bambini il pensiero computazionale, la logica, la creatività e la capacità di risoluzione dei problemi, attraverso attività ludiche ed esperienziali adeguate all'età.

Saranno proposte attività per lo più unplugged, senza strumentazione tecnologica, dove i bambini apprendono a seguire istruzioni, riconoscere sequenze, creare



percorsi, collaborare e “programmare” azioni, giocando con il corpo, oggetti e spazi.

Questo approccio stimola la curiosità, la collaborazione e la concentrazione, rendendo l'apprendimento divertente e coinvolgente.

Ogni esperienza è progettata per essere inclusiva e adeguata alle capacità cognitive e motorie dei bambini, incoraggiando la collaborazione, l'esplorazione e la risoluzione di piccoli problemi.

Imparare a “programmare” fin da piccoli significa anche sviluppare competenze trasversali utili per il futuro. Il coding diventa un'occasione per esplorare, sperimentare e costruire le proprie idee in modo concreto e giocoso.

Metodologie

- Didattica laboratoriale
- Problem solving
- Coding

Percorsi extracurricolari caratterizzati da innovazioni metodologico-didattiche

La Scuola : Luogo Aperto e Inclusivo

Si tratta di un laboratorio di alfabetizzazione per gli alunni stranieri con la finalità di favorire la loro integrazione e dotarli degli strumenti linguistici indispensabili per esprimersi, comunicare, apprendere e partecipare in modo attivo e consapevole. La conoscenza della lingua italiana, del resto, è una conquista necessaria ed imprescindibile per l'integrazione scolastica degli alunni non italofoeni poiché, senza un'adeguata conoscenza della nostra lingua, potrebbero vivere situazioni di disagio e di difficoltà o, peggio ancora, di emarginazione che rischierebbero di compromettere il loro percorso di crescita umana, sociale e civile.



OBIETTIVI:

- Accogliere e includere gli alunni stranieri ; - Facilitare l'apprendimento della seconda lingua per comunicare in situazioni e in contesti quotidiani; - Stimolare la socializzazione, la collaborazione, l'aiuto e il rispetto reciproco; - Promuovere la partecipazione attiva alla vita della scuola; - Fornire gli strumenti necessari al raggiungimento del successo scolastico.

Il progetto offre agli alunni stranieri una prima alfabetizzazione in lingua italiana per l'acquisizione di competenze minime di base, per comprendere e farsi capire: dall'apprendimento dell'italiano come lingua da usare nella vita quotidiana, per esprimere bisogni e richieste, all'acquisizione della lingua finalizzata allo studio delle varie discipline.

Metodologie

- Apprendimento cooperativo (Cooperative learning)
- Educazione tra pari e tutoraggio tra pari (Peer education e peer tutoring)
- Brainstorming

Sic et simpliciter

Avvio allo studio della lingua latina, con particolare attenzione alla conoscenza degli elementi basilari della fonetica e delle fondamentali strutture morfologiche e sintattiche . Il progetto mira ad assicurare agli studenti della scuola secondaria la possibilità di acquisire i primi rudimenti della lingua latina e di riscoprire attraverso il linguaggio, in tutti i suoi aspetti (lessicale, morfologico e sintattico), le origini del nostro patrimonio culturale, riflettendo sulla sua evoluzione.

OBIETTIVI:

- Acquisire conoscenze di base della lingua latina; - Conoscere l'etimologia del lessico italiano; - Acquisire un adeguato metodo di lavoro; -Potenziamento delle competenze



lessicali.

Metodologie

- Apprendimento cooperativo (Cooperative learning)
- Educazione tra pari e tutoraggio tra pari (Peer education e peer tutoring)
- Brainstorming

Let's play

L'apprendimento della lingua inglese nella scuola dell'infanzia costituisce una risposta alla naturale curiosità del bambino e al suo interesse per nuovi linguaggi e modalità di espressione e comunicazione. In una realtà multiculturale come la nostra, l'apprendimento precoce di una lingua straniera, qual è l'inglese, è ormai fondamentale perché avvia il bambino alla conoscenza di altre culture, di altri popoli e al loro rispetto. Saranno proposti giochi, attività manipolative, costruzione di cartelloni, conte, canzoni e filastrocche per favorire nel bambino, attraverso la lingua inglese, un primo approccio alla conoscenza di altre culture e altri codici linguistici.

OBIETTIVI:

- Sviluppare interesse e curiosità verso la lingua straniera; - Permettere al bambino di acquisire maggiore sicurezza e fiducia nelle proprie capacità comunicative; - Favorire la socializzazione e l'interazione con i pari.

Metodologie

- Apprendimento cooperativo (Cooperative learning)
- Learning by doing

Teatrando: I Promessi Sposi in 10 minuti

Il laboratorio teatrale mira a favorire il superamento di alcune criticità che si riscontrano in età scolare: la timidezza, la difficoltà ad esprimersi e comunicare e a rafforzare la capacità di lavorare in gruppo, di ascoltare se stessi e gli altri,



concentrandosi insieme verso un obiettivo comune. L'esperienza teatrale stimola, infatti, le diverse forme di apprendimento, potenziando ed indirizzando energie creative ed alimentando il gusto estetico e artistico. Il teatro diviene strumento comunicativo di grande efficacia e coinvolge emotivamente ed affettivamente i ragazzi che, con la fantasia, possono entrare in altri mondi e assumere ruoli a loro pertinenti. Attraverso la drammatizzazione, si promuove l'apprendimento positivo, ma anche la possibilità di creare un'occasione di incontro con un testo, con un messaggio, con un problema: è una modalità diversa di comprendere e di conoscere.

Metodologie

- Apprendimento cooperativo (Cooperative learning)
- Problem solving
- Learning by doing

Insieme verso le Prove INVALSI

Il progetto è finalizzato al potenziamento delle competenze di Matematica in vista della preparazione alle Prove INVALSI degli alunni delle classi terze. Le attività avranno carattere fondamentalmente operativo e, attraverso un approccio sistematico e pianificato, consentiranno agli alunni di acquisire dimestichezza con le prove INVALSI, in formato digitale, affinché non le vivano come un mero quiz nozionistico o, ancor peggio come qualcosa di ignoto, ma al contrario le affrontino con serenità, come un momento importante in cui poter acquisire consapevolezza delle proprie conoscenze e competenze. Sono previste esercitazioni di gruppo, test individuali e guidati, test con autovalutazione, simulazioni delle prove d'esame con la somministrazione di prove INVALSI degli anni precedenti attraverso l'utilizzo del laboratorio informatico e delle numerose risorse on-line.

Metodologie

- Apprendimento cooperativo (Cooperative learning)
- Problem solving



○ RETI E COLLABORAZIONI ESTERNE

Le Reti e Convenzioni attivate sono indicate nella sezione "Organizzazione" del PTOF.

○ SPAZI E INFRASTRUTTURE

Le risorse PON-FESR e PNRR hanno permesso negli anni l'implementazione delle dotazioni tecnologiche a supporto della didattica e la realizzazione di ambienti di apprendimento innovativi.

○ ADESIONE AD INIZIATIVE NAZIONALI DI INNOVAZIONE DIDATTICA

L'Istituto si propone di partecipare a iniziative nazionali che possano contribuire in modo significativo all'innovazione del curriculum e alla diffusione di pratiche didattiche efficaci.

Attraverso la partecipazione agli Avvisi PON-FESR e PNRR, l'Istituto aderisce a diverse iniziative nazionali di innovazione didattica, mirando alla implementazione delle dotazioni tecnologiche a supporto della didattica, alla realizzazione di ambienti di apprendimento innovativi, nonché al potenziamento delle competenze degli studenti e del personale.



○ **SPERIMENTAZIONI DI FLESSIBILITA' ORGANIZZATIVA E DIDATTICA**

L'Istituto, nell'ambito della propria autonomia didattica e organizzativa, prevede per le classi prime della scuola primaria l'attivazione di due ore settimanali di lingua inglese, in luogo dell'assetto orario ordinario. Tale scelta è finalizzata a favorire un approccio precoce e progressivo alla lingua straniera, lo sviluppo delle competenze comunicative di base e l'apertura interculturale degli alunni, e si inserisce nella progettazione curricolare d'istituto deliberata dagli Organi Collegiali.

Flessibilità organizzativa

ARTICOLAZIONE DELLE LEZIONI IN CINQUE GIORNI SETTIMANALI

- per tutti gli ordini di scuola attivi nell'istituto

ANTICIPO GIORNI DI SCUOLA

- Per adattamento del calendario scolastico a specifiche esigenze didattiche

Flessibilità didattica

Utilizzo della flessibilità nell'organizzazione del tempo scuola per l'innovazione metodologica

- e disciplinare e realizzare le forme di autonomia di ricerca, sperimentazione e sviluppo (art. 6, comma 1, lettera c) del d.P.R. 275/1999)
- Organizzazione laboratoriale
- Per ordine di scuola
- Di Potenziamento/recupero



Flessibilità nell'organizzazione del gruppo classe (art. 4, comma 2, lettera d) del d.P.R. 275/1999)

- CLASSI APERTE
- PER ATTIVITA' DI ORIENTAMENTO
- PER ATTIVITA' DI RECUPERO
- PER ATTIVITA' DI POTENZIAMENTO

Flessibilità nell'organizzazione degli spazi

- AULE LABORATORI PER PIU' DOCENTI E CLASSI
- LABORATORI 4.0



Aspetti generali

L'Istituto offre una progettualità ricca che si lega all'obiettivo di costruire un ambiente scolastico accogliente e stimolante e garantire a ogni alunno il pieno sviluppo delle proprie potenzialità.

Inserendosi in modo armonico e trasversale nella programmazione curricolare, i percorsi progettati sono il risultato di scelte ponderate che tengono in considerazione i bisogni formativi degli alunni, le risorse interne ed esterne e la ricaduta delle attività in termini educativi e didattici.

Si tratta di attività che mirano alla formazione complessiva della persona, contribuendo allo sviluppo di competenze, abilità e conoscenze, promuovendo la motivazione e la partecipazione degli alunni e favorendo il manifestarsi di interessi e talenti.

Le progettualità di arricchimento dell'offerta formativa comprendono diverse aree tematiche, mirate a creare un contesto in cui ogni alunno si senta protagonista del proprio percorso di crescita e pienamente integrato nella comunità scolastica.

Le attività didattiche alternative all'insegnamento della Religione Cattolica contribuiscono alla formazione globale della persona, attraverso la promozione e la valorizzazione delle diversità culturali, favorendo la riflessione sui temi della convivenza civile, del rispetto degli altri, della scoperta della regola come valore che sta alla base di ogni gruppo sociale, dell'amicizia, della solidarietà, sviluppando atteggiamenti che consentano il prendersi cura di sé, dell'altro, dell'ambiente e del mondo in cui viviamo (educazione stradale, educazione alla salute, educazione all'affettività, educazione alimentare, educazione alla convivenza civile, educazione ambientale).

L'indirizzo musicale dell'Istituto Comprensivo "Agrigento Centro" ha una lunga tradizione e rappresenta un aspetto estremamente qualificante dell'offerta formativa.

Il Percorso a Indirizzo Musicale, che costituisce parte integrante del Piano triennale dell'offerta formativa, in coerenza con il Curricolo di istituto e con le Indicazioni nazionali per il curricolo, si sviluppa attraverso l'integrazione interdisciplinare ed arricchimento dell'insegnamento di Musica nel più ampio quadro delle finalità della Scuola secondaria di I grado e del progetto complessivo di formazione della persona. Esso concorre, pertanto, alla più consapevole appropriazione del linguaggio musicale, di cui fornisce all'alunno una piena conoscenza, integrando i suoi aspetti tecnico-pratici con quelli teorici, lessicali, storici e culturali, fornendo altresì, occasioni di integrazione e di crescita anche per gli alunni in condizioni di svantaggio, senza escludere la valorizzazione delle eccellenze.



Gli strumenti presenti nel Percorso a Indirizzo Musicale del nostro Istituto sono: chitarra, percussioni, pianoforte, tromba. Questo abbinamento coniuga la grande tradizione musicale che ciascuno di questi strumenti rappresenta con la possibilità di eseguire molti tipi di repertori, dal classico al moderno, grazie all'ottimo mix sonoro che ne deriva.

Nei Percorsi a Indirizzo Musicale, le attività si svolgono in orario aggiuntivo rispetto al quadro orario previsto dall'articolo 5, comma 5, del decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89, per tre ore settimanali, ovvero novantanove ore annuali, anche articolate in unità di insegnamento non coincidenti con l'unità oraria e organizzate anche su base plurisettimanale.

Le attività, organizzate in forma individuale o a piccoli gruppi, si svolgono in orario pomeridiano e prevedono:

- a) lezione strumentale (insegnamento con modalità individuale e collettiva);
- b) teoria e lettura della musica;
- c) musica d'insieme.

L'Istituto promuove attività, iniziative e progetti di coinvolgimento della Scuola Primaria nelle attività musicali al fine di sviluppare la pratica della cultura strumentale e corale in tutti i gradi e ordini di scuola, di favorire la verticalizzazione dei curricula musicali, di valorizzare le pratiche didattiche musicali e di fornire competenze utili alla prosecuzione dello studio di uno strumento musicale.

Ampio spazio viene dato a quegli aspetti del far musica, come la pratica corale e strumentale di insieme, che pongono il preadolescente in interazione consapevole e fattiva con altri soggetti, permettendogli di sperimentare la straordinaria esperienza dell'Orchestra, le dinamiche relazionali di solidarietà, l'assunzione di responsabilità per l'altro e l'importanza del contributo di ciascuno.

L'Orchestra scolastica ha collezionato prestigiosi riconoscimenti partecipando, nel corso degli anni, a svariati concorsi e rassegne musicali a livello regionale e nazionale.

Nel corso dell'anno scolastico, con un variegato repertorio di brani di autori classici e moderni, l'Orchestra si esibisce in occasione dei concerti organizzati nei periodi più significativi (Natale, Giornata della Memoria, fine anno scolastico, ecc.).

Inoltre, partecipa a molteplici manifestazioni cittadine ed iniziative proposte da enti, istituzioni e associazioni che operano nel territorio in ambito musicale, creativo e artistico-culturale in generale, distinguendosi per la capacità di affrontare, con ottimi risultati di pubblico e di critica, repertori di particolare fascino.



STEM è l'acronimo di Scienze, Tecnologia, Ingegneria e Matematica e fa riferimento ad una revisione delle metodologie didattiche finalizzata all'integrazione delle discipline scientifiche con quelle non scientifiche, integrazione necessaria per affrontare e comprendere la complessità che la realtà implica.

L'approccio STEM pertanto può essere considerato come la tendenza ad integrare le varie discipline in maniera più o meno profonda affrontando gli argomenti da trattare o i problemi da risolvere senza che vi sia un confine stabilito tra gli strumenti delle varie discipline.

Una tale integrazione tra le varie discipline necessita di modalità di apprendimento attive, quali ad esempio: cooperative learning, peer education, learning by doing, tinkering, problem solving, outdoor education, coding e robotica educativa, utilizzo di giochi e strumenti unplugged, didattica laboratoriale ecc.

La nostra azione didattica prevede l'approccio STEM perché migliora l'apprendimento degli studenti in quanto li abitua a riflettere sulla vita reale, e questo a partire dalla scuola dell'infanzia; qui la naturale predisposizione dei bambini a porsi delle domande sul mondo che li circonda deve essere canalizzata in percorsi di apprendimento che li portino ad esplorare le basi della scienza, della tecnologia, dell'ingegneria e della matematica.

La dimensione europea dell'apprendimento viene favorita dalla metodologia CLIL, acronimo di "Content and Language Integrated Learning", indirizzata a far apprendere e usare la lingua straniera, nel nostro caso il francese e l'inglese, come strumento per veicolare i contenuti delle diverse discipline di studio in contesti comunicativi autentici. Il percorso CLIL, rivolto alle terze classi della scuola secondaria di primo grado, si integra con la programmazione curricolare delle discipline coinvolte ed è svolto con la compartecipazione degli insegnanti delle materie interessate.

La Scuola considera le uscite didattiche, le visite guidate e i viaggi di istruzione come parte integrante e qualificante dell'offerta formativa e momento privilegiato di arricchimento culturale e di socializzazione.

L'istituto promuove con molteplici attività una didattica orientativa, che aiuti gli studenti a conoscersi meglio, a prendere consapevolezza da una parte dei propri talenti e dei propri punti di forza e dall'altra delle proprie debolezze. In quest'ottica ogni intervento didattico ben progettato e strutturato, che faccia riflettere l'alunno/a sul proprio stile di apprendimento, lo/la guidi in un percorso di autovalutazione, lo/la faccia partire da un approccio concreto e dal contatto con la realtà, stimolandolo/la non solo ad usare le competenze già in possesso, ma anche a sviluppare nuove competenze, si può considerare didattica orientativa.



La didattica orientativa, pertanto, include l'acquisizione di competenze trasversali, come la capacità di pensiero critico, la capacità di risolvere i problemi, la capacità di comunicare e di interagire con le altre persone, lavorando in gruppo, di assumersi responsabilità, di riflettere su se stessi e sul mondo circostante.

Le scelte progettuali adottate in coerenza con la nostra mission e le tante iniziative realizzate con apprezzabili risultati ci identificano come scuola al passo coi tempi, aperta al territorio, in continuo e partecipato fermento culturale, costruita con l'apporto e l'energia di tutte le sue componenti e fortemente orientata allo sviluppo di competenze per la cittadinanza globale.



Traguardi attesi in uscita

Infanzia

Istituto/Plessi	Codice Scuola
GARIBALDI	AGAA82101T
VIALE VITTORIA	AGAA82102V

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;



Primaria

Istituto/Plessi	Codice Scuola
GARIBALDI	AGEE821013
LAURICELLA	AGEE821024

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Secondaria I grado

Istituto/Plessi	Codice Scuola
G.GARIBALDI	AGMM821012



Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.



Insegnamenti e quadri orario

IC - AGRIGENTO CENTRO

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: GARIBALDI AGAA82101T

25 Ore Settimanali

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: VIALE VITTORIA AGAA82102V

25 Ore Settimanali

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: GARIBALDI AGEE821013

27 ORE SETTIMANALI



SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: LAURICELLA AGEE821024

27 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: G.GARIBALDI AGMM821012 - Corso Ad Indirizzo Musicale

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33



Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

La Legge prevede che all'insegnamento dell'educazione civica siano dedicate non meno di 33 ore per ciascun anno scolastico, da svolgersi nell'ambito del monte ore complessivo annuale previsto dagli ordinamenti.

Nelle scuole del primo ciclo l'insegnamento è affidato, in contitolarità, a docenti della classe/del consiglio di classe, tra i quali è individuato un coordinatore.

Nell'arco delle 33 ore annuali i docenti potranno proporre attività che sviluppino con sistematicità conoscenze, abilità e competenze relative all'educazione alla cittadinanza, all'educazione alla salute e al benessere psicofisico e al contrasto delle dipendenze, all'educazione ambientale, all'educazione finanziaria, all'educazione stradale, all'educazione digitale e all'educazione al rispetto e ai nuclei fondamentali che saranno oggetto di ulteriore approfondimento, di riflessione e ricerca in unità didattiche di singoli docenti e in unità di apprendimento e moduli interdisciplinari trasversali condivisi da più docenti. Si potranno così offrire agli allievi gli strumenti indispensabili per affrontare le questioni e i problemi in modo trasversale al curriculum, favorendo un dialogo interdisciplinare e realizzando la prospettiva educativa che rappresenta l'autentica sfida dell'insegnamento dell'educazione civica.

Questo insegnamento si sviluppa come un percorso interdisciplinare, finalizzato a promuovere nei discenti una consapevolezza approfondita dei principi fondamentali della Costituzione italiana, delle regole della convivenza civile, della sostenibilità ambientale e dei diritti e doveri di cittadinanza attiva e digitale. Le attività vengono realizzate attraverso una collaborazione tra discipline, con un approccio integrato che valorizza l'apporto di ogni docente.

Allegati:



Curricolo di educazione civica.pdf

Approfondimento

- ORGANIZZAZIONE ORARIA

Il tempo scuola è distribuito su cinque giorni settimanali dal lunedì al venerdì.

- SCUOLA DELL'INFANZIA

Tempo normale con 40 ore settimanali

Tempo ridotto con 25 ore settimanali

- SCUOLA PRIMARIA

Tempo normale con 27 ore settimanali / 29 ore per le classi quarte e quinte per l'insegnamento di educazione motoria.

La legge 30 dicembre 2021 n. 234, art. 1, commi 329 e seguenti ha introdotto nella scuola primaria l'insegnamento dell'educazione motoria da parte di docenti specialisti forniti di idoneo titolo di studio, a decorrere dall'anno scolastico 2022/2023 per la classe quinta e a decorrere dall'anno scolastico 2023/2024 per la classe quarta, precisando che tale insegnamento viene impartito in un orario (quantificato in non più di due ore settimanali) aggiuntivo rispetto all'orario ordinamentale previsto dal D.P.R. n. 89/2009.

Le attività connesse all'insegnamento di educazione motoria, affidate al docente specialista, rientrano nel curriculum obbligatorio e, pertanto, la loro frequenza non è né opzionale né facoltativa.

- SCUOLA SECONDARIA DI 1°GRADO AD INDIRIZZO MUSICALE

Tempo normale con 30 ore settimanali .

Nei Percorsi a Indirizzo Musicale, le attività si svolgono in orario aggiuntivo rispetto al quadro orario previsto dall'articolo 5, comma 5, del decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89, per tre ore settimanali, ovvero novantanove ore annuali, anche articolate in unità di insegnamento non coincidenti con l'unità oraria e organizzate anche su base plurisettimanale.

Le attività, organizzate in forma individuale o a piccoli gruppi, si svolgono in orario pomeridiano e



prevedono:

- a) lezione strumentale (insegnamento con modalità individuale e collettiva);
- b) teoria e lettura della musica;
- c) musica d'insieme.

L'orario delle lezioni viene concordato ad inizio anno scolastico con il docente di strumento.

Gli strumenti presenti nel Percorso a Indirizzo Musicale del nostro Istituto sono: chitarra, percussioni, pianoforte, tromba.

Allegati:

Regolamento Percorso a Indirizzo Musicale.pdf



Curricolo di Istituto

IC - AGRIGENTO CENTRO

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

La nostra scuola progetta il curricolo in modo verticale al fine di realizzare, dalla Scuola dell'Infanzia alla Scuola Secondaria di I grado, un percorso formativo unitario, graduale e coerente che garantisca ad ogni allievo la centralità e la continuità educativa.

Il curricolo viene impostato sulla base delle competenze chiave di cittadinanza per l'apprendimento permanente definite nella Raccomandazione del Parlamento europeo e del Consiglio del 18 Dicembre 2006, riportate nella Premessa delle Indicazioni 2012 e successivamente riviste nella Raccomandazione del Consiglio Europeo del 22 Maggio 2018. Esse rappresentano la finalità generale dell'istruzione e dell'educazione e costituiscono pertanto un filo conduttore unitario nel processo di insegnamento/apprendimento, attribuendogli senso e significato. Il curricolo viene, inoltre, progettato in modo che possa rispondere alle effettive esigenze della comunità scolastica, ai bisogni del contesto socio-culturale nel rispetto dell'età e del grado di maturazione degli alunni, per rendere organizzato e coerente il passaggio da un grado di scuola all'altro e garantire efficaci azioni di continuità e orientamento.

A partire dalla mission dell'Istituto, dall'analisi del contesto territoriale e sociale e dei bisogni educativi, il curricolo esplicita decisioni di tipo didattico-educative ed organizzative, elabora specifiche scelte in relazione a contenuti, metodi, organizzazione e valutazione, con particolare attenzione alla continuità del percorso educativo, nell'arco del quale si intrecciano e si fondono i processi cognitivi e quelli relazionali.

Tenendo conto della peculiarità di ogni disciplina sono individuate le connessioni interdisciplinari in un'ottica di trasversalità, dove contenuti e conoscenze promuovono le abilità e le competenze necessarie per affrontare le complessità del mondo reale.



Allegato:

Curricolo verticale.pdf

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Ciclo Scuola primaria

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere i principi fondamentali della Costituzione e saperne individuare le implicazioni nella vita quotidiana e nelle relazioni con gli altri.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV



- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

- Cos'è una Costituzione;
- Dentro la Costituzione: le sue parti;
- Importanza di essere dalla parte della Costituzione.

Obiettivo di apprendimento 2

Individuare i diritti e i doveri che interessano la vita quotidiana di tutti i cittadini, anche dei più piccoli. Condividere regole comunemente accettate. Sviluppare la consapevolezza dell'appartenenza ad una comunità locale, nazionale ed europea.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV



- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

- L'importanza delle regole;
- Principali diritti e doveri del bambino;
- Vivere insieme: la società locale, nazionale ed europea.

Obiettivo di apprendimento 3

Rispettare ogni persona, secondo il principio di uguaglianza e di non discriminazione di cui all'articolo 3 della Costituzione. Riconoscere, evitare e contrastare forme di violenza e bullismo presenti nella comunità scolastica.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV



- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

- Significato dei termini: regola, tolleranza, lealtà, rispetto,
- NO alla violenza fisica e verbale;
- Contrasto al bullismo.

Obiettivo di apprendimento 4

Curare gli ambienti, rispettare i beni pubblici e privati così come le forme di vita (piante, animali) che sono state affidate alla responsabilità delle classi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

- Rispetto beni pubblici e privati: piante, animali, ambienti;
- La cura degli ambienti in cui si vive.

Obiettivo di apprendimento 5

Aiutare, singolarmente e in gruppo, coloro che presentino qualche difficoltà per favorire la collaborazione tra pari e l'inclusione di tutti.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica



- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

- Valore della diversità;
- L'importanza della collaborazione, della solidarietà e dell'inclusione.

Traguardo 2

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle Regioni e delle Autonomie locali. Essere consapevoli dell'appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere l'ubicazione della sede comunale, gli organi e i servizi principali del Comune, le principali funzioni del Sindaco e della Giunta comunale, i principali servizi pubblici del proprio territorio e le loro funzioni essenziali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III



- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

- La sede comunale;
- Servizi ed Organi del Comune;
- Le funzioni del Sindaco e della Giunta comunale;
- I servizi pubblici del territorio e loro funzioni.

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere gli Organi principali dello Stato (Presidente della Repubblica, Camera dei deputati e Senato della Repubblica e loro Presidenti, Governo, Magistratura) e le funzioni essenziali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II



- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

- Gli Organi dello Stato e le loro funzioni;
- Le Forze dell'Ordine.

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere la storia della comunità locale, nazionale ed europea a partire dagli stemmi, dalle bandiere e dagli inni. Conoscere il valore e il significato dell'appartenenza alla comunità nazionale. Conoscere il significato di Patria.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III



- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

- La storia della nostra comunità locale, nazionale ed europea;
- Inni, stemmi e bandiere;
- Principali festività e ricorrenze civili;
- Concetto di Patria.

Obiettivo di apprendimento 4

Conoscere l'Unione Europea e l'ONU. Conoscere il contenuto generale delle Dichiarazioni Internazionali dei diritti della persona e dell'infanzia. Individuare alcuni dei diritti previsti nell'ambito della propria esperienza concreta.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II



- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

- Concetto di Unione Europea;
- La formazione dell'ONU;
- I diritti sanciti dalle Carte Internazionali;
- L'importanza di vivere in pace.

Traguardo 3

Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

Obiettivo di apprendimento 1



Conoscere ed applicare le regole vigenti in classe e nei vari ambienti della scuola (mensa, palestra, laboratori, cortili) e partecipare alla loro eventuale definizione o revisione.
Conoscere il principio di uguaglianza nella consapevolezza che le differenze possono rappresentare un valore quando non si trasformano in discriminazioni.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

- Ricerca, stesura e applicazione di regole condivise;
- Regole per stare bene nei vari ambienti della scuola;
- Valore della diversità;
- NO alle discriminazioni.



Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere i principali fattori di rischio dell'ambiente scolastico, adottare comportamenti idonei a salvaguardare la salute e la sicurezza proprie e altrui e contribuire a definire comportamenti di prevenzione dei rischi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

- Concetto di sicurezza e prevenzione dei rischi;
- La tutela della salute.



Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere e applicare le principali norme di circolazione stradale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

- Norme e regole per vivere in modo sicuro l'ambiente della strada;
- Il Vigile urbano;
- La segnaletica stradale;
- I pedoni : diritti e doveri.



Traguardo 4

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e attuare le principali regole per la cura della salute, della sicurezza e del benessere proprio e altrui, a casa, a scuola, nella comunità, dal punto di vista igienico-sanitario, alimentare, motorio, comportamentale. Conoscere i rischi e gli effetti dannosi delle droghe.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze



- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

- Regole basilari per "volersi bene"
- La tutela della salute;
- Corretta igiene personale;
- Principi fondamentali di una sana alimentazione.

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Traguardo 1

Comprendere l'importanza della crescita economica e del lavoro. Conoscere le cause dello sviluppo economico e sociale in Italia ed in Europa, le diverse attività economiche. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, del decoro urbano, degli ecosistemi e delle risorse naturali per una crescita economica rispettosa dell'ambiente e per la tutela della qualità della vita.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere le condizioni della crescita economica. Comprenderne l'importanza per il miglioramento della qualità della vita e ai fini della lotta alla povertà. Individuare, con riferimento alla propria esperienza, ruoli, funzioni e aspetti essenziali che riguardano il lavoro delle persone con cui si entra in relazione, nella comunità scolastica e nella vita privata. Riconoscere il valore del lavoro. Conoscere, attraverso semplici ricerche, alcuni elementi dello sviluppo economico in Italia ed in Europa.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II



- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

- Lo sviluppo economico;
- Ruoli, funzioni e aspetti dei vari lavori.

Obiettivo di apprendimento 2

Riconoscere, a partire dagli ecosistemi del proprio territorio, le trasformazioni ambientali ed urbane dovute alle azioni dell'uomo; mettere in atto comportamenti alla propria portata che riducano l'impatto negativo delle attività quotidiane sull'ambiente e sul decoro urbano.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III



- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

- Concetto di ecosistema;
- I cambiamenti ambientali determinati dall'azione dell'uomo;
- Comportamenti utili alla salvaguardia dell'ambiente;
- Come impegnarsi per ridurre/minimizzare l'impatto e migliorare l'ambiente .

Obiettivo di apprendimento 3

Individuare nel proprio territorio le strutture che tutelano i beni artistici, culturali e ambientali e proteggono gli animali, e conoscerne i principali servizi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II



- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

- I beni artistici, culturali e ambientali del proprio territorio;
- Organizzazioni/Associazioni per la salvaguardia dell'ambiente e la protezione degli animali;
- Comportamenti da adottare per essere un cittadino pro-ambiente.

Obiettivo di apprendimento 4

Analizzare, attraverso l'esplorazione e la ricerca all'interno del proprio comune, la qualità degli spazi verdi, e dei trasporti, il ciclo dei rifiuti, la salubrità dei luoghi pubblici.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II



- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

- Concetti di incuria e degrado e loro conseguenze nell'ambiente;
- Spazi verdi e benefici;
- Il ciclo dei rifiuti.

Traguardo 2

Comprendere le cause dei cambiamenti climatici, gli effetti sull'ambiente e i rischi legati all'azione dell'uomo sul territorio. Comprendere l'azione della Protezione civile nella prevenzione dei rischi ambientali.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed attuare i comportamenti adeguati a varie condizioni di rischio (sismico, vulcanico, idrogeologico, climatico, ...) anche in collaborazione con la Protezione civile.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

- I terremoti: prevenzione e comportamento;
- Ruolo della Protezione Civile;
- Le condizioni di rischio idrogeologico.

Obiettivo di apprendimento 2

Individuare alcune trasformazioni ambientali e gli effetti del cambiamento climatico.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato



- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

- Le trasformazioni ambientali: cause e conseguenze;
- Il cambiamento climatico;
- La responsabilità dell'uomo verso l'ambiente.

Traguardo 3

Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.

Obiettivo di apprendimento 1

Identificare nel proprio ambiente di vita gli elementi che costituiscono il patrimonio



artistico e culturale, materiale e immateriale, anche con riferimento alle tradizioni locali, ipotizzando semplici azioni per la salvaguardia e la valorizzazione.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

- il patrimonio artistico e culturale del territorio;
- Principali iniziative per la tutela del patrimonio artistico e culturale;
- Regole per l'uso di materiali, attrezzature e ambienti comuni;
- Tradizioni locali.

Obiettivo di apprendimento 2

Riconoscere, con riferimento all'esperienza, che alcune risorse naturali (acqua, alimenti...)



sono limitate e ipotizzare comportamenti di uso responsabile, mettendo in atto quelli alla propria portata.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

- Utilizzo consapevole delle risorse ambientali;
- L'acqua: un bene da non sprecare;
- Il riciclaggio dei rifiuti.

Traguardo 4



Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e spiegare il valore, la funzione e le semplici regole di uso del denaro nella vita quotidiana. Gestire e amministrare piccole disponibilità economiche, ideando semplici piani di spesa e di risparmio, individuando alcune forme di pagamento e di accantonamento. Individuare e applicare nell'esperienza e in contesti quotidiani, i concetti economici di spesa, guadagno, ricavo, risparmio.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste



- Concetto di moneta, di spesa, di guadagno e di risparmio;
- Le regole sull'uso del denaro nella vita quotidiana;
- La banca e i sistemi di pagamento.

Obiettivo di apprendimento 2

Riconoscere l'importanza e la funzione del denaro.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative



- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

- Il valore del denaro e il guadagno;
- L'utilizzo consapevole del denaro e il risparmio.

Traguardo 5

Maturare scelte e condotte di contrasto all'illegalità.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere le varie forme di criminalità, partendo dal rispetto delle regole che ogni comunità si dà per garantire la convivenza. Conoscere la storia dei vari fenomeni mafiosi, nonché riflettere sulle misure di contrasto. Conoscere il valore della legalità.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese



- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

- L'importanza di regole, leggi e sanzioni;
- Il valore della legalità;
- Contrasto alle mafie;
- Educazione alla legalità;
- I valori che stanno alla base della convivenza civile.

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

Traguardo 1

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

Obiettivo di apprendimento 1

Ricerca in rete semplici informazioni, distinguendo dati veri e falsi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I



- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

- Principali strumenti per l'informazione e la comunicazione;
- Dati veri e dati falsi.

Obiettivo di apprendimento 2

Utilizzare le tecnologie per elaborare semplici prodotti digitali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV



- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

- Utilizzo di materiali digitali per l'apprendimento;
- Software e giochi didattici.

Obiettivo di apprendimento 3

Riconoscere semplici fonti di informazioni digitali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica



- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

- Le fonti digitali.

Traguardo 2

Interagire con gli altri attraverso le tecnologie digitali consentite, individuando forme di comunicazione adeguate ai diversi contesti di relazione, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.

Obiettivo di apprendimento 1

Interagire con strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica



- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

- Gli strumenti di comunicazione digitale;
- Utilizzo degli strumenti tecnologici.

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere e applicare semplici regole per l'utilizzo corretto di strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica



- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

- L'uso consapevole della tecnologia per ricercare informazioni.

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere e applicare le principali regole di partecipazione alle classi virtuali e alle piattaforme didattiche.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica



- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

- Il linguaggio adeguato al conteso digitale;
- Principi della netiquette.

Traguardo 3

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere il significato di identità e di informazioni personali in semplici contesti digitali di uso quotidiano.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia



- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

- L'identità digitale.

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere i rischi connessi con l'utilizzo degli strumenti digitali in termini di sicurezza personale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica



- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

- La sicurezza in rete.

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere semplici modalità per evitare rischi per la salute e minacce al benessere psico-fisico quando si utilizzano le tecnologie digitali. Riconoscere, evitare e contrastare le varie forme di bullismo e cyberbullismo.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia



- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

- I pericoli della rete;
- Contrasto al bullismo e al cyberbullismo.

Monte ore annuali

Scuola Primaria

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Ciclo Scuola secondaria di I grado

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione



Internazionale dei Diritti umani.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere la struttura della Costituzione, gli articoli maggiormente connessi con l'esercizio dei diritti/doveri, i rapporti sociali ed economici più direttamente implicati nell'esperienza personale e individuare nei comportamenti, nei fatti della vita quotidiana, nei fatti di cronaca le connessioni con il contenuto della Costituzione.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

- La Costituzione Italiana;
- Dentro la Costituzione: le sue parti;



- Importanza di essere dalla parte della Costituzione;
- Il diritto di voto;
- La cittadinanza.

Obiettivo di apprendimento 2

Identificare nella vita scolastica, familiare o di prossimità comportamenti idonei a tutelare: i principi di eguaglianza, solidarietà, libertà e responsabilità, la consapevolezza della appartenenza ad una comunità locale, nazionale, europea. Partecipare alla formulazione delle regole della classe e della scuola.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste



- L'importanza delle regole;
- Vivere insieme: la famiglia;
- Vivere insieme : la scuola;
- Vivere insieme: la società locale, nazionale ed europea.

Obiettivo di apprendimento 3

Sviluppare una cultura del rispetto verso ogni persona, secondo il principio di uguaglianza e di non discriminazione di cui all'articolo 3 della Costituzione, educare a corrette relazioni per contrastare ogni forma di violenza e discriminazione. Riconoscere, evitare e contrastare, anche con l'aiuto degli adulti, le forme di violenza fisica e psicologica, anche in un contesto virtuale. Riconoscere, evitare e contrastare forme di violenza e bullismo presenti nella comunità scolastica.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia



Tematiche affrontate / attività previste

- L'importanza del rispetto e della solidarietà;
- Valore della diversità;
- NO alla violenza fisica e verbale;
- Contrasto al bullismo.

Obiettivo di apprendimento 4

Curare gli ambienti, rispettare i beni pubblici e quelli privati così come le forme di vita affidate alla responsabilità delle classi; partecipare alle rappresentanze studentesche a livello di classe, scuola, territorio (es. Consiglio Comunale dei Ragazzi).

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia



Tematiche affrontate / attività previste

- Rispetto per i beni pubblici e privati;
- L'importanza della tutela del paesaggio e del patrimonio storico - artistico.

Obiettivo di apprendimento 5

Aiutare, singolarmente e in gruppo, persone in difficoltà, per incrementare la collaborazione e l'inclusione di tutti (es. nei gruppi di lavoro, in attività di tutoraggio, in iniziative di solidarietà nella scuola e nella comunità). Sostenere e supportare, singolarmente e in gruppo, persone in difficoltà, sia all'interno della scuola, sia nella comunità (gruppi di lavoro, tutoraggio, supporto ad altri, iniziative di volontariato).

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia



Tematiche affrontate / attività previste

- L'importanza della collaborazione, della solidarietà e dell'inclusione;
- Il volontariato e l'impegno nel sociale.

Traguardo 2

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle Regioni e delle Autonomie locali. Essere consapevoli dell'appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere gli Organi e le funzioni del Comune, degli Enti locali e della Regione.
Conoscere i servizi pubblici presenti nel territorio, le loro funzioni e da chi sono erogati.
Saperli illustrare in modo generale, anche con esempi riferiti all'esperienza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze



- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

- Organi e funzioni del Comune, degli Enti Locali e della Regione;
- I servizi pubblici presenti sul territorio e loro funzioni.

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere il valore e il significato della appartenenza alla comunità locale e a quella nazionale e sapere spiegare in modo essenziale la suddivisione dei poteri dello Stato, gli Organi che la presiedono, le loro funzioni, la composizione del Parlamento. Sperimentare le regole di democrazia diretta e rappresentativa.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia



- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

- Gli Organi dello Stato e loro funzioni;
- I tre poteri dello Stato;
- L'importanza delle Leggi;
- Le Forze dell'Ordine;
- Principali ricorrenze e festività civili.

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere la storia e il significato della bandiera italiana, della bandiera della regione, della bandiera dell'Unione europea e dello stemma comunale; conoscere l'inno nazionale e la sua origine; conoscere l'inno europeo e la sua origine. Approfondire la storia della comunità locale. Approfondire la storia della comunità nazionale. Approfondire il significato di Patria e le relative fonti costituzionali (articolo 52).

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica



- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

- La storia della comunità locale e nazionale;
- Inni, stemmi e bandiere;
- Concetto di Patria

Obiettivo di apprendimento 4

Conoscere la Carta dei diritti fondamentali dell'Unione Europea ("Costituzione europea"). Conoscere il processo di formazione dell'Unione europea lo spirito del Trattato di Roma, la composizione dell'Unione, le Istituzioni europee e le loro funzioni. Individuare nella Costituzione gli articoli che regolano i rapporti internazionali. Conoscere i principali Organismi internazionali, con particolare riguardo all'ONU e il contenuto delle Dichiarazioni internazionali dei diritti umani e dei diritti dell'infanzia e rintracciarne la coerenza con i principi della Costituzione; individuarne l'applicazione o la violazione nell'esperienza o in circostanze note o studiate.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica



- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

- Tappe di sviluppo e ruolo dell'Unione Europea;
- Principali istituzioni europee;
- L'ONU;
- L'importanza del dialogo e della pace fra i popoli;
- Le carte internazionali dei diritti umani.

Traguardo 3

Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed applicare i Regolamenti scolastici nelle parti che regolano la convivenza a scuola, i diritti e i doveri degli alunni e osservarne le disposizioni, partecipando alla loro eventuale definizione o revisione attraverso le forme previste dall'Istituzione. Conoscere i principi costituzionali di uguaglianza, solidarietà e libertà per favorire il pieno rispetto e la piena valorizzazione della persona umana.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

- Il Regolamento di Istituto: l'esercizio dei propri diritti e doveri nel contesto scolastico;
- Ricerca, stesura e applicazione di regole condivise;
- I diritti e i doveri del cittadino;
- L'importanza del rispetto della persona umana e della solidarietà;
- Valore delle differenze: NO alle discriminazioni.



Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere i principali fattori di rischio dell'ambiente scolastico, adottare comportamenti idonei a salvaguardare la salute e la sicurezza proprie e altrui, contribuire a individuare i rischi e a definire comportamenti di prevenzione in tutti i contesti.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

- I pericoli e le situazioni di rischio a scuola;
- Comportamenti utili a prevenire e ad affrontare possibili situazioni di rischio per la difesa della propria ed altrui incolumità;
- Le principali norme igienico-sanitarie.



Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere e applicare le norme di circolazione stradale, adottando comportamenti rispettosi della salute e della sicurezza per sé e per gli altri.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

- I concetti base e i principi della sicurezza stradale;
- Comportamenti corretti e responsabili quali utenti della strada;
- La segnaletica stradale;



- Il rispetto delle norme della circolazione stradale per la sicurezza propria e altrui.

Traguardo 4

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere i rischi e gli effetti dannosi del consumo delle varie tipologie di droghe, comprese le droghe sintetiche, e di altre sostanze psicoattive, nonché dei rischi derivanti dalla loro dipendenza, anche attraverso l'informazione delle evidenze scientifiche circa i loro effetti per la salute e per le gravi interferenze nella crescita sana e nell'armonico sviluppo psico-fisico sociale e affettivo.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia



- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

- L'igiene e la cura di sé;
- Stili di vita sani;
- Le regole per salvaguardare il proprio benessere psico-fisico;
- Educazione all'affettività;
- Prevenzione delle dipendenze da droghe.

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Traguardo 1

Comprendere l'importanza della crescita economica e del lavoro. Conoscere le cause dello sviluppo economico e sociale in Italia ed in Europa, le diverse attività economiche. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, del decoro urbano, degli ecosistemi e delle risorse naturali per una crescita economica rispettosa dell'ambiente e per la tutela della qualità della vita.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere le condizioni della crescita economica. Comprenderne l'importanza per il miglioramento della qualità della vita e ai fini della lotta alla povertà. Conoscere il valore costituzionale del lavoro, i settori economici e le principali attività lavorative connesse, individuandone forme e organizzazioni nel proprio territorio. Conoscere l'esistenza di alcune norme e regole fondamentali che disciplinano il lavoro e alcune produzioni, in particolare a tutela dei lavoratori, della comunità, dell'ambiente e saperne spiegare le finalità in modo generale. Conoscere, attraverso lo studio e la ricerca, le cause dello sviluppo economico e delle arretratezze sociali ed economiche in Italia ed in Europa.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

- Valore costituzionale del lavoro;
- Sviluppo economico in Italia e in Europa;
- Lotta alla povertà .

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere l'impatto del progresso scientifico-tecnologico su persone, ambienti e territori per ipotizzare soluzioni responsabili per la tutela della biodiversità e dei diversi ecosistemi come richiamato dall'articolo 9, comma 3, della Costituzione: risparmio energetico, smaltimento e riuso dei rifiuti, forme di economia circolare. Individuare e mettere in atto, per ciò che è alla propria portata, azioni e comportamenti per ridurre o



contenere l'inquinamento dell'aria e dell'acqua, per salvaguardare il benessere umano, animale e per tutelare gli ambienti e il loro decoro. Analizzare e conoscere il funzionamento degli strumenti predisposti dallo Stato e dalle Istituzioni per tutelare salute, sicurezza e benessere collettivo, ed individuarne il significato in relazione ai principi costituzionali di responsabilità, solidarietà e sicurezza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

- L'ecosistema;
- Gli effetti dell'attività umana sulle diverse componenti degli ecosistemi;
- Tutela della biodiversità;
- Principali problematiche ambientali (acqua, aria, suolo, energia);



- Comportamenti coerenti con un modello di sviluppo sostenibile;
- La riduzione degli sprechi.

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere i sistemi regolatori che tutelano i beni artistici, culturali ed ambientali, nonché quelli che contrastano il maltrattamento degli animali, al fine di promuovere la loro protezione e il loro benessere.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

- I beni artistici, culturali ed ambientali del proprio territorio;



- Funzioni delle istituzioni e organizzazioni esistenti a difesa e tutela dell'ambiente;
- Le associazioni animaliste;
- Rispetto e valorizzazione dei beni artistici, culturali ed ambientali del proprio territorio.

Obiettivo di apprendimento 4

Mettere in relazione gli stili di vita delle persone e delle comunità con il loro impatto sociale, economico ed ambientale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

- Uso sostenibile delle risorse naturali ;



- Il rifiuto come risorsa;
- L'importanza della raccolta differenziata;
- Comportamenti da adottare per essere un cittadino pro-ambiente.

Traguardo 2

Comprendere le cause dei cambiamenti climatici, gli effetti sull'ambiente e i rischi legati all'azione dell'uomo sul territorio. Comprendere l'azione della Protezione civile nella prevenzione dei rischi ambientali.

Obiettivo di apprendimento 1

Riconoscere situazioni di pericolo ambientale, assumendo comportamenti corretti nei diversi contesti di vita, prevedendo collaborazioni con la Protezione civile e con organizzazioni del terzo settore.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze



- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

- I tipi di rischio;
- La Protezione Civile;
- Norme di comportamento nelle emergenze.

Obiettivo di apprendimento 2

Individuare, analizzare, illustrare le cause delle trasformazioni ambientali e gli effetti del cambiamento climatico.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze



- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

- Il cambiamento climatico: cause ed effetti;
- L'influenza delle attività umane sul riscaldamento globale;
- Comportamenti volti alla tutela dell'ambiente e alla lotta ai cambiamenti climatici.

Traguardo 3

Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.

Obiettivo di apprendimento 1

Identificare gli elementi che costituiscono il patrimonio artistico e culturale, materiale e immateriale e le specificità turistiche e agroalimentari, ipotizzando e sperimentando azioni di tutela e di valorizzazione, anche con la propria partecipazione attiva.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano



- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

- Il patrimonio artistico e culturale;
- Tutela e valorizzazione dei beni culturali;
- Valorizzazione delle specificità turistiche e agroalimentari del territorio.

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere e confrontare temi e problemi di tutela di ambienti e paesaggi italiani, europei e mondiali nella consapevolezza della finitezza delle risorse e della importanza di un loro uso responsabile, individuando allo scopo coerenti comportamenti personali e mettendo in atto quelli alla propria portata.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia



- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

- Finitezza delle risorse naturali;
- L'importanza e la gestione sostenibile delle risorse naturali;
- Comportamenti e pratiche più sostenibili nella vita quotidiana per ridurre l'impatto ambientale.

Traguardo 4

Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie.

Obiettivo di apprendimento 1

Pianificare l'utilizzo delle proprie disponibilità economiche, progettare semplici piani e preventivi di spesa, conoscere le funzioni principali degli istituti bancari e assicurativi; conoscere e applicare forme di risparmio, gestire acquisti effettuando semplici forme di comparazione tra prodotti e individuando diversi tipi di pagamento. Applicare nell'esperienza concreta, nella gestione delle proprie risorse, i concetti di guadagno/ricavo, spesa, risparmio, investimento. Conoscere il valore della proprietà privata.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato



- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

- Concetti base della finanza ;
- I differenti strumenti di pagamento;
- Utilizzo consapevole delle risorse finanziarie;
- Banca e gestione del denaro;
- La rilevanza e le conseguenze derivanti dalle scelte fatte in termini di risparmio, credito e consumo sul proprio futuro.

Obiettivo di apprendimento 2

Riconoscere l'importanza e la funzione del denaro, riflettendo sulle scelte individuali in



situazioni pratiche e di diretta esperienza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

- L'importanza e la funzione del denaro;
- La gestione consapevole del denaro.

Traguardo 5

Maturare scelte e condotte di contrasto all'illegalità.

Obiettivo di apprendimento 1



Individuare le possibili cause e comportamenti che potrebbero favorire o contrastare la criminalità nelle sue varie forme: contro la vita, l'incolumità e la salute personale, la libertà individuale, i beni pubblici e la proprietà privata, la pubblica amministrazione e l'economia pubblica e privata, e agire in modo coerente con la legalità. Conoscere la storia dei vari fenomeni mafiosi, nonché riflettere sulle misure di contrasto. Riconoscere il principio che i beni pubblici sono beni di tutti.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

- Il valore della legalità;
- Le varie forme di criminalità;
- Contrasto alle mafie;



- La cura e il rispetto dei beni comuni.

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

Traguardo 1

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

Obiettivo di apprendimento 1

Ricerca, analizzare e valutare dati, informazioni e contenuti digitali, riconoscendone l'attendibilità e l'autorevolezza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica



- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

- Affidabilità e attendibilità di dati e informazioni digitali;
- Fake news.

Obiettivo di apprendimento 2

Utilizzare le tecnologie per integrare e rielaborare contenuti digitali in modo personale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria



- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

- Le piattaforme di apprendimento online, le app educative e i software didattici;
- Prodotti digitali.

Obiettivo di apprendimento 3

Individuare le fonti di provenienza, le modalità e gli strumenti di diffusione delle notizie nei media digitali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia



Tematiche affrontate / attività previste

- Le fonti di informazione online;
- L'importanza di valutare criticamente le informazioni in rete.

Traguardo 2

Interagire con gli altri attraverso le tecnologie digitali consentite, individuando forme di comunicazione adeguate ai diversi contesti di relazione, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.

Obiettivo di apprendimento 1

Interagire con le principali tecnologie digitali, adattando la comunicazione allo specifico contesto.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia



Tematiche affrontate / attività previste

- Utilizzo delle principali tecnologie digitali;
- Rispetto delle regole della comunicazione digitale.

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere e applicare le regole di corretto utilizzo degli strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste



- Gli strumenti di comunicazione digitale;
- Uso consapevole degli strumenti di comunicazione digitale.

Obiettivo di apprendimento 3

Utilizzare classi virtuali, forum di discussione a scopo di studio, di ricerca, rispettando le regole della riservatezza, della netiquette e del diritto d'autore.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Principi della netiquette.

Traguardo 3



Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

Obiettivo di apprendimento 1

Creare e gestire la propria identità digitale controllando la circolazione dei propri dati personali attraverso diverse forme di protezione dei dispositivi e della privacy.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

- L'identità digitale;
- Le regole sulla privacy.



Obiettivo di apprendimento 2

Valutare con attenzione ciò che di sé si consegna agli altri in rete, rispettando le identità, i dati e la reputazione altrui.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

- Utilizzo consapevole dei social network;
- La sicurezza in rete;
- Tutela del diritto d'autore.

Obiettivo di apprendimento 3



Conoscere ed evitare i rischi per la salute e le minacce derivanti dall'uso di tecnologie digitali: dipendenze connesse alla rete e al gaming, bullismo e cyberbullismo, atti di violenza on line, comunicazione ostile, diffusione di fake news e notizie incontrollate.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

- Rischi e pericoli della rete;
- Contrasto al bullismo e al cyberbullismo.

Monte ore annuali



Scuola Secondaria I grado

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

○ Progetti di ampliamento dell'offerta formativa dedicati alla cittadinanza attiva e democratica.

Si fa riferimento ai progetti e alle iniziative descritti nella sezione "Ampliamento dell'offerta formativa", rivolti alla scuola dell'infanzia e finalizzati all'acquisizione di una coscienza civica, basata sulla consapevolezza che la libertà personale si realizza nell'adempimento dei propri doveri, nella conoscenza e nell'esercizio dei propri diritti, nel rispetto dei diritti altrui e delle regole che governano la convivenza civile in generale e la vita scolastica in particolare.

L'Educazione Civica è vista come un'opportunità per sviluppare nei bambini una consapevolezza precoce dei diritti e dei doveri, nonché dei valori democratici che costituiscono il fondamento della nostra società.

Tutti i campi di esperienza individuati dalle Indicazioni nazionali per il curricolo possono contribuire, sia in modo integrato che distintivo, allo sviluppo graduale della consapevolezza dell'identità personale, della percezione di quella altrui, delle affinità e delle differenze tra le persone.

Questo processo favorisce il rispetto di sé e degli altri, la salute, il benessere e la prima conoscenza dei fenomeni culturali. Inoltre, è fondamentale che i bambini comprendano che la loro esistenza si realizza all'interno di una società ampia e plurale, basata su regole, dialogo e confronto, e si manifesti attraverso comportamenti rispettosi verso gli altri, l'ambiente e la natura. Imparano che il rispetto delle regole garantisce la tutela degli spazi e dei diritti di tutti.



Inoltre, comprendono come la collaborazione e la cooperazione possano portare a risultati migliori rispetto all'azione individuale. Le attività didattiche sono progettate per essere interdisciplinari coinvolgenti, utilizzando approcci ludici e laboratoriali che stimolino la partecipazione attiva dei bambini. L'obiettivo è quello di rendere l'apprendimento dell'educazione civica un'esperienza significativa e piacevole, che possa contribuire alla formazione di cittadini consapevoli e responsabili.

Sicuramente il campo di esperienza "Il sé e l'altro", più di ogni altro, sollecita la predisposizione di attività coerenti con il tema della salute, del benessere, della sicurezza, del rispetto dell'ambiente e delle regole di convivenza.

Non mancano però numerose altre possibilità di coinvolgimento degli altri campi di esperienza che favoriscono l'esplorazione dell'ambiente naturale e del patrimonio culturale, l'incontro e il confronto con mondi, culture e sistemi simbolici diversi.

Tale percorso proposto già ai bambini della scuola dell'infanzia potrà essere sviluppato, ampliato e approfondito alla scuola primaria concretizzando così la continuità del curriculum verticale.

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza

Ha un positivo rapporto con la propria corporeità, è consapevole dell'importanza di un'alimentazione sana e naturale, dell'attività motoria, dell'igiene personale per la cura della

Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento



Competenza

Campi di esperienza coinvolti

propria salute.

- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

È attento alla propria sicurezza e assume comportamenti rispettosi delle regole e delle norme, nella scuola, negli ambienti esterni, per strada (ad esempio, conosce e rispetta i colori del semaforo, utilizza in modo corretto il marciapiede e le strisce pedonali).

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Riconosce ed esprime emozioni, sentimenti e pensieri; è consapevole che anche gli altri provano emozioni, sentimenti e pensieri, cerca di capirli e rispettarli.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Riconosce e rispetta le diversità individuali, apprezzando la ricchezza di cui ciascuna persona è portatrice.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Inizia a riconoscere che i contesti pubblici e privati sono governati da regole e limiti che tutti sono tenuti a rispettare; collabora con gli altri al raggiungimento di uno scopo comune, accetta che gli altri abbiano punti di vista

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori



Competenza

Campi di esperienza coinvolti

diversi dal suo e gestisce positivamente piccoli conflitti.

- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Assume e porta avanti compiti e ruoli all'interno della sezione e della scuola, anche mettendosi al servizio degli altri.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

È capace di cogliere i principali segni che contraddistinguono la cultura della comunità di appartenenza e i ruoli sociali, conosce aspetti fondamentali del proprio territorio.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Assume comportamenti rispettosi e di cura verso gli animali, l'ambiente naturale, il patrimonio artistico e culturale.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Sperimenta, attraverso il gioco, i concetti di scambio, baratto, compravendita, ha una prima consapevolezza del fatto che i beni e il lavoro hanno un valore; coglie l'importanza del risparmio e compie le prime valutazioni sulle corrette modalità di gestione del denaro.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole



Competenza

Campi di esperienza coinvolti

Sa che da un utilizzo improprio dei dispositivi digitali possono derivare rischi e pericoli e che, in caso di necessità, deve rivolgersi ai genitori o agli insegnanti.

● La conoscenza del mondo

● Il sé e l'altro

● Il corpo e il movimento

● Immagini, suoni, colori

● I discorsi e le parole

● La conoscenza del mondo

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

L'Istituto consolida la continuità tra i diversi segmenti scolastici in un continuo processo di elaborazione del curricolo in verticale, in quanto si ritiene indispensabile garantire agli alunni un percorso formativo organico e completo, creando un reale collegamento tra i diversi cicli di apprendimento.

Nell'ambito dei Dipartimenti disciplinari, il curricolo verticale consente:

- La definizione collegiale dei contenuti e dei saperi, considerati essenziali per la scuola dell'infanzia, per la scuola primaria, per la scuola secondaria di I grado, in un'ottica di progressività e continuità;
- Un sistema di accertamento, monitoraggio e misurazione degli avvenuti apprendimenti anche attraverso una vasta gamma di strumenti di verifica e valutazione, all'interno di compiti autentici.

Viene privilegiata una didattica basata quanto più possibile su un approccio laboratoriale, capace di promuovere apprendimenti che, non separando l'acquisizione delle conoscenze dallo sviluppo delle abilità, favoriscono il raggiungimento delle competenze. Questa



impostazione didattica implica necessariamente un metodo di lavoro fondato sull'apprendimento cooperativo, sulla proposta agli alunni di compiti significativi e reali che ne sollecitino la curiosità, stimolino in ciascuno la capacità di risolvere problemi concreti e che soprattutto sostengano il livello motivazionale.

In questo senso, le attrezzature tecnologiche ampliano la gamma di strumenti a disposizione di alunni e docenti per rendere il contesto scolastico più dinamico, più stimolante e soprattutto più facilmente personalizzabile, nel rispetto dei diversi stili cognitivi e delle differenti potenzialità di apprendimento.

L'educazione civica, rinnovata e ampliata nelle sue applicazioni con le nuove Linee guida, rappresenta oggi uno degli strumenti più potenti per formare cittadini consapevoli e partecipi nella società. Questa disciplina, che non si limita a una serie di concetti teorici, punta a trasmettere valori fondamentali che guidano la convivenza civile, il rispetto per l'ambiente e l'utilizzo responsabile delle risorse digitali.

All'interno del curricolo di Istituto, uno degli elementi distintivi dell'educazione civica è la sua trasversalità, ossia la capacità di permeare tutte le altre discipline. Non si tratta di un insegnamento separato o di una materia specifica, ma di un insieme di concetti e competenze che si intrecciano con tutte le altre materie.

L'insegnamento di educazione civica richiama la necessità che la scuola intervenga nella formazione di una cultura della cittadinanza attiva, della partecipazione alla comunità, della responsabilità sociale e del rispetto della legalità. Non una semplice conoscenza di regole, ordinamenti, norme che regolano la convivenza civile ma, attraverso la loro applicazione consapevole nella quotidianità, questi devono diventare un'abitudine incarnata nello stile di vita di ognuno. Al perseguimento di queste finalità concorrono tutte le discipline in quanto tutti i saperi e tutte le attività partecipano alla finalità principale dell'istituzione scolastica che è la formazione della persona e del cittadino attivo e responsabile, in grado di utilizzare le proprie risorse per il benessere della comunità, la salvaguardia del bene comune e il miglioramento degli ambienti di vita.



Allegato:

Curricolo educazione civica.pdf

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

L'azione didattica mira allo sviluppo delle competenze trasversali, le soft skills (competenze che gli alunni dovranno mettere in pratica nella vita al di fuori dell'ambito scolastico). Esse sono di tipo dichiarativo (sapere), procedurale (saper fare) e pragmatico (sapere come fare).

Le competenze trasversali, dunque, integrandosi con le conoscenze e le competenze disciplinari, permettono di acquisire capacità fondamentali per il successo degli alunni ovunque saranno chiamati ad agire: sul lavoro, nella società, nella vita. La proposta formativa dell'Istituto è volta al conseguimento di competenze trasversali al fine di:

- rendere lo studente protagonista del processo formativo di apprendimento;
- promuovere il pieno sviluppo delle potenzialità individuali favorendo l'autostima;
- promuovere la formazione di una coscienza civile;
- potenziare le capacità critiche;
- sensibilizzare al rispetto e alla tutela dell'ambiente e del patrimonio artistico;
- incoraggiare l'apprendimento collaborativo.

Allegato:

Curricolo per competenze Scuola dell'Infanzia.pdf



Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Le competenze chiave di cittadinanza sono competenze trasversali comuni a tutte le discipline dei diversi segmenti. Correlate alle otto competenze chiave da acquisire al termine dell'istruzione obbligatoria, contribuiscono a facilitare l'accesso ai saperi fondamentali attraverso atteggiamenti positivi verso l'apprendimento e a favorire l'esercizio della cittadinanza attiva, la costruzione del senso di legalità, lo sviluppo di un'etica della responsabilità, il pieno sviluppo della persona nella costruzione del sé, valorizzando le pratiche corrette e significative nelle relazioni con gli altri e nella positiva interazione con la realtà naturale e sociale.

Compito del nostro Istituto è quello di porre le basi per l'esercizio della cittadinanza attiva, potenziando e ampliando gli apprendimenti disciplinari attraverso percorsi progettuali dedicati alla legalità, alla tutela della salute e dell'ambiente, all'educazione digitale.

Allegato:

Competenze di Cittadinanza.pdf

Utilizzo della quota di autonomia

Per le classi prime della scuola primaria sono previste n. 2 ore settimanali per l'insegnamento della lingua inglese.

Curricolo orientamento

Le Linee guida per l'orientamento, di cui al D.M. n. 328/2022, prevedono la realizzazione di moduli di orientamento formativo degli studenti, di almeno 30 ore, anche extra curricolari, per ciascun anno scolastico, rivolti alle classi prime, seconde e terze della Scuola Secondaria di primo grado.

Esse hanno lo scopo di attuare la riforma dell'orientamento, disegnata dal Piano nazionale di ripresa e resilienza, che ha la finalità di rafforzare il raccordo tra il primo ciclo di istruzione



e il secondo ciclo di istruzione e formazione, per una scelta consapevole e ponderata, che valorizzi le potenzialità e i talenti degli studenti, nonché di contribuire alla riduzione della dispersione scolastica e di favorire l'accesso alle opportunità formative dell'istruzione terziaria.

I moduli di 30 ore non possono essere in alcun modo considerati come il contenitore di una nuova disciplina o di una nuova attività educativa aggiuntiva e separata dalle altre bensì quale strumento fondamentale per supportare gli studenti a fare sintesi unitaria, riflessiva e interdisciplinare della loro esperienza scolastica e formativa, in vista della costruzione in itinere del personale progetto di vita culturale e professionale, per sua natura sempre in evoluzione.

Così facendo, l'orientamento non è delegato solo ad alcuni docenti, ma diviene parte integrante dei processi di insegnamento-apprendimento di tutte le discipline di studio.

Allegato:

Curricolo orientamento.pdf

Curricolo verticale STEM

Il curriculum verticale STEM (Science, Technology, Engineering, and Mathematics) è concepito per formare studenti capaci di affrontare le sfide del mondo moderno con creatività, pensiero critico e una prospettiva interdisciplinare. Costituisce un percorso organico e progressivo che accompagna gli alunni dalla scuola dell'infanzia alla scuola secondaria di primo grado, con l'obiettivo di sviluppare competenze scientifiche, tecnologiche, logico-matematiche e digitali in modo coerente e continuo.

Esso risponde all'esigenza di consolidare sia le competenze disciplinari sia quelle trasversali, attraverso metodologie attive, laboratoriali e inclusive, approcci innovativi quali coding, robotica educativa, problem solving che rendono gli studenti partecipi e protagonisti del proprio apprendimento.



L'approccio STEM parte dal presupposto che le sfide di una modernità sempre più complessa e in costante mutamento possono essere affrontate attraverso una prospettiva interdisciplinare, che consente di integrare e contaminare abilità provenienti da discipline diverse (scienza e matematica con tecnologia e ingegneria) intrecciando teoria e pratica per lo sviluppo di nuove competenze, anche trasversali.

Per questa ragione vengono indicate con "4C" le competenze potenziate nell'approccio integrato STEM:

- Critical thinking (pensiero critico)
- Communication (comunicazione)
- Collaboration (collaborazione)
- Creativity (creatività)

Le discipline STEM rappresentano il motore trainante dell'innovazione e del progresso tecnologico; la promozione di competenze in queste aree è fondamentale per preparare le nuove generazioni a un mercato del lavoro in continua evoluzione, caratterizzato da tecnologie sempre più avanzate.

Allegato:

Curricolo STEM.pdf

Dettaglio Curricolo plesso: GARIBALDI

SCUOLA DELL'INFANZIA



Curricolo di scuola

La scuola consolida la continuità tra i diversi segmenti scolastici in un continuo processo di elaborazione del curricolo verticale; struttura i percorsi di insegnamento/apprendimento in modo che essi rispondano pienamente ai traguardi per lo sviluppo delle competenze previsti al termine del primo ciclo di istruzione.

Allegato:

Curricolo per competenze Scuola dell'Infanzia.pdf

Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

○ Progetti di ampliamento dell'offerta formativa dedicati alla cittadinanza attiva e democratica

Si fa riferimento ai progetti e alle iniziative descritti nella sezione "Ampliamento dell'offerta formativa", rivolti alla scuola dell'infanzia e finalizzati all'acquisizione di una coscienza civica, basata sulla consapevolezza che la libertà personale si realizza nell'adempimento dei propri doveri, nella conoscenza e nell'esercizio dei propri diritti, nel rispetto dei diritti altrui e delle regole che governano la convivenza civile in generale e la vita scolastica in particolare.

L'Educazione Civica è vista come un'opportunità per sviluppare nei bambini una consapevolezza precoce dei diritti e dei doveri, nonché dei valori democratici che costituiscono il fondamento della nostra società.

Tutti i campi di esperienza individuati dalle Indicazioni nazionali per il curricolo possono contribuire, sia in modo integrato che distintivo, allo sviluppo graduale della consapevolezza dell'identità personale, della percezione di quella altrui, delle affinità e delle differenze tra le persone.

Questo processo favorisce il rispetto di sé e degli altri, la salute, il benessere e la prima conoscenza dei fenomeni culturali. Inoltre, è fondamentale che i bambini comprendano che



la loro esistenza si realizza all'interno di una società ampia e plurale, basata su regole, dialogo e confronto, e si manifesti attraverso comportamenti rispettosi verso gli altri, l'ambiente e la natura.

Imparano che il rispetto delle regole garantisce la tutela degli spazi e dei diritti di tutti.

Inoltre, comprendono come la collaborazione e la cooperazione possano portare a risultati migliori rispetto all'azione individuale. Le attività didattiche sono progettate per essere interdisciplinari coinvolgenti, utilizzando approcci ludici e laboratoriali che stimolino la partecipazione attiva dei bambini. L'obiettivo è quello di rendere l'apprendimento dell'educazione civica un'esperienza significativa e piacevole, che possa contribuire alla formazione di cittadini consapevoli e responsabili.

Sicuramente il campo di esperienza "Il sé e l'altro", più di ogni altro, sollecita la predisposizione di attività coerenti con il tema della salute, del benessere, della sicurezza, del rispetto dell'ambiente e delle regole di convivenza.

Non mancano però numerose altre possibilità di coinvolgimento degli altri campi di esperienza che favoriscono l'esplorazione dell'ambiente naturale e del patrimonio culturale, l'incontro e il confronto con mondi, culture e sistemi simbolici diversi.

Tale percorso proposto già ai bambini della scuola dell'Infanzia potrà essere sviluppato, ampliato e approfondito alla scuola primaria concretizzando così la continuità del curriculum verticale.

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza

Campi di esperienza coinvolti

Ha un positivo rapporto con la propria corporeità, è consapevole dell'importanza di un'alimentazione sana e naturale, dell'attività motoria, dell'igiene personale per la cura della propria salute.

● Il corpo e il movimento



Competenza

Campi di esperienza coinvolti

È attento alla propria sicurezza e assume comportamenti rispettosi delle regole e delle norme, nella scuola, negli ambienti esterni, per strada (ad esempio, conosce e rispetta i colori del semaforo, utilizza in modo corretto il marciapiede e le strisce pedonali).

- Il sé e l'altro
- La conoscenza del mondo

Riconosce ed esprime emozioni, sentimenti e pensieri; è consapevole che anche gli altri provano emozioni, sentimenti e pensieri, cerca di capirli e rispettarli.

- Il sé e l'altro
- I discorsi e le parole

Riconosce e rispetta le diversità individuali, apprezzando la ricchezza di cui ciascuna persona è portatrice.

- Il sé e l'altro
- I discorsi e le parole

Inizia a riconoscere che i contesti pubblici e privati sono governati da regole e limiti che tutti sono tenuti a rispettare; collabora con gli altri al raggiungimento di uno scopo comune, accetta che gli altri abbiano punti di vista diversi dal suo e gestisce positivamente piccoli conflitti.

- Il sé e l'altro
- La conoscenza del mondo

Assume e porta avanti compiti e ruoli all'interno della sezione e della scuola, anche mettendosi al servizio degli altri.

- Il sé e l'altro

È capace di cogliere i principali segni che contraddistinguono la cultura della comunità di appartenenza e i ruoli sociali, conosce aspetti fondamentali del proprio territorio.

- La conoscenza del mondo

Assume comportamenti rispettosi e di cura verso gli animali, l'ambiente naturale, il patrimonio artistico e culturale.

- Il sé e l'altro
- La conoscenza del mondo



Competenza

Campi di esperienza coinvolti

Sperimenta, attraverso il gioco, i concetti di scambio, baratto, compravendita, ha una prima consapevolezza del fatto che i beni e il lavoro hanno un valore; coglie l'importanza del risparmio e compie le prime valutazioni sulle corrette modalità di gestione del denaro.

● La conoscenza del mondo

Sa che da un utilizzo improprio dei dispositivi digitali possono derivare rischi e pericoli e che, in caso di necessità, deve rivolgersi ai genitori o agli insegnanti.

● La conoscenza del mondo

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Nell'ambito dei dipartimenti disciplinari, il curricolo verticale consente:

- La definizione collegiale dei contenuti e dei saperi, considerati essenziali per la scuola dell'infanzia, per la scuola primaria, per la scuola secondaria, in un'ottica di progressività e continuità;
- Un sistema di accertamento, monitoraggio e misurazione degli avvenuti apprendimenti anche attraverso una vasta gamma di strumenti di verifica e valutazione, all'interno di compiti autentici.

Viene privilegiata una didattica basata quanto più possibile su un approccio laboratoriale; la didattica laboratoriale promuove apprendimenti che, non separando l'acquisizione delle conoscenze dallo sviluppo delle abilità, favoriscono il raggiungimento delle competenze. Questa impostazione didattica implica necessariamente un metodo di lavoro fondato sull'apprendimento cooperativo, sulla proposta agli alunni di compiti significativi e reali che ne sollecitino la curiosità, stimolino in ciascuno la capacità di risolvere problemi concreti e che soprattutto sostengano il livello motivazionale.



In questo senso, le attrezzature tecnologiche ampliano la gamma di strumenti a disposizione di alunni e docenti per rendere il contesto scolastico più dinamico, più stimolante e soprattutto più facilmente personalizzabile, nel rispetto dei diversi stili cognitivi e delle differenti potenzialità di apprendimento.

I progetti didattici concorrono in modo coordinato alla realizzazione e ampliamento del curricolo; alcuni di essi in coerenza alle finalità e agli obiettivi del PTOF sono dedicati alla continuità didattico-educativa negli anni ponte.

All'interno del curricolo di Istituto è previsto l'insegnamento trasversale dell'educazione civica; tale trasversalità si esprime nella capacità di dare senso e significato a ogni contenuto disciplinare. I saperi hanno lo scopo di fornire agli allievi strumenti per sviluppare conoscenze, abilità e competenze per essere persone e cittadini autonomi e responsabili, rispettosi di sé, degli altri e del bene comune.

Allegato:

Curricolo verticale_PTOF.pdf

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

L'azione didattica è finalizzata allo sviluppo delle competenze trasversali che si muovono attorno alle 8 competenze chiave europee, declinate come combinazione di "conoscenze, abilità e atteggiamenti":

- competenza alfabetica funzionale;
- competenza multilinguistica;
- competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria;
- competenza digitale;
- competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare;
- competenza sociale e civica in materia di cittadinanza;



- competenza imprenditoriale;
- competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Le competenze chiave di cittadinanza sono competenze trasversali comuni a tutte le discipline dei diversi segmenti. Correlate alle otto competenze chiave da acquisire al termine dell'istruzione obbligatoria, contribuiscono a facilitare l'accesso ai saperi fondamentali attraverso atteggiamenti positivi verso l'apprendimento e a favorire l'esercizio della cittadinanza attiva, la costruzione del senso di legalità, lo sviluppo di un'etica della responsabilità, il pieno sviluppo della persona nella costruzione del sé, valorizzando le pratiche corrette e significative nelle relazioni con gli altri e nella positiva interazione con la realtà naturale e sociale.

Allegato:

Competenze di Cittadinanza PTOF.pdf

Dettaglio Curricolo plesso: VIALE VITTORIA

SCUOLA DELL'INFANZIA

Curricolo di scuola

La scuola consolida la continuità tra i diversi segmenti scolastici in un continuo processo di elaborazione del curricolo in verticale.



Allegato:

Curricolo per competenze Scuola dell'Infanzia.pdf

Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

○ Progetti di ampliamento dell'offerta formativa dedicati alla cittadinanza attiva e democratica.

Si fa riferimento ai progetti e alle iniziative descritti nella sezione "Ampliamento dell'offerta formativa", rivolti alla scuola dell'infanzia e finalizzati all'acquisizione di una coscienza civica, basata sulla consapevolezza che la libertà personale si realizza nell'adempimento dei propri doveri, nella conoscenza e nell'esercizio dei propri diritti, nel rispetto dei diritti altrui e delle regole che governano la convivenza civile in generale e la vita scolastica in particolare.

L'Educazione Civica è vista come un'opportunità per sviluppare nei bambini una consapevolezza precoce dei diritti e dei doveri, nonché dei valori democratici che costituiscono il fondamento della nostra società.

Tutti i campi di esperienza individuati dalle Indicazioni nazionali per il curricolo possono contribuire, sia in modo integrato che distintivo, allo sviluppo graduale della consapevolezza dell'identità personale, della percezione di quella altrui, delle affinità e delle differenze tra le persone.

Questo processo favorisce il rispetto di sé e degli altri, la salute, il benessere e la prima conoscenza dei fenomeni culturali. Inoltre, è fondamentale che i bambini comprendano che la loro esistenza si realizza all'interno di una società ampia e plurale, basata su regole, dialogo e confronto, e si manifesti attraverso comportamenti rispettosi verso gli altri, l'ambiente e la natura.

Imparano che il rispetto delle regole garantisce la tutela degli spazi e dei diritti di tutti.

Inoltre, comprendono come la collaborazione e la cooperazione possano portare a risultati migliori rispetto all'azione individuale. Le attività didattiche sono progettate per essere



interdisciplinari coinvolgenti, utilizzando approcci ludici e laboratoriali che stimolino la partecipazione attiva dei bambini. L'obiettivo è quello di rendere l'apprendimento dell'educazione civica un'esperienza significativa e piacevole, che possa contribuire alla formazione di cittadini consapevoli e responsabili.

Sicuramente il campo di esperienza "Il sé e l'altro", più di ogni altro, sollecita la predisposizione di attività coerenti con il tema della salute, del benessere, della sicurezza, del rispetto dell'ambiente e delle regole di convivenza.

Non mancano però numerose altre possibilità di coinvolgimento degli altri campi di esperienza che favoriscono l'esplorazione dell'ambiente naturale e del patrimonio culturale, l'incontro e il confronto con mondi, culture e sistemi simbolici diversi.

Tale percorso proposto già ai bambini della scuola dell'Infanzia potrà essere sviluppato, ampliato e approfondito alla scuola primaria concretizzando così la continuità del curricolo verticale.

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza	Campi di esperienza coinvolti
Ha un positivo rapporto con la propria corporeità, è consapevole dell'importanza di un'alimentazione sana e naturale, dell'attività motoria, dell'igiene personale per la cura della propria salute.	● Il sé e l'altro ● Il corpo e il movimento ● Immagini, suoni, colori ● I discorsi e le parole ● La conoscenza del mondo
È attento alla propria sicurezza e assume comportamenti rispettosi delle regole e delle norme, nella scuola, negli ambienti esterni, per strada (ad esempio, conosce e rispetta i colori del semaforo, utilizza in modo corretto il marciapiede e le strisce pedonali).	● Il sé e l'altro ● Il corpo e il movimento ● Immagini, suoni, colori



Competenza

Campi di esperienza coinvolti

Riconosce ed esprime emozioni, sentimenti e pensieri; è consapevole che anche gli altri provano emozioni, sentimenti e pensieri, cerca di capirli e rispettarli.

- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Riconosce e rispetta le diversità individuali, apprezzando la ricchezza di cui ciascuna persona è portatrice.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Inizia a riconoscere che i contesti pubblici e privati sono governati da regole e limiti che tutti sono tenuti a rispettare; collabora con gli altri al raggiungimento di uno scopo comune, accetta che gli altri abbiano punti di vista diversi dal suo e gestisce positivamente piccoli conflitti.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Assume e porta avanti compiti e ruoli all'interno della sezione e della scuola, anche mettendosi al servizio degli altri.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole



Competenza

Campi di esperienza coinvolti

È capace di cogliere i principali segni che contraddistinguono la cultura della comunità di appartenenza e i ruoli sociali, conosce aspetti fondamentali del proprio territorio.

- La conoscenza del mondo
- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Assume comportamenti rispettosi e di cura verso gli animali, l'ambiente naturale, il patrimonio artistico e culturale.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Sperimenta, attraverso il gioco, i concetti di scambio, baratto, compravendita, ha una prima consapevolezza del fatto che i beni e il lavoro hanno un valore; coglie l'importanza del risparmio e compie le prime valutazioni sulle corrette modalità di gestione del denaro.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Sa che da un utilizzo improprio dei dispositivi digitali possono derivare rischi e pericoli e che, in caso di necessità, deve rivolgersi ai genitori o agli insegnanti.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo



Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Nell'ambito dei dipartimenti disciplinari, il curricolo verticale consente:

- La definizione collegiale dei contenuti e dei saperi, considerati essenziali per la scuola dell'infanzia, per la scuola primaria, per la scuola secondaria, in un'ottica di progressività e continuità;
- Un sistema di accertamento, monitoraggio e misurazione degli avvenuti apprendimenti anche attraverso una vasta gamma di strumenti di verifica e valutazione, all'interno di compiti autentici.

Viene privilegiata una didattica basata quanto più possibile su un approccio laboratoriale; la didattica laboratoriale promuove apprendimenti che, non separando l'acquisizione delle conoscenze dallo sviluppo delle abilità, favoriscono il raggiungimento delle competenze. Questa impostazione didattica implica necessariamente un metodo di lavoro fondato sull'apprendimento cooperativo, sulla proposta agli alunni di compiti significativi e reali che ne sollecitino la curiosità, stimolino in ciascuno la capacità di risolvere problemi concreti e che soprattutto sostengano il livello motivazionale.

In questo senso, le attrezzature tecnologiche ampliano la gamma di strumenti a disposizione di alunni e docenti per rendere il contesto scolastico più dinamico, più stimolante e soprattutto più facilmente personalizzabile, nel rispetto dei diversi stili cognitivi e delle differenti potenzialità di apprendimento.

I progetti didattici concorrono in modo coordinato alla realizzazione e ampliamento del curricolo; alcuni di essi in coerenza alle finalità e agli obiettivi del PTOF sono dedicati alla continuità didattico-educativa negli anni ponte.

L'insegnamento e l'apprendimento dell'educazione civica è un obiettivo irrinunciabile per l'istituzione scolastica. La legge 92 del 20 agosto 2019 ha introdotto dall'anno scolastico 2020-2021 l'insegnamento scolastico trasversale dell'educazione civica nel primo e secondo



ciclo d'istruzione, integrate da iniziative di sensibilizzazione ad una cittadinanza responsabile nella scuola dell'infanzia.

Il tema dell'educazione civica assume oggi una rilevanza strategica e la sua declinazione in modo trasversale nelle discipline scolastiche rappresenta una scelta "fondante" del nostro sistema educativo, contribuendo a *"formare cittadini responsabili e attivi e a promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri"*.

La norma richiama il principio della trasversalità del nuovo insegnamento, anche in ragione della pluralità degli obiettivi di apprendimento e delle competenze attese, non ascrivibili a una singola disciplina e neppure esclusivamente disciplinari. All'interno del curricolo di Istituto, l'insegnamento trasversale dell'educazione civica è previsto per un orario complessivo annuale che non può essere inferiore alle 33 ore, da individuare all'interno del monte orario obbligatorio previsto dagli ordinamenti vigenti.

Allegato:

Curricolo verticale_PTOF.pdf

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

L'azione didattica è finalizzata allo sviluppo delle competenze trasversali che si muovono attorno alle 8 competenze chiave europee, declinate come combinazione di "conoscenze, abilità e atteggiamenti":

- competenza alfabetica funzionale;
- competenza multilinguistica;
- competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria;
- competenza digitale;



- competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare;
- competenza in materia di cittadinanza;
- competenza imprenditoriale;
- competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Le competenze chiave di cittadinanza sono competenze trasversali comuni a tutte le discipline dei diversi segmenti. Correlate alle otto competenze chiave da acquisire al termine dell'Istruzione obbligatoria, contribuiscono a facilitare l'accesso ai saperi fondamentali attraverso atteggiamenti positivi verso l'apprendimento e a favorire l'esercizio della cittadinanza attiva, la costruzione del senso di legalità, lo sviluppo di un'etica della responsabilità, il pieno sviluppo della persona nella costruzione del sé, valorizzando le pratiche corrette e significative nelle relazioni con gli altri e nella positiva interazione con la realtà naturale e sociale.

Allegato:

Competenze di Cittadinanza PTOF.pdf

Dettaglio Curricolo plesso: GARIBALDI

SCUOLA PRIMARIA

Curricolo di scuola

La scuola consolida la continuità tra i diversi segmenti scolastici in un continuo processo di



elaborazione del curricolo in verticale.

Allegato:

CURRICOLO SCUOLA PRIMARIA.pdf

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Nell'ambito dei dipartimenti disciplinari, il curricolo verticale consente:

- La definizione collegiale dei contenuti e dei saperi, considerati essenziali per la scuola dell'infanzia, per la scuola primaria, per la scuola secondaria, in un'ottica di progressività e continuità;
- Un sistema di accertamento, monitoraggio e misurazione degli avvenuti apprendimenti anche attraverso una vasta gamma di strumenti di verifica e valutazione, all'interno di compiti autentici.

Viene privilegiata una didattica basata quanto più possibile su un approccio laboratoriale; la didattica laboratoriale promuove apprendimenti che, non separando l'acquisizione delle conoscenze dallo sviluppo delle abilità, favoriscono il raggiungimento delle competenze. Questa impostazione didattica implica necessariamente un metodo di lavoro fondato sull'apprendimento cooperativo, sulla proposta agli alunni di compiti significativi e reali che ne sollecitino la curiosità, stimolino in ciascuno la capacità di risolvere problemi concreti e che soprattutto sostengano il livello motivazionale.

In questo senso, le attrezzature tecnologiche ampliano la gamma di strumenti a disposizione di alunni e docenti per rendere il contesto scolastico più dinamico, più stimolante e soprattutto più facilmente personalizzabile, nel rispetto dei diversi stili cognitivi e delle differenti potenzialità di apprendimento.

I progetti didattici concorrono in modo coordinato alla realizzazione e ampliamento del curricolo; alcuni di essi in coerenza alle finalità e agli obiettivi del PTOF sono dedicati alla



continuità didattico-educativa negli anni ponte.

L'insegnamento e l'apprendimento dell'educazione civica è un obiettivo irrinunciabile per l'istituzione scolastica. La legge 92 del 20 agosto 2019 ha introdotto dall'anno scolastico 2020-2021 l'insegnamento scolastico trasversale dell'educazione civica nel primo e secondo ciclo d'istruzione, integrate da iniziative di sensibilizzazione ad una cittadinanza responsabile nella scuola dell'infanzia.

Il tema dell'educazione civica assume oggi una rilevanza strategica e la sua declinazione in modo trasversale nelle discipline scolastiche rappresenta una scelta "fondante" del nostro sistema educativo, contribuendo a *"formare cittadini responsabili e attivi e a promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri"*.

La norma richiama il principio della trasversalità del nuovo insegnamento, anche in ragione della pluralità degli obiettivi di apprendimento e delle competenze attese, non ascrivibili a una singola disciplina e neppure esclusivamente disciplinari. All'interno del curricolo di Istituto, l'insegnamento trasversale dell'educazione civica è previsto per un orario complessivo annuale che non può essere inferiore alle 33 ore, da individuare all'interno del monte orario obbligatorio previsto dagli ordinamenti vigenti.

Allegato:

Curricolo verticale_PTOF.pdf

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

L'azione didattica è finalizzata allo sviluppo delle competenze trasversali che si muovono attorno alle 8 competenze chiave europee, declinate come combinazione di "conoscenze, abilità e atteggiamenti":

- competenza alfabetica funzionale;



- competenza multilinguistica;
- competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria;
- competenza digitale;
- competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare;
- competenza in materia di cittadinanza;
- competenza imprenditoriale;
- competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Le competenze chiave di cittadinanza sono competenze trasversali comuni a tutte le discipline dei diversi segmenti. Correlate alle otto competenze chiave da acquisire al termine dell'Istruzione obbligatoria, contribuiscono a facilitare l'accesso ai saperi fondamentali attraverso atteggiamenti positivi verso l'apprendimento e a favorire l'esercizio della cittadinanza attiva, la costruzione del senso di legalità, lo sviluppo di un'etica della responsabilità, il pieno sviluppo della persona nella costruzione del sé, valorizzando le pratiche corrette e significative nelle relazioni con gli altri e nella positiva interazione con la realtà naturale e sociale.

Allegato:

Competenze di Cittadinanza PTOF.pdf

Utilizzo della quota di autonomia

La scuola utilizza la quota di autonomia per attività dedicate al potenziamento delle abilità di base, con particolare riferimento a: pensiero computazionale, letto-scrittura e scrittura creativa, capacità logico-matematiche, attività creative e laboratoriali.



Dettaglio Curricolo plesso: LAURICELLA

SCUOLA PRIMARIA

Curricolo di scuola

La scuola consolida la continuità tra i diversi segmenti scolastici in un continuo processo di elaborazione del curricolo in verticale.

Allegato:

CURRICOLO SCUOLA PRIMARIA.pdf

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Nell'ambito dei dipartimenti disciplinari, il curricolo verticale consente:

- La definizione collegiale dei contenuti e dei saperi, considerati essenziali per la scuola dell'infanzia, per la scuola primaria, per la scuola secondaria, in un'ottica di progressività e continuità;
- Un sistema di accertamento, monitoraggio e misurazione degli avvenuti apprendimenti anche attraverso una vasta gamma di strumenti di verifica e valutazione, all'interno di compiti autentici.

Viene privilegiata una didattica basata quanto più possibile su un approccio laboratoriale; la didattica laboratoriale promuove apprendimenti che, non separando l'acquisizione delle conoscenze dallo sviluppo delle abilità, favoriscono il raggiungimento delle competenze. Questa impostazione didattica implica necessariamente un metodo di lavoro fondato



sull'apprendimento cooperativo, sulla proposta agli alunni di compiti significativi e reali che ne sollecitino la curiosità, stimolino in ciascuno la capacità di risolvere problemi concreti e che soprattutto sostengano il livello motivazionale.

In questo senso, le attrezzature tecnologiche ampliano la gamma di strumenti a disposizione di alunni e docenti per rendere il contesto scolastico più dinamico, più stimolante e soprattutto più facilmente personalizzabile, nel rispetto dei diversi stili cognitivi e delle differenti potenzialità di apprendimento.

I progetti didattici concorrono in modo coordinato alla realizzazione e ampliamento del curricolo; alcuni di essi in coerenza alle finalità e agli obiettivi del PTOF sono dedicati alla continuità didattico-educativa negli anni ponte.

L'insegnamento e l'apprendimento dell'educazione civica è un obiettivo irrinunciabile per l'istituzione scolastica. La legge 92 del 20 agosto 2019 ha introdotto dall'anno scolastico 2020-2021 l'insegnamento scolastico trasversale dell'educazione civica nel primo e secondo ciclo d'istruzione, integrate da iniziative di sensibilizzazione ad una cittadinanza responsabile nella scuola dell'infanzia.

Il tema dell'educazione civica assume oggi una rilevanza strategica e la sua declinazione in modo trasversale nelle discipline scolastiche rappresenta una scelta "fondante" del nostro sistema educativo, contribuendo a *"formare cittadini responsabili e attivi e a promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri"*.

La norma richiama il principio della trasversalità del nuovo insegnamento, anche in ragione della pluralità degli obiettivi di apprendimento e delle competenze attese, non ascrivibili a una singola disciplina e neppure esclusivamente disciplinari. All'interno del curricolo di Istituto, l'insegnamento trasversale dell'educazione civica è previsto per un orario complessivo annuale che non può essere inferiore alle 33 ore, da individuare all'interno del monte orario obbligatorio previsto dagli ordinamenti vigenti.



Allegato:

Curricolo verticale_PTOF.pdf

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

L'azione didattica è finalizzata allo sviluppo delle competenze trasversali che si muovono attorno alle 8 competenze chiave europee, declinate come combinazione di "conoscenze, abilità e atteggiamenti":

- competenza alfabetica funzionale;
- competenza multilinguistica;
- competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria;
- competenza digitale;
- competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare;
- competenza in materia di cittadinanza;
- competenza imprenditoriale;
- competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Le competenze chiave di cittadinanza sono competenze trasversali comuni a tutte le discipline dei diversi segmenti. Correlate alle otto competenze chiave da acquisire al termine dell'Istruzione obbligatoria, contribuiscono a facilitare l'accesso ai saperi fondamentali attraverso atteggiamenti positivi verso l'apprendimento e a favorire l'esercizio della cittadinanza attiva, la costruzione del senso di legalità, lo sviluppo di un'etica della responsabilità, il pieno sviluppo della persona nella costruzione del sé, valorizzando le pratiche corrette e significative nelle relazioni con gli altri e nella positiva interazione con la realtà naturale e sociale.



Allegato:

Competenze di Cittadinanza PTOF.pdf

Utilizzo della quota di autonomia

La scuola utilizza la quota di autonomia per attività dedicate al potenziamento delle abilità di base, con particolare riferimento a: pensiero computazionale, letto-scrittura e scrittura creativa, capacità logico-matematiche, attività creative e laboratoriali.

Dettaglio Curricolo plesso: G.GARIBALDI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Curricolo di scuola

La scuola consolida la continuità tra i diversi segmenti scolastici in un continuo processo di elaborazione del curricolo in verticale.

Allegato:

Curricolo scuola secondaria.pdf

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Nell'ambito dei dipartimenti disciplinari, il curricolo verticale consente:



- La definizione collegiale dei contenuti e dei saperi, considerati essenziali per la scuola dell'infanzia, per la scuola primaria, per la scuola secondaria, in un'ottica di progressività e continuità;
- Un sistema di accertamento, monitoraggio e misurazione degli avvenuti apprendimenti anche attraverso una vasta gamma di strumenti di verifica e valutazione, all'interno di compiti autentici.

Viene privilegiata una didattica basata quanto più possibile su un approccio laboratoriale; la didattica laboratoriale promuove apprendimenti che, non separando l'acquisizione delle conoscenze dallo sviluppo delle abilità, favoriscono il raggiungimento delle competenze. Questa impostazione didattica implica necessariamente un metodo di lavoro fondato sull'apprendimento cooperativo, sulla proposta agli alunni di compiti significativi e reali che ne sollecitino la curiosità, stimolino in ciascuno la capacità di risolvere problemi concreti e che soprattutto sostengano il livello motivazionale.

In questo senso, le attrezzature tecnologiche ampliano la gamma di strumenti a disposizione di alunni e docenti per rendere il contesto scolastico più dinamico, più stimolante e soprattutto più facilmente personalizzabile, nel rispetto dei diversi stili cognitivi e delle differenti potenzialità di apprendimento.

I progetti didattici concorrono in modo coordinato alla realizzazione e ampliamento del curricolo; alcuni di essi in coerenza alle finalità e agli obiettivi del PTOF sono dedicati alla continuità didattico-educativa negli anni ponte.

L'insegnamento e l'apprendimento dell'educazione civica è un obiettivo irrinunciabile per l'istituzione scolastica. La legge 92 del 20 agosto 2019 ha introdotto dall'anno scolastico 2020-2021 l'insegnamento scolastico trasversale dell'educazione civica nel primo e secondo ciclo d'istruzione, integrate da iniziative di sensibilizzazione ad una cittadinanza responsabile nella scuola dell'infanzia.

Il tema dell'educazione civica assume oggi una rilevanza strategica e la sua declinazione in modo trasversale nelle discipline scolastiche rappresenta una scelta "fondante" del nostro sistema educativo, contribuendo a *"formare cittadini responsabili e attivi e a promuovere la*



partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri”.

La norma richiama il principio della trasversalità del nuovo insegnamento, anche in ragione della pluralità degli obiettivi di apprendimento e delle competenze attese, non ascrivibili a una singola disciplina e neppure esclusivamente disciplinari. All'interno del curricolo di Istituto, l'insegnamento trasversale dell'educazione civica è previsto per un orario complessivo annuale che non può essere inferiore alle 33 ore, da individuare all'interno del monte orario obbligatorio previsto dagli ordinamenti vigenti.

Allegato:

Curricolo verticale_PTOF.pdf

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

L'azione didattica è finalizzata allo sviluppo delle competenze trasversali che si muovono attorno alle 8 competenze chiave europee, declinate come combinazione di “conoscenze, abilità e atteggiamenti”:

- competenza alfabetica funzionale;
- competenza multilinguistica;
- competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria;
- competenza digitale;
- competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare;
- competenza in materia di cittadinanza;
- competenza imprenditoriale;
- competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.



Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Le competenze chiave di cittadinanza sono competenze trasversali comuni a tutte le discipline dei diversi segmenti. Correlate alle otto competenze chiave da acquisire al termine dell'istruzione obbligatoria, contribuiscono a facilitare l'accesso ai saperi fondamentali attraverso atteggiamenti positivi verso l'apprendimento e a favorire l'esercizio della cittadinanza attiva, la costruzione del senso di legalità, lo sviluppo di un'etica della responsabilità, il pieno sviluppo della persona nella costruzione del sé, valorizzando le pratiche corrette e significative nelle relazioni con gli altri e nella positiva interazione con la realtà naturale e sociale.

Allegato:

Competenze di Cittadinanza PTOF.pdf

Approfondimento

Nella progettazione, la scuola terrà conto delle seguenti priorità :

- rendere il curricolo per competenze uno strumento di lavoro generalizzato per tutti i docenti;
- migliorare le abilità degli studenti in italiano, matematica e in lingua inglese; ridurre il gap formativo e di acquisizione delle competenze;
- elaborare prove di verifica comuni iniziali, in itinere e finali;
- elaborare criteri oggettivi di valutazione comuni per tutte le discipline;
- generalizzare la pratica di didattiche innovative con l'utilizzo delle TIC;
- motivare e rimotivare gli alunni al rispetto delle regole di cittadinanza attiva;
- garantire la pluralità culturale e il rispetto delle diversità.

Dovranno essere perseguiti i seguenti obiettivi:

- valorizzazione delle competenze linguistiche e della didattica laboratoriale;
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche;
- sviluppo delle competenze di cittadinanza attiva e democratica;
- potenziamento delle competenze nella musica e nell'arte;
- valorizzazione dell'educazione interculturale, alla pace e al rispetto delle differenze;



- sviluppo delle competenze digitali degli alunni;
- potenziamento delle discipline motorie;
- potenziamento delle metodologie laboratoriali soprattutto nell'ottica dell'inclusione degli alunni con BES/DSA;
- rispetto della legalità e della sostenibilità ambientale;
- prevenzione e contrasto di ogni forma di discriminazione;
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta e collaborativa con il territorio;
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati/personalizzati;
- individuazione di percorsi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni;
- definizione di un sistema di orientamento.



Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

Dettaglio plesso: IC - AGRIGENTO CENTRO (ISTITUTO PRINCIPALE)

Primo ciclo di istruzione

○ Attività n° 1: Rainbow

Il percorso progettuale extracurriculare, rivolto ai bambini di 5 anni, si articola in forma prettamente ludica, con proposte di situazioni linguistiche legate all'esperienza più vicina al bambino con implicazioni operative e di imitazione.

Attività manipolative, schede, giochi, canzoncine, cartelloni condurranno il bambino alla scoperta della lingua inglese.

Obiettivi:

- promuovere un approccio sereno e positivo con la lingua inglese affinché ne derivi un'esperienza interessante, stimolante, piacevole e divertente;
- sviluppare le capacità di comprensione globale, di ascolto e le abilità comunicative;
- lavorare in gruppo;
- sollecitare interesse e curiosità verso l'apprendimento della lingua straniera;
- permettere al bambino di acquisire maggiore sicurezza e fiducia nelle proprie capacità comunicative.



Scambi culturali internazionali

Virtuali

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Progetto extracurricolare di ampliamento dell'offerta formativa

Destinatari

- Bambini di 5 anni della scuola dell'infanzia

Approfondimento:

L'apprendimento della lingua inglese nella scuola dell'infanzia costituisce una risposta alla naturale curiosità del bambino e al suo interesse per nuovi linguaggi e modalità di espressione e comunicazione. In una realtà multiculturale come la nostra, l'apprendimento precoce di una lingua straniera, qual è l'inglese, è ormai fondamentale perché avvia il bambino alla conoscenza di altre culture, di altri popoli e al loro rispetto.

○ Attività n° 2: Let's play

Il percorso progettuale extracurricolare, rivolto ai bambini di 4 anni, si propone di sviluppare curiosità e interesse verso la lingua straniera.

Saranno proposti giochi, attività manipolative, costruzione di cartelloni, schede, canzoni e filastrocche per favorire nel bambino, attraverso la lingua inglese, un primo approccio alla



conoscenza di altre culture e altri codici linguistici.

Obiettivi:

- promuovere un approccio sereno e positivo con la lingua inglese affinché ne derivi un'esperienza interessante, stimolante, piacevole e divertente;
- permettere al bambino di acquisire maggiore sicurezza e fiducia nelle proprie capacità comunicative;
- favorire la socializzazione e l'interazione con i pari.

Scambi culturali internazionali

Virtuali

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Progetto extracurricolare di ampliamento dell'offerta formativa

Destinatari

- Bambini di 4 anni della scuola dell'infanzia

Approfondimento:

L'apprendimento della lingua inglese nella scuola dell'infanzia costituisce una risposta alla naturale curiosità del bambino e al suo interesse per nuovi linguaggi e modalità di espressione e comunicazione. In una realtà multiculturale come la nostra, l'apprendimento precoce di una lingua straniera, qual è l'inglese, è ormai fondamentale perché avvia il bambino alla conoscenza di altre culture, di altri popoli e al loro rispetto.



○ Attività n° 3: CLIL - Scienze in lingua straniera

Il percorso progettuale, rivolto alle classi terze della scuola secondaria di primo grado, prevede l'insegnamento di una disciplina, nel nostro caso Scienze, in lingua straniera (inglese e francese), mediante l'uso della metodologia CLIL (acronimo di "Content and Language Integrated Learning").

L'obiettivo principale è quello di integrare l'apprendimento della lingua straniera e l'acquisizione di contenuti disciplinari, creando ambienti di apprendimento che favoriscono atteggiamenti plurilingue e sviluppano la consapevolezza multiculturale.

Scambi culturali internazionali

Virtuali

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)

Destinatari

- Studenti

Approfondimento:

Percorsi formativi di apprendimento nelle lingue straniere (Inglese e Francese) di un argomento di una disciplina curricolare al fine di arricchire il lessico specifico nelle lingue proposte.

L'introduzione dell'insegnamento in modalità CLIL aumenta la motivazione ad apprendere,



sviluppa la dimensione linguistico-cognitiva in italiano, in inglese e francese, accresce le competenze metacognitive, l'autonomia di giudizio, il pensiero creativo e personale e soprattutto promuove la capacità di lavorare in gruppo.

○ Attività n° 4: Happy English

Il progetto è rivolto a bambini della scuola dell'infanzia per condurli, attraverso un'esperienza piacevole e comunicativa, ad un primo approccio alla lingua inglese. La prospettiva educativo-didattica di questo progetto non è tesa al raggiungimento di una competenza linguistica, ma è incentrata sulle abilità di ascolto, comprensione ed appropriazione dei significati.

Nell'insegnamento precoce di una lingua straniera il gioco rappresenta uno strumento didattico indispensabile, poiché favorisce la motivazione all'apprendimento e agevola tutte le forme di linguaggio. Pertanto lo sviluppo del percorso, in forma prettamente ludica, si articolerà con proposte di situazioni linguistiche legate all'esperienza più vicina al bambino con implicazioni operative e di imitazione.

Giochi di gruppo, a coppie, attività manipolative, costruzione di cartelloni, racconti, canzoni, filastrocche, schede, letture e piccole drammatizzazioni favoriranno la scoperta di un'altra cultura attraverso la sonorità e la peculiarità della sua lingua.

Scambi culturali internazionali

Virtuali



Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Progetto curricolare di ampliamento dell'offerta formativa

Destinatari

- Bambini della scuola dell'infanzia

Approfondimento:

Finalità generali

- Avvicinare il bambino, attraverso uno strumento linguistico diverso dalla lingua italiana, alla conoscenza di altre culture e di altri popoli;
- Permettere al bambino di familiarizzare con la lingua inglese, curando soprattutto la funzione comunicativa;
- Aiutare il bambino a comunicare con gli altri mediante una lingua diversa dalla propria;
- Sviluppare le capacità di ascolto;
- Promuovere la cooperazione.

○ Attività n° 5: Children go beyond



Il progetto è rivolto ai bambini della scuola dell'infanzia con l'obiettivo principale di offrire esperienze che li motivino, li coinvolgano e li sollecitino ad esprimersi e a comunicare con naturalezza in inglese.

L'approccio metodologico sarà diretto a vivere in prima persona le esperienze, attraverso la creazione di situazioni comunicative reali e soprattutto attraverso la valorizzazione del mondo vicino e familiare al bambino, stimolando l'attenzione e la partecipazione attiva con attività divertenti, creative e di ascolto.

Scambi culturali internazionali

Virtuali

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Progetto curricolare di ampliamento dell'offerta formativa

Destinatari

- Bambini della scuola dell'infanzia

Approfondimento:

Obiettivi

- Promuovere un approccio sereno e positivo con la lingua inglese affinché ne derivi un'esperienza interessante, stimolante, piacevole e gratificante;
- Arricchire il vocabolario con termini nuovi e legati a contesti culturali diversi;
- Arricchire lo sviluppo cognitivo del bambino e sviluppare le capacità di comprensione globale, di ascolto e le abilità comunicative;



L'OFFERTA FORMATIVA

Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

PTOF 2025 - 2028

- Stimolare la curiosità.



Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

IC - AGRIGENTO CENTRO (ISTITUTO PRINCIPALE)

○ Azione n° 1: SPERIMENTARE E SCOPRIRE CON LE STEM

CODING: realizzare attività Unplugged: giochi di movimento sul tappeto a scacchiera, realizzare e muovere giocattoli /oggetti sulla scacchiera (Bee Bot); realizzare attività di robotica educativa.; realizzare attività di programmazione "Pixel Art".

ESPLORAZIONE AMBIENTALE E ORIENTEERING: attività in palestra e in ambiente outdoor; giochi di esplorazione dell'ambiente.

(DIGITAL) STORYTELLING : produrre illustrazioni, cartelloni virtuali o non, ebook, lapbook, filmati, foto.

TINKERING : utilizzare materiali come costruzioni in legno, tappi, cannucce e carta per consentire ai bambini di progettare e costruire. Possono creare torri, ponti, labirinti o altre strutture utilizzando la loro immaginazione. Possono creare torri, ponti, labirinti o altre strutture utilizzando la loro immaginazione.

PERCORSI LEGATI ALLO SVILUPPO SOSTENIBILE: attività laboratoriali, esperimenti scientifici semplici e sicuri per promuovere un atteggiamento di cura e di rispetto dell'ambiente; attività di giardinaggio e orticoltura; uscite didattiche sul territorio per conoscere concretamente l'ambiente che ci circonda.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un



apprendimento integrato delle discipline STEM

- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori
- Valorizzare l'innato interesse per il mondo circostante che si sviluppa a partire dal desiderio e dalla curiosità dei bambini di conoscere oggetti e situazioni
- Organizzare attività di manipolazione, con le quali i bambini esplorano il funzionamento delle cose, ricercano i nessi causa-effetto e sperimentano le reazioni degli oggetti alle loro azioni

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Sviluppare il pensiero creativo e divergente;
- Identificare e correggere gli errori;
- Sviluppare il pensiero computazionale;
- Potenziare il problem solving;
- Favorire la collaborazione.

○ **Azione n° 2: FARE E IMPARARE CON LE STEM**

CODING E ROBOTICA: realizzare attività Unplugged: giochi di movimento sul tappeto a scacchiera, realizzare e muovere giocattoli /oggetti sulla scacchiera (Bee Bot); leggere, creare un codice ed eseguirlo; realizzare attività di robotica educativa; realizzare una



programmazione visuale a blocchi; realizzare attività di programmazione "Pixel Art"; progettazione e realizzazione di contenuti digitali.

ESPLORAZIONE AMBIENTALE E ORIENTEERING: attività in palestra e in ambiente outdoor; progettazione di percorsi per orientarsi e per conoscere l'ambiente circostante; giochi di esplorazione dell'ambiente; progettazione e realizzazione di percorsi e itinerari (Google Earth).

DIGITAL STORYTELLING: produrre illustrazioni, test e/o slides, cartelloni virtuali, ebook, filmati, foto, infografiche.

TINKERING: utilizzare materiali come mattoncini, cannucce e elastici per costruire strutture semplici. Incentivare la progettazione e la costruzione di ponti, torri o veicoli utilizzando materiali di riciclo.

SCIENZE IN LABORATORIO: attività laboratoriali, semplici esperimenti per conoscere l'inquinamento e le strategie per la salvaguardia dell'ambiente; escursioni per promuovere l'esplorazione della natura attraverso osservazioni sul campo.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Utilizzare attività laboratoriali



Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Sviluppare capacità di problem solving;
- Stimolare la creatività;
- Promozione del pensiero critico;
- Incentivare il pensiero computazionale e divergente;
- Sviluppare la capacità di collaborare e interagire con gli altri;
- Consolidare l'autostima, la fiducia in sé stessi.

○ Azione n° 3: PENSARE E AGIRE CON LE STEM

CODING E ROBOTICA: programmazione di robot al fine di fargli superare percorsi ad ostacoli; esplorazione delle interconnessioni fra i mondi reale e virtuale attraverso la creazione di modelli e ambienti tridimensionali, anche utilizzando apparecchiature specifiche (stampanti 3D, visori VR).

ESPLORAZIONE AMBIENTALE E ORIENTEERING: attività in palestra e in ambiente outdoor; progettazione di percorsi per orientarsi e per conoscere l'ambiente circostante; giochi di esplorazione dell'ambiente; progettazione e realizzazione di cartine e percorsi (Google Earth).

DIGITAL STORYTELLING : creazione di elaborati digitali per comunicare le proprie idee e presentare il proprio lavoro.

TINKERING : attività di costruzione che coinvolgano la progettazione e la realizzazione di modelli utilizzando materiali comuni; attività finalizzate alla risoluzione di problemi attraverso progetti di ingegneria, ad esempio la costruzione di ponti, strutture o veicoli.

SCIENZE IN LABORATORIO: attività laboratoriali per conoscere le varie forme di inquinamento e le strategie per salvaguardare l'ambiente; esperimenti per comprendere



concetti scientifici di base; visite ed esperienze sul campo.

COSTRUZIONI GEOMETRICHE : rappresentazione e studio delle proprietà degli enti geometrici e delle figure piane; utilizzo del programma Cabri o simili, didattica laboratoriale con costruzione di semplici modelli con materiale di facile reperimento o kit.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Promuovere la capacità di problem solving;
- Favorire uno spirito critico;
- Stimolare la creatività;
- Incentivare il pensiero computazionale e divergente;
- Sviluppare la capacità di collaborare e interagire con gli altri;
- Potenziare lo spirito decisionale.



Azione n° 4: Riscopriamo il gioco attraverso il coding

Il progetto, realizzato in orario curriculare nella scuola dell'infanzia, è finalizzato a sviluppare nei bambini il pensiero computazionale, la logica, la creatività e la capacità di risoluzione dei problemi, attraverso attività ludiche ed esperienziali adeguate all'età.

Saranno proposte attività per lo più unplugged, senza strumentazione tecnologica, dove i bambini apprendono a seguire istruzioni, riconoscere sequenze, creare percorsi, collaborare e "programmare" azioni, giocando con il corpo, oggetti e spazi.

Questo approccio stimola la curiosità, la collaborazione e la concentrazione, rendendo l'apprendimento divertente e coinvolgente.

Ogni esperienza è progettata per essere inclusiva e adeguata alle capacità cognitive e motorie dei bambini, incoraggiando la collaborazione, l'esplorazione e la risoluzione di piccoli problemi.

Imparare a "programmare" fin da piccoli significa anche sviluppare competenze trasversali utili per il futuro. Il coding diventa un'occasione per esplorare, sperimentare e costruire le proprie idee in modo concreto e giocoso.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori
- Valorizzare l'innato interesse per il mondo circostante che si sviluppa a partire dal desiderio e dalla curiosità dei bambini di conoscere oggetti e situazioni

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle



competenze STEM

- Sviluppare il pensiero creativo e divergente;
- Identificare e correggere gli errori;
- Sviluppare il pensiero computazionale;
- Potenziare il problem solving;
- Favorire la collaborazione.

○ **Azione n° 5: Giochi di logica: crescere pensando**

Il progetto, realizzato in orario curriculare nella scuola dell'infanzia, mira a sviluppare le capacità di ragionamento logico e le competenze matematiche dei bambini in modo giocoso e coinvolgente.

Nel l'ambito di un vero e proprio laboratorio logico-matematico, i bambini esplorano la realtà, imparando ad organizzare le proprie esperienze attraverso azioni consapevoli, quali raggruppare, contare, ordinare, confrontare, formulare ipotesi e rappresentare con disegni e parole.

L'obiettivo principale di tale laboratorio è stimolare il pensiero critico, la risoluzione dei problemi e la comprensione concettuale.

Sarà adottata una metodologia ludica e basata sull'esperienza diretta, privilegiando l'approccio del learning by doing, ossia "imparare a fare", dove i bambini esplorano e sperimentano in collaborazione e confronto con gli altri.



Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori
- Valorizzare l'innato interesse per il mondo circostante che si sviluppa a partire dal desiderio e dalla curiosità dei bambini di conoscere oggetti e situazioni
- Organizzare attività di manipolazione, con le quali i bambini esplorano il funzionamento delle cose, ricercano i nessi causa-effetto e sperimentano le reazioni degli oggetti alle loro azioni

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Sviluppare le capacità di attenzione e di riflessione;
- Esercitare il pensiero logico e matematico;
- Sviluppare il pensiero creativo e divergente;
- Sviluppare lo spirito collaborativo e cooperativo.



Moduli di orientamento formativo

IC - AGRIGENTO CENTRO (ISTITUTO PRINCIPALE)

Scuola Secondaria I grado

○ **Modulo n° 1: Conosco me stesso e il mio territorio**

Consapevoli del valore educativo dell'orientamento, si è cercato di strutturare i moduli a partire dalle esperienze degli studenti, con il superamento della sola dimensione trasmissiva delle conoscenze e con la valorizzazione della didattica laboratoriale, garantendo agli studenti l'opportunità di attività, anche extra scolastiche, con lo scopo di autenticare e mettere a frutto attitudini, capacità e talenti .

L'attività didattica in ottica orientativa, inoltre, privilegerà tutte le strategie necessarie a sostenere l'autostima, la fiducia, l'impegno, le motivazioni, riconoscimento dei talenti e delle attitudini, favorendo anche il superamento delle difficoltà presenti nel processo di apprendimento.

I moduli di 30 ore non possono essere in alcun modo considerati come il contenitore di una nuova disciplina o di una nuova attività educativa aggiuntiva e separata dalle altre bensì quale strumento fondamentale per supportare gli studenti a fare sintesi unitaria, riflessiva e interdisciplinare della loro esperienza scolastica e formativa, in vista della costruzione in itinere del personale progetto di vita culturale e professionale, per sua natura sempre in evoluzione.

Così facendo, l'orientamento non è delegato solo ad alcuni docenti, ma diviene parte integrante dei processi di insegnamento-apprendimento di tutte le discipline di studio.

Ogni docente potrà utilizzare:



- compiti autentici
- attività di laboratorio
- strumenti multimediali
- Role playing
- affidamento di compiti di responsabilità
- intervento di esperti
- discussione libera e guidata
- esemplificazioni
- metodo induttivo e deduttivo
- incontri individuali o per piccolo gruppo
- uso dei libri di testo e materiale sussidiario alternativo
- tutoring e peer-tutoring
- lavori di gruppo o di apprendimento cooperativo che valorizzino le differenti competenze degli alunni
- cooperative learning
- test preliminari di auto-orientamento
- test e questionari di autovalutazione e autoanalisi

L'orientamento quindi non mira semplicemente a fornire elementi informativi ma, mediante metodologie didattiche e attività finalizzate, rappresenta un percorso formativo trasversale composito, atto al raggiungimento dei seguenti obiettivi:

- stimolare capacità funzionali al "saper scegliere" nelle situazioni del quotidiano, come nelle situazioni di emergenza;
- promuovere capacità di impostazione e di soluzione di situazioni problema;
- individuare le prime manifestazioni attitudinali e di interesse verso specifici ambiti



disciplinari per favorire una scelta più consapevole del proprio percorso di apprendimento e di formazione;

- acquisire consapevolezza delle proprie competenze e motivare ulteriori approfondimenti;
- fornire occasioni di conoscenza ed incontro con le realtà scolastiche e formative del territorio;
- fornire occasioni di incontro con realtà culturali, professionali, imprenditoriali, sociali e di volontariato del territorio;
- fornire occasioni di conoscenza e/o incontro con altre realtà sociali, culturali e linguistiche, per stimolare il proprio esser cittadino italiano e del mondo.

Allegato:

Modulo classe prima.pdf

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	18	12	30



Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

L'attuazione del modulo è affidata ai docenti del Consiglio di classe; sono previste collaborazioni con enti, istituzioni, associazioni e realtà del territorio

Scuola Secondaria I grado

○ Modulo n° 2: “Io e gli altri “

Consapevoli del valore educativo dell'orientamento, si è cercato di strutturare i moduli a partire dalle esperienze degli studenti, con il superamento della sola dimensione trasmissiva delle conoscenze e con la valorizzazione della didattica laboratoriale, garantendo agli studenti l'opportunità di attività, anche extra scolastiche, con lo scopo di autenticare e mettere a frutto attitudini, capacità e talenti .

L'attività didattica in ottica orientativa, inoltre, privilegerà tutte le strategie necessarie a sostenere l'autostima, la fiducia, l'impegno, le motivazioni, riconoscimento dei talenti e delle attitudini, favorendo anche il superamento delle difficoltà presenti nel processo di apprendimento.

I moduli di 30 ore non possono essere in alcun modo considerati come il contenitore di una nuova disciplina o di una nuova attività educativa aggiuntiva e separata dalle altre bensì quale strumento fondamentale per supportare gli studenti a fare sintesi unitaria, riflessiva e interdisciplinare della loro esperienza scolastica e formativa, in vista della costruzione in itinere del personale progetto di vita culturale e professionale, per sua natura sempre in evoluzione.

Così facendo, l'orientamento non è delegato solo ad alcuni docenti, ma diviene parte integrante dei processi di insegnamento-apprendimento di tutte le discipline di studio.

Ogni docente potrà utilizzare:



- compiti autentici
- attività di laboratorio
- strumenti multimediali
- Role playing
- affidamento di compiti di responsabilità
- intervento di esperti
- discussione libera e guidata
- esemplificazioni
- metodo induttivo e deduttivo
- incontri individuali o per piccolo gruppo
- uso dei libri di testo e materiale sussidiario alternativo
- tutoring e peer-tutoring
- lavori di gruppo o di apprendimento cooperativo che valorizzino le differenti competenze degli alunni
- cooperative learning
- test preliminari di auto-orientamento
- test e questionari di autovalutazione e autoanalisi

L'orientamento quindi non mira semplicemente a fornire elementi informativi ma, mediante metodologie didattiche e attività finalizzate, rappresenta un percorso formativo trasversale composito, atto al raggiungimento dei seguenti obiettivi:

- stimolare capacità funzionali al "saper scegliere" nelle situazioni del quotidiano, come nelle situazioni di emergenza;
- promuovere capacità di impostazione e di soluzione di situazioni problema;
- individuare le prime manifestazioni attitudinali e di interesse verso specifici ambiti



disciplinari per favorire una scelta più consapevole del proprio percorso di apprendimento e di formazione;

- acquisire consapevolezza delle proprie competenze e motivare ulteriori approfondimenti;
- fornire occasioni di conoscenza ed incontro con le realtà scolastiche e formative del territorio;
- fornire occasioni di incontro con realtà culturali, professionali, imprenditoriali, sociali e di volontariato del territorio;
- fornire occasioni di conoscenza e/o incontro con altre realtà sociali, culturali e linguistiche, per stimolare il proprio esser cittadino italiano e del mondo.

Allegato:

Modulo classe seconda.pdf

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	16	14	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

L'attuazione del modulo è affidata ai docenti del Consiglio di classe; sono previste collaborazioni con enti, istituzioni, associazioni e realtà del territorio



Scuola Secondaria I grado

○ **Modulo n° 3: “Io, verso il mio futuro “**

Consapevoli del valore educativo dell'orientamento, si è cercato di strutturare i moduli a partire dalle esperienze degli studenti, con il superamento della sola dimensione trasmissiva delle conoscenze e con la valorizzazione della didattica laboratoriale, garantendo agli studenti l'opportunità di attività, anche extra scolastiche, con lo scopo di autenticare e mettere a frutto attitudini, capacità e talenti .

L'attività didattica in ottica orientativa, inoltre, privilegerà tutte le strategie necessarie a sostenere l'autostima, la fiducia, l'impegno, le motivazioni, riconoscimento dei talenti e delle attitudini, favorendo anche il superamento delle difficoltà presenti nel processo di apprendimento.

I moduli di 30 ore non possono essere in alcun modo considerati come il contenitore di una nuova disciplina o di una nuova attività educativa aggiuntiva e separata dalle altre bensì quale strumento fondamentale per supportare gli studenti a fare sintesi unitaria, riflessiva e interdisciplinare della loro esperienza scolastica e formativa, in vista della costruzione in itinere del personale progetto di vita culturale e professionale, per sua natura sempre in evoluzione.

Così facendo, l'orientamento non è delegato solo ad alcuni docenti, ma diviene parte integrante dei processi di insegnamento-apprendimento di tutte le discipline di studio.

Ogni docente potrà utilizzare:

- compiti autentici
- attività di laboratorio
- strumenti multimediali
- Role playing



- affidamento di compiti di responsabilità
- intervento di esperti
- discussione libera e guidata
- esemplificazioni
- metodo induttivo e deduttivo
- incontri individuali o per piccolo gruppo
- uso dei libri di testo e materiale sussidiario alternativo
- tutoring e peer-tutoring
- lavori di gruppo o di apprendimento cooperativo che valorizzino le differenti competenze degli alunni
- cooperative learning
- test preliminari di auto-orientamento
- test e questionari di autovalutazione e autoanalisi

L'orientamento quindi non mira semplicemente a fornire elementi informativi ma, mediante metodologie didattiche e attività finalizzate, rappresenta un percorso formativo trasversale composito, atto al raggiungimento dei seguenti obiettivi:

- stimolare capacità funzionali al "saper scegliere" nelle situazioni del quotidiano, come nelle situazioni di emergenza;
- promuovere capacità di impostazione e di soluzione di situazioni problema;
- individuare le prime manifestazioni attitudinali e di interesse verso specifici ambiti disciplinari per favorire una scelta più consapevole del proprio percorso di apprendimento e di formazione;
- acquisire consapevolezza delle proprie competenze e motivare ulteriori approfondimenti;
- fornire occasioni di conoscenza ed incontro con le realtà scolastiche e formative del territorio;



- fornire occasioni di incontro con realtà culturali, professionali, imprenditoriali, sociali e di volontariato del territorio;
- fornire occasioni di conoscenza e/o incontro con altre realtà sociali, culturali e linguistiche, per stimolare il proprio esser cittadino italiano e del mondo.

Allegato:

Modulo classe terza.pdf

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	24	6	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

L'attuazione del modulo è affidata ai docenti del Consiglio di classe; sono previste collaborazioni con enti, istituzioni, associazioni e realtà del territorio



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● Potenziamento dell'attività motoria e sportiva - scuola secondaria - potenziamento curricolare

Potenziamento delle competenze motorie e sviluppo di comportamenti ispirati ad uno stile di vita sano, attraverso una serie di attività sportive e di percezione corporea.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare le competenze disciplinari degli studenti.



Traguardo

Aumentare il numero degli studenti appartenenti alle fasce di livello medio-alto.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare le competenze nelle discipline STEM, le competenze trasversali, sociali e civiche.

Traguardo

Predisporre azioni finalizzate allo sviluppo delle competenze di cittadinanza attiva e responsabile.

Risultati attesi

- Conoscere meglio se stessi: migliorare progressivamente la conoscenza e la consapevolezza della propria identità corporea e la cura della propria persona (star bene). - Comunicare e relazionarsi positivamente con gli altri: essere consapevoli delle opportunità offerte dal gioco e dallo sport per lo sviluppo di abilità prosociali (stare insieme). - Acquisire il valore delle regole e l'importanza dell'educazione alla legalità: riconoscere nell'attività motoria e sportiva i valori etici alla base della convivenza civile (star bene insieme).

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
Strutture sportive	Palestra



Approfondimento

Progetto realizzato dai docenti assegnati alle attività di potenziamento.

● ARTE' - scuola secondaria - potenziamento curricolare

Il progetto si propone di realizzare percorsi formativi per favorire l'integrazione e l'inclusività: vengono privilegiati lavori di gruppo con un approccio di tipo laboratoriale, dove gli alunni possano vivere l'arte sviluppando la creatività.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014



Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare le competenze disciplinari degli studenti.

Traguardo

Aumentare il numero degli studenti appartenenti alle fasce di livello medio-alto.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare le competenze nelle discipline STEM, le competenze trasversali, sociali e civiche.

Traguardo

Predisporre azioni finalizzate allo sviluppo delle competenze di cittadinanza attiva e responsabile.

Risultati attesi

- Favorire l'inclusione scolastica; - Sviluppare la creatività e l'autoefficacia; - Acquisire autonomia nell'uso dei linguaggi artistici e creativi come possibilità di espressione del proprio essere e del proprio modo di vedere le cose; - promuovere lo sviluppo delle abilità sociali attraverso la relazione, la condivisione e la collaborazione.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Multimediale

Artistico - creativo

Aule

Aula generica

Approfondimento

Laboratorio realizzato dai docenti assegnati alle attività di potenziamento.

● AIRC nelle scuole - curricolare - scuola secondaria

Il progetto nasce per sensibilizzare gli alunni al tema della ricerca, divulgare le scienze, promuovere la salute e i corretti stili di vita, favorendo una cultura della cittadinanza attiva. Attraverso attività interattive, materiali didattici, incontri in presenza e iniziative dedicate, gli alunni acquisiscono i valori della ricerca, del benessere, della prevenzione e dell'impegno solidale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica



- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare le competenze nelle discipline STEM, le competenze trasversali, sociali e civiche.

Traguardo

Predisporre azioni finalizzate allo sviluppo delle competenze di cittadinanza attiva e responsabile.

Risultati attesi

La campagna educativa dell'AIRC vuole supportare gli insegnanti nella realizzazione di un percorso didattico interdisciplinare di educazione alla salute e alla cittadinanza attiva, promuovendo la diffusione della scienza e della ricerca sul cancro.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Multimediale
	Scienze
Biblioteche	Classica
Aule	Magna
	Aula generica

Approfondimento

Incontri con ricercatori e volontari in occasione de “ I GIORNI DELLA RICERCA” che sono l'appuntamento di riferimento per informare e sensibilizzare il pubblico su prevenzione, diagnosi e cura del cancro. Un ricco programma di iniziative e appuntamenti che invita gli studenti a partecipare attivamente, a conoscere i nuovi traguardi della scienza e a sostenere concretamente i circa 6mila ricercatori AIRC al lavoro per avvicinare sempre di più la ricerca alla cura per tutti i tipi di cancro.

● Centro Sportivo Scolastico (CSS) - scuola secondaria - extracurricolare

Il Centro Sportivo Scolastico è una struttura attivata all'interno della scuola finalizzata all'organizzazione dell'attività sportiva pomeridiana. Esso offre agli alunni la possibilità di arricchire il loro bagaglio motorio, valorizzando la pratica sportiva come elemento essenziale per lo sviluppo della persona. Rappresenta inoltre un valore aggiunto per la scuola che diventa centro di aggregazione culturale, sociale e civile del territorio. Gli obiettivi trasversali della pratica sportiva riguarderanno: lo sviluppo del senso civico, del rispetto di regole condivise e delle persone; il riconoscimento e la valorizzazione delle proprie risorse; il riconoscimento e l'accettazione dei propri limiti; il superamento dell'insicurezza nell'affrontare situazioni da



risolvere; la capacità di vivere lo sport come momento di verifica di se stessi e non di scontro con l'avversario; la capacità di vivere in modo sano il momento della vittoria e di saper rielaborare la sconfitta, interiorizzando i principi dello sport e i valori educativi ad esso sottesi; la capacità di saper fare squadra in modo positivo, relazionandosi serenamente con gli altri. Le attività svolte favoriranno la partecipazione alle manifestazioni sportive studentesche.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Risultati scolastici**

Priorità

Migliorare le competenze disciplinari degli studenti.

Traguardo

Aumentare il numero degli studenti appartenenti alle fasce di livello medio-alto.



○ Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare le competenze nelle discipline STEM, le competenze trasversali, sociali e civiche.

Traguardo

Predisporre azioni finalizzate allo sviluppo delle competenze di cittadinanza attiva e responsabile.

Risultati attesi

Il Centro Sportivo Scolastico promuove una preparazione di base atta a far emergere le attitudini personali; riveste un ruolo fondamentale per l'acquisizione di una sana abitudine sportiva per il proprio benessere e prevenire fenomeni di sedentarietà e dipendenza (sostanze dopanti, alcool, fumo), per l'incremento del senso civico degli alunni e per il miglioramento dei processi di integrazione e socializzazione.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra

Approfondimento



Il Centro Sportivo Scolastico si propone di coinvolgere nelle attività sportive il maggior numero di alunni, favorendo l'inclusione dei più deboli e svantaggiati e di chi ritiene di non avere particolari attitudini, per promuovere l'adozione di sani stili di vita in cui la pratica motoria regolare venga proseguita anche nel periodo successivo alla scolarizzazione.

● Sic et simpliciter - scuola secondaria - extracurricolare

Avvio allo studio della lingua latina, con particolare attenzione alla conoscenza degli elementi basilari della fonetica e delle fondamentali strutture morfologiche e sintattiche. Il progetto mira ad assicurare agli studenti della scuola secondaria la possibilità di acquisire i primi rudimenti della lingua latina e di riscoprire attraverso il linguaggio, in tutti i suoi aspetti (lessicale, morfologico e sintattico), le origini del nostro patrimonio culturale, riflettendo sulla sua evoluzione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare le competenze disciplinari degli studenti.

Traguardo



Aumentare il numero degli studenti appartenenti alle fasce di livello medio-alto.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Potenziamento delle competenze linguistiche e logico-matematiche degli studenti.

Traguardo

Migliorare i risultati nelle prove INVALSI di italiano, matematica e inglese, sensibilizzando gli alunni ad una partecipazione consapevole e attiva al processo educativo.

Risultati attesi

- Acquisire conoscenze di base della lingua latina; - Conoscere l'etimologia del lessico italiano; - Acquisire un adeguato metodo di lavoro; -Potenziamento delle competenze lessicali.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Multimediale

Aule

Aula generica

Approfondimento



Questo percorso di avviamento allo studio della lingua latina consentirà agli studenti di confrontare e avvicinare due mondi: il contemporaneo e l'antico e permetterà loro di padroneggiare meglio la nostra lingua arricchendo il lessico e potenziando la capacità di comunicazione.

● Musica da toccare, ascoltare, creare - scuola primaria - extracurricolare

Il progetto ha lo scopo di promuovere percorsi di alfabetizzazione e pratica musicale nella scuola primaria e favorire la continuità curricolare dei percorsi musicali, intraprendendo attività musicali di base che verranno potenziate nella scuola secondaria.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare le competenze disciplinari degli studenti.

Traguardo

Aumentare il numero degli studenti appartenenti alle fasce di livello medio-alto.



Risultati attesi

- Comprendere e utilizzare il linguaggio musicale; - Favorire la sensibilità musicale; - Acquisire i primi elementi di tecnica strumentale; - Potenziare le capacità relazionali.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Musica
Aule	Magna Aula generica

Approfondimento

Il progetto si pone nell'ottica della continuità fra i due ordini di scuola primaria e secondaria di I grado. I docenti di strumento musicale incontreranno gli alunni delle classi V della scuola primaria in orario scolastico. L'attività laboratoriale si concluderà con l'esecuzione strumentale di un brano ritmico melodico.

● Let's play - scuola dell'infanzia - extracurricolare

L'apprendimento della lingua inglese nella scuola dell'infanzia costituisce una risposta alla naturale curiosità del bambino e al suo interesse per nuovi linguaggi e modalità di espressione e comunicazione. In una realtà multiculturale come la nostra, l'apprendimento precoce di una lingua straniera, qual è l'inglese, è ormai fondamentale perché avvia il bambino alla conoscenza di altre culture, di altri popoli e al loro rispetto. Saranno proposti giochi, attività manipolative, costruzione di cartelloni, conte, canzoni e filastrocche per favorire nel bambino, attraverso la



lingua inglese, un primo approccio alla conoscenza di altre culture e altri codici linguistici. Rivolto ai bambini di 4 anni.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare le competenze disciplinari degli studenti.

Traguardo

Aumentare il numero degli studenti appartenenti alle fasce di livello medio-alto.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare le competenze nelle discipline STEM, le competenze trasversali, sociali e civiche.

Traguardo

Predisporre azioni finalizzate allo sviluppo delle competenze di cittadinanza attiva e responsabile.



Risultati attesi

- Sviluppare interesse e curiosità verso la lingua straniera; - Permettere al bambino di acquisire maggiore sicurezza e fiducia nelle proprie capacità comunicative; - Favorire la socializzazione e l'interazione con i pari.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Biblioteche

Classica

Aule

Aula generica

Approfondimento

Il progetto ha lo scopo di consentire ai bambini in età prescolare di familiarizzare con una seconda lingua, di scoprirne la peculiarità e la sonorità, divertendosi e aprendosi ad una realtà europea e internazionale sempre più multilingue.

● Impariamo a pensare giocando - scuola dell'infanzia -



curricolare

Attività laboratoriali di coding su tappeti predisposti per favorire lo sviluppo del pensiero computazionale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare le competenze disciplinari degli studenti.

Traguardo

Aumentare il numero degli studenti appartenenti alle fasce di livello medio-alto.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Potenziamento delle competenze linguistiche e logico-matematiche degli studenti.

Traguardo

Migliorare i risultati nelle prove INVALSI di italiano, matematica e inglese, sensibilizzando gli alunni ad una partecipazione consapevole e attiva al processo



educativo.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare le competenze nelle discipline STEM, le competenze trasversali, sociali e civiche.

Traguardo

Predisporre azioni finalizzate allo sviluppo delle competenze di cittadinanza attiva e responsabile.

Risultati attesi

- Sviluppare il pensiero computazionale; - Collaborare e interagire con gli altri; - Promuovere la soluzione di problemi.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aula con tappeto interattivo

Laboratorio robotica educativa

Aule

Aula generica

Approfondimento



L'intento dell'attività progettuale è accompagnare i bambini alla scoperta del pensiero computazionale, cioè fare in modo che essi possano imparare a pensare giocando per trovare soluzioni ai vari problemi.

● Adotta un Giusto - scuola secondaria - curricolare

Attività laboratoriali e di ricerca per produrre elaborati di tipologia letteraria o multimediale in coerenza con le finalità del bando: promuovere la crescita culturale e civile degli adolescenti e dei giovani, lo sviluppo di capacità critiche e creative, con percorsi pluridisciplinari e l'utilizzo di strumenti comunicativi diversificati per salvaguardare la verità e la memoria dei Giusti, spesso o retoricamente ricordati o non conosciuti o addirittura dimenticati e , contro i ricorrenti tentativi di negare la realtà di disumani, drammatici eventi storici, quali genocidi, dittature, discriminazioni e violenze soprattutto contro gli esseri umani più fragili.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio



- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare le competenze nelle discipline STEM, le competenze trasversali, sociali e civiche.

Traguardo

Predisporre azioni finalizzate allo sviluppo delle competenze di cittadinanza attiva e responsabile.

Risultati attesi

- Educare alla cittadinanza attiva attraverso la memoria dei Giusti di tutto il mondo; - Educare alla convivenza civile e democratica; - Educare al rifiuto di ogni forma di violenza e discriminazione; - Stimolare le capacità creative e di giudizio critico. - Salvaguardare la verità la memoria dei Giusti di tutto il mondo.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:



Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Multimediale
Biblioteche	Classica
Aule	Magna
	Aula generica

Approfondimento

il progetto prevede la collaborazione con l'Accademia di Studi Mediterranei di Agrigento che ogni anno celebra la "Giornata dei Giusti dell'Umanità", dedicata a mantenere viva e rinnovare la memoria di quanti, in ogni tempo e in ogni luogo, hanno fatto del bene salvando vite umane, si sono battuti in favore dei diritti umani durante i genocidi e hanno difeso la dignità della persona rifiutando di piegarsi ai totalitarismi e alle discriminazioni tra esseri umani.

● Concorso "Damarete da 2500 anni contro la violenza" - scuola secondaria - curricolare

"Damarete da 2500 anni contro la violenza sulle donne". Le associazioni "Focus Group" Onlus, "Luce" Onlus, enti gestori del Centro Antiviolenza e Antistalking "Telefono Aiuto", "Armonia Sociale" Onlus, in collaborazione con l'A.S.P. 1 di Agrigento, Servizio Aziendale di Sociologia, Osservatorio Permanente sulle Famiglie, con il patrocinio dell'Ufficio Scolastico Provinciale di Agrigento, promuovono per tutti gli studenti delle scuole di ogni ordine grado della provincia di Agrigento e Caltanissetta, un concorso sul tema della non violenza verso le donne e i minori. Sono ammessi elaborati che contemplano ogni forma di comunicazione: nuove tecnologie (cortometraggi, video, della durata massima di 5 minuti), attività grafo-pittoriche (disegni, cartelloni, dipinti, tele, fotografie), elaborati letterari (poesie, racconti, prose) opere musicali ecc.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare le competenze nelle discipline STEM, le competenze trasversali, sociali e civiche.

Traguardo

Predisporre azioni finalizzate allo sviluppo delle competenze di cittadinanza attiva e responsabile.

Risultati attesi

- Costruire una cultura che sia contro ogni forma di violenza, disagio e discriminazione nei



confronti delle donne; - Contribuire alla diffusione di una sensibilità non violenta tra le giovani generazioni; - Promuovere la cultura delle pari opportunità come prevenzione della violenza contro le donne.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
-------------	---

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Multimediale
Biblioteche	Classica
Aule	Magna
	Aula generica

Approfondimento

Il concorso “Damarete da 2500 anni contro la violenza”, nasce nel 2009 con l'intento di riconoscere e gratificare coloro che si distinguono particolarmente, per impegno e sensibilità, nel costruire una cultura che sia contro ogni forma di violenza, disagio e discriminazione nei confronti delle donne e dei minori.

La partecipazione delle scuole a questa iniziativa costituisce un'occasione propizia per contribuire alla diffusione di una sensibilità non violenta tra le giovani generazioni.



Gioco e imparo con Hervé Tullet - scuola dell'infanzia - curricolare

Il progetto si propone di esplorare i vari segni grafici per avviare i bambini a compiere gesti e pre-grafismi utili per il futuro apprendimento della scrittura. Spazio, lateralizzazione, disegno, campo visivo... Queste sono solo alcune caratteristiche che il pregrafismo mette in campo nell'accompagnare il bambino dall'uso spontaneo di matite, colori e fogli all'apprendimento della scrittura. Le attività prenderanno spunto dalle forme molto particolari che appaiono nelle opere dell'artista Hervé Tullet, la cui tecnica aiuta i bambini ad esprimersi liberamente, incanalando l'immaginazione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare le competenze disciplinari degli studenti.

Traguardo

Aumentare il numero degli studenti appartenenti alle fasce di livello medio-alto.

Risultati attesi

Il pregrafismo è una tappa importante per l'acquisizione "tecnica" della capacità di scrittura: i



bambini imparano a tenere in mano con maggiore sicurezza la penna o la matita, sviluppano la motricità fine e definiscono sempre meglio la "direzione" della scrittura. Gli esercizi di pregrafismo proposti permetteranno al bambino di sperimentare i prerequisiti della scrittura giocando e divertendosi.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Aule	Aula generica

Approfondimento

I libri di Hervé Tullet permetteranno ai bambini di scarabocchiare, disegnare, scribacchiare, immaginare, inventare percorsi motori e piccole storie, giochi fonologici, proponendo attività che possono essere interpretate ed elaborate in modo soggettivo.

● Nati per leggere - scuola dell'infanzia - curricolare

"Nati per leggere" è un'iniziativa di promozione alla lettura rivolta proprio ai bambini fin dalla primissima infanzia, al fine di sensibilizzare le famiglie sull'importanza della lettura ad alta voce; infatti recenti ricerche scientifiche hanno dimostrato come il leggere ad alta voce ai bambini in età prescolare abbia un'influenza positiva sia dal punto di vista dell'apprendimento e della conoscenza, sia da quello delle relazioni interpersonali contribuendo così al miglioramento della qualità della vita del bambino. Non è mai troppo presto condividere con un bimbo il piacere di leggere insieme un libro: nei primi anni di vita, le capacità di apprendimento linguistico sono straordinariamente elevate e lo sviluppo del linguaggio è tanto più ricco quanto più numerose,



variegate e interessanti sono le occasioni di scambio verbale che sono offerte al bambino. Nell'ambito del progetto, ai bambini vengono proposte letture ad alta voce e visite alla biblioteca comunale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare le competenze disciplinari degli studenti.

Traguardo

Aumentare il numero degli studenti appartenenti alle fasce di livello medio-alto.

Risultati attesi

- Avviare i bambini al piacere della lettura intesa come ascolto e lettura di immagini; - Ascoltare e comprendere storie e narrazioni; - Valorizzare il libro e le potenzialità che offre.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:



Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Biblioteca Comunale
Biblioteche	Classica
Aule	Aula generica
	Biblioteca comunale

Approfondimento

Nati per Leggere è un progetto nazionale finalizzato alla promozione della lettura ad alta voce in età prescolare. È nato nel 1999 dalla collaborazione tra l'Associazione Italiana Biblioteche, l'Associazione Culturale Pediatri e il Centro per la Salute del Bambino, sulla spinta delle evidenze scientifiche a sostegno dell'importanza che le esperienze dei primi anni di vita ricoprono per la salute e lo sviluppo di bambini e bambine e, con uno sguardo più lungo, delle persone adulte che diventeranno.

La lettura ad alta voce dal momento della nascita e fino ai 6 anni di età è molto importante per lo sviluppo affettivo, relazionale e cognitivo, per diverse ragioni:

- influisce in modo positivo sulla relazione tra bambini, bambine e genitori
- sostiene la capacità di coordinare l'attenzione fra oggetti e persone
- supporta lo sviluppo delle facoltà di comprensione del linguaggio e di lettura
- aumenta la ricchezza del vocabolario e la padronanza del linguaggio
- consolida l'abitudine alla lettura, che verrà vissuta come un'esperienza appagante anche nelle fasi successive della crescita
- favorisce lo sviluppo della capacità di mettersi nei panni delle altre persone
- facilita la comprensione degli stati emotivi
- accompagna lo sviluppo dei processi logici di causa ed effetto
- diminuisce le difficoltà socio emotive e contribuisce a ridurre lo stress

● **#loleggoperché2025 - progetto curricolare - scuola**



dell'infanzia, primaria e secondaria

L'iniziativa dell'Associazione Italiana Editori (AIE) intende promuovere la lettura come strumento di crescita e di formazione permanente del cittadino. Grazie alla collaborazione tra scuola, librerie e case editrici è possibile acquistare libri da donare alle biblioteche scolastiche. Sono previste visite guidate nelle biblioteche e nelle librerie presenti sul territorio.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Risultati scolastici**

Priorità

Migliorare le competenze disciplinari degli studenti.

Traguardo

Aumentare il numero degli studenti appartenenti alle fasce di livello medio-alto.





Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Potenziamento delle competenze linguistiche e logico-matematiche degli studenti.

Traguardo

Migliorare i risultati nelle prove INVALSI di italiano, matematica e inglese, sensibilizzando gli alunni ad una partecipazione consapevole e attiva al processo educativo.

Risultati attesi

- Promuovere il piacere della lettura; - Sviluppare il pensiero critico; - Arricchire le capacità comunicative. -

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Biblioteca Comunale
Biblioteche	Classica
Aule	Magna
	Aula generica
	Librerie e biblioteche in città



Approfondimento

Nell'ambito della grande iniziativa nazionale di promozione del libro e della lettura dal titolo #ioleggoperché, le Scuole potranno ricevere i libri donati dal pubblico attraverso Librerie "gemellate" con le Scuole e, se ne fanno richiesta, partecipare all'operazione "Contributo Editori" beneficiando dei libri donati dagli Editori.

● Attività alternative all'IRC - curricolare - scuola dell'infanzia, primaria e secondaria

Il progetto ha la finalità di garantire agli alunni che non si avvalgono dell'I.R.C. un percorso didattico che sia arricchente dal punto di vista delle conoscenze, delle competenze e dello sviluppo umano e sociale, favorendo la riflessione sui temi della convivenza civile, del rispetto degli altri e della scoperta della regola come valore che sta alla base di ogni gruppo sociale. La metodologia privilegiata per le attività alternative alla religione cattolica è essenzialmente di tipo laboratoriale, con conversazioni e riflessioni sintetizzate in produzioni scritte, lavori di gruppo, realizzazione di cartelloni e produzioni multimediali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio



Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare le competenze nelle discipline STEM, le competenze trasversali, sociali e civiche.

Traguardo

Predisporre azioni finalizzate allo sviluppo delle competenze di cittadinanza attiva e responsabile.

Risultati attesi

Contribuire alla formazione globale della persona, attraverso la promozione e la valorizzazione delle diversità culturali, favorendo la riflessione sui temi della convivenza civile, del rispetto degli altri, della scoperta della regola come valore che sta alla base di ogni gruppo sociale, dell'amicizia, della solidarietà, sviluppando atteggiamenti che consentano il prendersi cura di sé, dell'altro, dell'ambiente e del mondo in cui viviamo (ed. stradale, ed. alla salute, ed. all'affettività, ed. alimentare, ed. alla convivenza civile ed. ambientale).

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Biblioteche

Classica



Aule

Aula generica

Approfondimento

Il progetto è finalizzato a:

- Contribuire alla formazione globale della persona, attraverso la promozione e la valorizzazione delle diversità culturali, favorendo la riflessione sui temi della convivenza civile, del rispetto degli altri, della scoperta della regola come valore che sta alla base di ogni gruppo sociale, dell'amicizia, della solidarietà, sviluppando atteggiamenti che consentano il prendersi cura di sé, dell'altro, dell'ambiente e del mondo in cui viviamo (ed. stradale, ed. alla salute, ed. all'affettività, ed. alimentare, ed. alla convivenza civile ed. ambientale).
- Favorire momenti di recupero degli apprendimenti e di didattica individualizzata e mirata alle esigenze del singolo o del piccolo gruppo.
- Qualora l'alunno interessato a svolgere l'attività alternativa alla religione fosse di origini straniere, non italofono, appena inserito nella scuola si potrà predisporre almeno temporaneamente una programmazione di alfabetizzazione culturale al fine di garantirgli la conoscenza fondamentale della lingua italiana come mezzo indispensabile per ogni forma di comunicazione e apprendimento.

● Giochi Matematici del Mediterraneo- scuola secondaria - curricolare

I Giochi Matematici del Mediterraneo si prefiggono lo scopo di mettere a confronto fra loro allievi di diverse scuole, gareggiando con lealtà nello spirito della sana competizione sportiva al fine di sviluppare atteggiamenti positivi verso lo studio della matematica, offrire opportunità di partecipazione, integrazione, inclusione e di valorizzazione delle eccellenze.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare le competenze disciplinari degli studenti.

Traguardo

Aumentare il numero degli studenti appartenenti alle fasce di livello medio-alto.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Potenziamento delle competenze linguistiche e logico-matematiche degli studenti.

Traguardo

Migliorare i risultati nelle prove INVALSI di italiano, matematica e inglese, sensibilizzando gli alunni ad una partecipazione consapevole e attiva al processo



educativo.

Risultati attesi

-Potenziare la motivazione verso lo studio della matematica; - Offrire opportunità di confronto e partecipazione; - Valorizzazione delle eccellenze.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

● Scuola Attiva Kids - scuola primaria - curricolare

Il progetto nazionale, in collaborazione con le Federazioni Sportive Nazionali e con il Comitato Italiano Paralimpico, ha l'obiettivo di valorizzare l'educazione fisica e sportiva nella scuola primaria per le sue valenze educativo/formative, per favorire l'inclusione e per la promozione di corretti e sani stili di vita. Sono previste attività di orientamento motorio-sportivo tenute da un Tutor esterno in presenza con il docente titolare della classe.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita



sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare le competenze disciplinari degli studenti.

Traguardo

Aumentare il numero degli studenti appartenenti alle fasce di livello medio-alto.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare le competenze nelle discipline STEM, le competenze trasversali, sociali e civiche.

Traguardo

Predisporre azioni finalizzate allo sviluppo delle competenze di cittadinanza attiva e responsabile.

Risultati attesi

- Promozione e potenziamento dell'educazione fisica nella scuola primaria; - Promozione della cultura del benessere e del movimento; - Promozione di stili di vita salubri; - Favorire il rispetto delle regole.

Destinatari

Gruppi classe



Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:**Strutture sportive**

Campo Basket-Pallavolo all'aperto

Palestra

Approfondimento

Un progetto promosso da Sport e Salute e il Ministero dell'Istruzione e del Merito (MIM), in collaborazione con il Ministro per lo Sport e i Giovani per il tramite del Dipartimento per lo Sport della Presidenza del Consiglio dei ministri, per diffondere l'attività motoria e l'orientamento sportivo, oltre alla cultura del benessere e del movimento, nella scuola primaria.

Un'iniziativa realizzata con la partecipazione delle Federazioni Sportive Nazionali, con il contributo del Comitato Italiano Paralimpico per le attività relative all'inclusione.

● Scuola Attiva Junior - scuola secondaria - curricolare

Il progetto nazionale si propone di promuovere la pratica sportiva attraverso un approccio multidisciplinare, incoraggiando le studentesse e gli studenti, in base alle proprie attitudini motorie, ad una scelta consapevole dell'attività sportiva. Ha come finalità la promozione di percorsi di orientamento sportivo, attraverso il potenziamento dello sviluppo motorio globale, utile alla pratica di tutti gli sport. Per ogni classe coinvolta, un tecnico federale collabora con l'Insegnante di Educazione Fisica, affiancandolo nelle ore curricolari e facendo orientamento sportivo con i ragazzi e condividendo con gli insegnanti competenze e know-how specifici per la relativa disciplina.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare le competenze disciplinari degli studenti.

Traguardo

Aumentare il numero degli studenti appartenenti alle fasce di livello medio-alto.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare le competenze nelle discipline STEM, le competenze trasversali, sociali e



civiche.

Traguardo

Predisporre azioni finalizzate allo sviluppo delle competenze di cittadinanza attiva e responsabile.

Risultati attesi

- Promuovere la pratica sportiva attraverso un approccio multidisciplinare, incoraggiando le studentesse e gli studenti, in base alle proprie attitudini motorie ad una scelta consapevole dell'attività sportiva; - Promuovere uno stile di vita sano; - Promuovere il fair play e il rispetto delle regole.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

Strutture sportive

Palestra

Approfondimento

Un'iniziativa promossa da Sport e Salute e il Ministero dell'Istruzione e del Merito (MIM) , in collaborazione con il Ministro per lo Sport e i Giovani per il tramite del Dipartimento per lo Sport della Presidenza del Consiglio dei ministri , con la partecipazione delle Federazioni Sportive Nazionali e delle Discipline Sportive Associate .

Un progetto che favorisce la scoperta di tanti sport, diversi ed appassionanti, in tutte le classi della scuola secondaria di I grado.



● Concorso “Infanzia negata: i bambini vittime della guerra, dal 1945 ai nostri giorni” - secondaria - curricolare

Il concorso è volto a sensibilizzare i giovani sul dramma delle vittime civili di guerra e sull'importanza della cultura della pace e si articola in tre sezioni: grafica, video, scrittura. Gli studenti dovranno presentare dei lavori individuali o di gruppo; per l'anno scolastico 2024/2025, il bando si focalizza sul racconto e riflessione sulle gravose conseguenze che dopo la Seconda guerra mondiale la popolazione italiana coinvolta si è trovata a fronteggiare e sulle esperienze simili che i civili hanno vissuto e vivono nei conflitti successivi e contemporanei.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Potenziare le competenze nelle discipline STEM, le competenze trasversali, sociali e civiche.



Traguardo

Predisporre azioni finalizzate allo sviluppo delle competenze di cittadinanza attiva e responsabile.

Risultati attesi

- Promuovere la cultura della pace; - Richiamare l'attenzione delle giovani generazioni sul dramma vissuto dalla popolazione civile, ieri e oggi, a causa dei fenomeni bellici.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Multimediale

Aule

Magna

Aula generica

Approfondimento

L'Associazione Nazionale Vittime Civili di Guerra APS focalizza l'edizione del concorso per l'a.s. 2024/2025 sul tema delle conseguenze delle guerre sui civili, così da fornire alle giovani generazioni una narrazione corretta e complessiva del fenomeno bellico, nonché una serie di strumenti per comprenderne il significato anche con l'utilizzo di testimonianze dirette.

● Teatrando: I Promessi Sposi in 10 minuti - scuola



secondaria - extracurricolare

Il laboratorio teatrale mira a favorire il superamento di alcune criticità che si riscontrano in età scolare: la timidezza, la difficoltà ad esprimersi e comunicare e a rafforzare la capacità di lavorare in gruppo, di ascoltare se stessi e gli altri, concentrandosi insieme verso un obiettivo comune. L'esperienza teatrale stimola, infatti, le diverse forme di apprendimento, potenziando ed indirizzando energie creative ed alimentando il gusto estetico e artistico. Il teatro diviene strumento comunicativo di grande efficacia e coinvolge emotivamente ed affettivamente i ragazzi che, con la fantasia, possono entrare in altri mondi e assumere ruoli a loro pertinenti. Attraverso la drammatizzazione, si promuove l'apprendimento positivo, ma anche la possibilità di creare un'occasione di incontro con un testo, con un messaggio, con un problema: è una modalità diversa di comprendere e di conoscere.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate



○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare le competenze disciplinari degli studenti.

Traguardo

Aumentare il numero degli studenti appartenenti alle fasce di livello medio-alto.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Potenziamento delle competenze linguistiche e logico-matematiche degli studenti.

Traguardo

Migliorare i risultati nelle prove INVALSI di italiano, matematica e inglese, sensibilizzando gli alunni ad una partecipazione consapevole e attiva al processo educativo.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare le competenze nelle discipline STEM, le competenze trasversali, sociali e civiche.

Traguardo

Predisporre azioni finalizzate allo sviluppo delle competenze di cittadinanza attiva e responsabile.



Risultati attesi

- Rafforzare l'autostima; - Educare al rispetto dell'altro, alla collaborazione e alla cooperazione; - Ampliare gli orizzonti culturali degli studenti stimolandone la sensibilità alle arti sceniche; - Stimolare la creatività; - Cogliere gli elementi essenziali del linguaggio teatrale; - Consolidare il proprio potenziale espressivo.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Musica

Artistico - creativo

Aule

Magna

Aula generica

Approfondimento

Il laboratorio teatrale nasce dalla necessità di creare uno spazio nel quale poter esercitare la creatività, l'ascolto e la crescita espressiva.

● Il Teatro Pirandello per le Scuole - scuola primaria e secondaria - curricolare



Gli alunni partecipano a matinée presso il Teatro Pirandello di Agrigento.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare le competenze disciplinari degli studenti.

Traguardo

Aumentare il numero degli studenti appartenenti alle fasce di livello medio-alto.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Potenziamento delle competenze linguistiche e logico-matematiche degli studenti.

Traguardo

Migliorare i risultati nelle prove INVALSI di italiano, matematica e inglese, sensibilizzando gli alunni ad una partecipazione consapevole e attiva al processo



educativo.

Risultati attesi

Avvicinare i giovani al teatro come mezzo di innovazione didattica e percorso di crescita sociale e culturale, come una materia aperta che si collega alle altre discipline di studio per migliorare espressività e comunicazione.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Teatro
Aule	Teatro

● Poster per la Pace - scuola secondaria - curricolare

Il Concorso , bandito dal Lions Club, invita i giovani a esprimere in maniera creativa la loro visione di pace.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la



valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare le competenze nelle discipline STEM, le competenze trasversali, sociali e civiche.

Traguardo

Predisporre azioni finalizzate allo sviluppo delle competenze di cittadinanza attiva e responsabile.

Risultati attesi

- Promuovere la cultura della pace; - Favorire la tolleranza e il rispetto delle diversità; -Favorire il dialogo e la comprensione tra le diverse culture.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Artistico - creativo

Aule

Aula generica

Approfondimento

Il concorso incoraggia i giovani di tutto il mondo ad esprimere il loro ideale di pace e la loro visione del mondo tramite le loro opere artistiche.

Il tema del concorso Un Poster per la Pace 2024-25 è "Pace senza limiti" : si chiede ai giovani studenti di realizzare un poster che rappresenti un mondo in cui la solidarietà è infinita e la pace non ha limiti.

● Valori in Rete - GiocoCalciando - scuola primaria - curricolare

Attività ludico-motorie finalizzate ad avvicinare i bambini e le bambine al gioco del calcio come importante forma di aggregazione sociale. Il progetto GIOCOCALCIANDO promuove la partecipazione attiva di tutti, utilizzando nuove tecnologie e innovative forme di e-learning, rivolte a docenti e studenti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare le competenze disciplinari degli studenti.

Traguardo

Aumentare il numero degli studenti appartenenti alle fasce di livello medio-alto.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare le competenze nelle discipline STEM, le competenze trasversali, sociali e civiche.

Traguardo

Predisporre azioni finalizzate allo sviluppo delle competenze di cittadinanza attiva e responsabile.

Risultati attesi

Educare al rispetto di se stessi, al rispetto per gli altri, al rispetto per le regole, imparando le regole del calcio ed i suoi gesti tecnici.



Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
Aule	Aula generica
Strutture sportive	Campo Basket-Pallavolo all'aperto
	Palestra

Approfondimento

Progetto nazionale dedicato alle Scuole Primarie per promuovere il calcio e i suoi valori.

● Progetto Lettura - Incontro con l'autore - scuola secondaria - curricolare

Il progetto ha la finalità di sviluppare la motivazione e l'interesse alla lettura attraverso la conoscenza della produzione letteraria contemporanea e l'incontro personale con gli autori. Durante l'anno, i ragazzi ricevono un libro dell'autore scelto dai docenti che animeranno la lettura in classe. Nella seconda fase ci sarà l'incontro con lo scrittore vero e proprio. L'incontro con l'autore può diventare una delle strategie attraverso cui proporre un'immagine viva e dinamica del libro e favorire la scoperta della lettura come momento di fruizione libera e piacevole. Il libro e l'incontro, poi, rappresentano la pista di decollo per percorsi originali, nei quali trovano spazio le molteplici emozioni suscitate dalla lettura, le curiosità, le fantasie, i pensieri e le riflessioni di tutti gli alunni.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare le competenze disciplinari degli studenti.

Traguardo

Aumentare il numero degli studenti appartenenti alle fasce di livello medio-alto.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Potenziamento delle competenze linguistiche e logico-matematiche degli studenti.

Traguardo

Migliorare i risultati nelle prove INVALSI di italiano, matematica e inglese, sensibilizzando gli alunni ad una partecipazione consapevole e attiva al processo educativo.



Risultati attesi

- Offrire agli allievi un'opportunità che crei motivazioni nuove alla lettura e renderli consapevoli dell'importanza del leggere, che non deve essere inteso come un lavoro sterile e noioso, ma un'attività che permetta di scoprire mondi, modi di vivere e di pensare diversi e anche di riflettere su se stessi e sulle proprie opinioni. - Motivare i ragazzi, incuriosirli, stimolarli al piacere di leggere e incontrare chi della scrittura ha fatto la sua professione; - Avvicinare i ragazzi alla narrativa pensata per la loro età, tramite un percorso di conoscenza dell'autore e delle sue opere; - Far diventare anche gli studenti protagonisti dell'incontro riservandosi un piccolo spazio dedicato alle loro produzioni.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Biblioteche	Classica
Aule	Magna
	Aula generica

Approfondimento

In un tempo in cui si assiste, purtroppo, alla crescente perdita di valore del libro e alla disaffezione diffusa alla lettura da parte di bambini e ragazzi, la scuola rappresenta il luogo privilegiato e speciale per promuovere itinerari e strategie atti a suscitare curiosità e amore per il libro, a far emergere il bisogno e il piacere della lettura.



● Emozioni e Musica - scuola dell'infanzia - potenziamento curricolare

Attraverso esperienze di gioco, di canto e di movimento verrà favorito lo sviluppo della dimensione musicale di ciascun bambino e delle capacità di espressione personale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare le competenze disciplinari degli studenti.

Traguardo

Aumentare il numero degli studenti appartenenti alle fasce di livello medio-alto.

○ Competenze chiave europee



Priorità

Potenziare le competenze nelle discipline STEM, le competenze trasversali, sociali e civiche.

Traguardo

Predisporre azioni finalizzate allo sviluppo delle competenze di cittadinanza attiva e responsabile.

Risultati attesi

- Fornire ai bambini un approccio alla musica in un clima ludico; - Accrescere la percezione del senso ritmico e le capacità di attenzione, concentrazione, coordinazione ed espressione personale; □- Usare la voce collegandola alla gestualità, al ritmo e al movimento di tutto il corpo; □- Sviluppare la capacità di partecipare al gioco e alla produzione sonora di gruppo rispettandone le dinamiche.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Musica

Aule

Aula generica

Approfondimento

L'educazione sonora e musicale migliora l'espressione gestuale, corporea e il coordinamento psicomotorio, sviluppa il linguaggio, avvia alle prime operazioni logico-matematiche, accresce la creatività e l'originalità, migliora lo sviluppo affettivo, emotivo e la socializzazione attraverso le



attività di gruppo.

● Rainbow - scuola dell'infanzia - extracurricolare

Il percorso progettuale si articola in forma prettamente ludica, con proposte di situazioni linguistiche legate all'esperienza più vicina al bambino con implicazioni operative e di imitazione. Attività manipolative, schede, giochi, canzoncine, cartelloni condurranno il bambino di 5 anni alla scoperta della lingua inglese.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare le competenze disciplinari degli studenti.

Traguardo

Aumentare il numero degli studenti appartenenti alle fasce di livello medio-alto.

○ Competenze chiave europee



Priorità

Potenziare le competenze nelle discipline STEM, le competenze trasversali, sociali e civiche.

Traguardo

Predisporre azioni finalizzate allo sviluppo delle competenze di cittadinanza attiva e responsabile.

Risultati attesi

- Promuovere un approccio sereno e positivo con la lingua inglese affinché ne derivi un'esperienza interessante, stimolante, piacevole e divertente; □- Sviluppare le capacità di comprensione globale, di ascolto e le abilità comunicative; - Lavorare in gruppo; - Sollecitare interesse e curiosità verso l'apprendimento della lingua straniera; - Permettere al bambino di acquisire maggiore sicurezza e fiducia nelle proprie capacità comunicative.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Aule	Aula generica

Approfondimento

Il progetto ha lo scopo di consentire ai bambini in età prescolare di familiarizzare con una seconda lingua, di scoprirne la peculiarità e la sonorità, divertendosi e aprendosi ad una realtà europea e internazionale sempre più multilingue. La prospettiva educativo - didattica di questo progetto non è tesa al raggiungimento di una competenza linguistica, ma sarà incentrata sulle



abilità di ascolto, comprensione ed appropriazione dei significati.

● “Train... to be cool” - scuola secondaria - curricolare

“Train ... to be cool” è un progetto ideato dalla Polizia ferroviaria in collaborazione con il MIM con lo scopo di diffondere tra gli studenti la cultura della sicurezza ferroviaria. Operatori specializzati della Polizia ferroviaria incontrano le scolaresche per la trattazione delle tematiche inerenti la sicurezza ferroviaria, prevenzione dell'incidentalità, delle situazioni di bullismo e devianza (aggressioni, lancio sassi contro i treni, posa ostacoli sui binari, danneggiamenti), rintraccio minori scomparsi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Potenziare le competenze nelle discipline STEM, le competenze trasversali, sociali e civiche.

Traguardo

Predisporre azioni finalizzate allo sviluppo delle competenze di cittadinanza attiva e



responsabile.

Risultati attesi

- Incrementare negli adolescenti la consapevolezza dei pericoli presenti sullo scenario ferroviario; - Diffondere tra gli studenti la cultura della legalità e della sicurezza, anche in ambito ferroviario, sensibilizzandoli ad adottare comportamenti responsabili per la propria ed altrui incolumità.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Aule	Magna Aula generica

Approfondimento

L'iniziativa è nata all'inizio del 2014 e prevede momenti di incontro, presso le scuole, tra studenti e operatori specializzati della Polizia ferroviaria. I giovani, non solo come utenti del mezzo ferroviario per raggiungere la scuola ma anche come fruitori delle stazioni ferroviarie come luoghi di incontro e di ritrovo nel loro tempo libero, sono i destinatari privilegiati della campagna. Anche perché talvolta sono proprio loro a rimanere vittime di incidenti, in quanto spesso inconsapevoli dei pericoli presenti sullo scenario ferroviario. Con il racconto di casi reali e la proiezione di filmati si intende aumentare la consapevolezza nei ragazzi.

● Teatro in lingua inglese - scuola secondaria - curricolare



Partecipazione a rappresentazioni teatrali in lingua inglese

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare le competenze disciplinari degli studenti.

Traguardo

Aumentare il numero degli studenti appartenenti alle fasce di livello medio-alto.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Potenziamento delle competenze linguistiche e logico-matematiche degli studenti.

Traguardo

Migliorare i risultati nelle prove INVALSI di italiano, matematica e inglese, sensibilizzando gli alunni ad una partecipazione consapevole e attiva al processo



educativo.

Risultati attesi

- Apprendere la lingua straniera attraverso un supporto accattivante quale il teatro; - Scoprire e apprezzare un testo teatrale in lingua straniera; - Potenziare le competenze linguistiche in lingua straniera.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Teatro Pirandello di Agrigento
Aule	Teatro

Approfondimento

Il teatro in lingua originale con attori madrelingua di Erasmus Theatre permette agli studenti di sviluppare la loro capacità comunicativa e linguistica e di esplorare nuove prospettive culturali.

● Dona Maiora - scuola secondaria - curricolare

L'Associazione UNUCI (Unione Nazionale Ufficiali in Congedo d'Italia) - Sezione di Agrigento - propone questo concorso nazionale che intende sensibilizzare gli studenti sull'attività delle Forze Armate, delle Forze dell'Ordine e dei corpi militarmente organizzati dello Stato (Esercito, Marina Militare, Aeronautica militare, Carabinieri, Guardia di finanza, Polizia, Polizia Penitenziaria, Vigili del Fuoco) e su gesti ed episodi di valore, o comunque a tutela della collettività, compiuti dal personale loro dipendente, in attuazione dei principi di legalità, di giustizia e di crescita civile, sociale ed economica del Paese. Agli studenti viene chiesto di



realizzare elaborati scritti, grafici o multimediali, anche in collaborazione con gruppi di compagni di classe, condividendo così un'esperienza di formazione civile e di partecipazione attiva. Oggetto del concorso sono le attività in genere, episodi di valore, fatti di cronaca, dai quali emerge il prezioso ruolo svolto dalle Istituzioni in questione nella realtà quotidiana della comunità nazionale e locale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Potenziare le competenze nelle discipline STEM, le competenze trasversali, sociali e civiche.

Traguardo

Predisporre azioni finalizzate allo sviluppo delle competenze di cittadinanza attiva e responsabile.



Risultati attesi

- Sensibilizzare gli alunni sui temi della legalità; - Acquisire i valori che stanno alla base della convivenza civile, nella consapevolezza di essere titolari di diritti e di doveri e nel rispetto degli altri e della loro dignità; - Formare cittadini responsabili e preparati all'osservanza delle norme che regolano una corretta convivenza civile.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Artistico - creativo
Aule	Aula generica

Approfondimento

Il concorso è rivolto agli studenti delle scuole secondarie di primo e secondo grado, con l'obiettivo di sensibilizzare i giovani verso il valore delle Forze Armate, dei Corpi Militari dello Stato, delle Forze dell'Ordine e delle istituzioni pubbliche, nonché il ruolo centrale della cittadinanza attiva.

● Sui loro passi, il nostro cammino verso gli 80 anni della Repubblica - scuola secondaria - curricolare

Il progetto, promosso dall'Archivio di Stato di Agrigento, intende promuovere un percorso educativo e culturale finalizzato a elicitarne riflessioni sul processo che ha portato alla nascita



della Repubblica Italiana. Con lo scopo di affrontare una pluralità di temi che, nel loro insieme, rappresentano le premesse e le conquiste della Repubblica e della Costituzione, si propone un percorso legato alle fonti archivistiche che rappresentano una guida per intraprendere il lungo cammino verso gli 80 anni della Repubblica e un supporto per la costruzione di nuovi orizzonti di conoscenza e consapevolezza circa i fenomeni storici e sociali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare le competenze disciplinari degli studenti.

Traguardo

Aumentare il numero degli studenti appartenenti alle fasce di livello medio-alto.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità



Potenziamento delle competenze linguistiche e logico-matematiche degli studenti.

Traguardo

Migliorare i risultati nelle prove INVALSI di italiano, matematica e inglese, sensibilizzando gli alunni ad una partecipazione consapevole e attiva al processo educativo.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare le competenze nelle discipline STEM, le competenze trasversali, sociali e civiche.

Traguardo

Predisporre azioni finalizzate allo sviluppo delle competenze di cittadinanza attiva e responsabile.

Risultati attesi

Il progetto intende valorizzare il patrimonio archivistico nella sua dimensione narrativa capace di ricostruire le vicende di donne e uomini come chiave di lettura del presente. Il percorso proposto, basato su esperienze educative e didattiche caratterizzate da laboratori sulle fonti, conoscenza del territorio e dei luoghi delle memorie, rielaborazione dei contenuti in chiave inclusiva, affronterà le relazioni trasversali che riguardano fenomeni storici, storia delle Istituzioni, temi sociali, educazione alla cittadinanza attiva, accessibilità culturale e inclusione.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Aule	Magna
	Aula generica
	Locali dell'Archivio di Stato di Agrigento

Approfondimento

Il progetto promosso dall'Archivio di Stato di Agrigento mira alla valorizzazione e alla migliore fruizione delle fonti archivistiche.

● Progetto UNICEF “Adotta una Pigotta” - curricolare - scuola dell'infanzia

Con l'aiuto degli insegnanti i bambini approfondiscono in modo divertente i temi del diritto alla vita, alla sopravvivenza e alla salute, i settori di attività dell'UNICEF che sono finanziati anche grazie ai proventi delle adozioni della Pigotta. Le famiglie, gli insegnanti e i bambini partecipano ad un laboratorio sartoriale durante il quale realizzano i vestiti per le bambole di stoffa (le Pigotte). Il ricavato della vendita delle bambole andrà a favore della campagna contro la malnutrizione infantile.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle



conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare le competenze nelle discipline STEM, le competenze trasversali, sociali e civiche.

Traguardo

Predisporre azioni finalizzate allo sviluppo delle competenze di cittadinanza attiva e responsabile.

Risultati attesi

L'obiettivo è di far conoscere e sperimentare ai bambini e alle bambine i propri diritti e di condividere con gli altri la propria creatività attraverso la realizzazione della celebre bambola di pezza dell'UNICEF : la Pigotta.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno



Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

Approfondimento

Ogni Pigotta adottata sostiene l'UNICEF nel suo compito importante di raggiungere ogni bambino in pericolo, ovunque si trovi, portando vaccini, alimenti terapeutici, costruendo pozzi, scuole e portando assistenza.

● Adottiamo un'aiuola - scuola dell'infanzia - curricolare

Attraverso un percorso ludico-didattico, i bambini e le bambine saranno guidati a progettare e realizzare un'aiuola nel giardino della scuola, di cui prendersi cura e far crescere collaborando.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio



Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare le competenze disciplinari degli studenti.

Traguardo

Aumentare il numero degli studenti appartenenti alle fasce di livello medio-alto.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare le competenze nelle discipline STEM, le competenze trasversali, sociali e civiche.

Traguardo

Predisporre azioni finalizzate allo sviluppo delle competenze di cittadinanza attiva e responsabile.

Risultati attesi

- Abbellire e rendere più accogliente lo spazio circostante; - Promuovere il senso di responsabilità negli alunni attraverso la cura e l'accudimento dell'aiuola; - Educare alla cura e al rispetto dell'ambiente per favorire uno sviluppo sostenibile; - Favorire l'osservazione dei cambiamenti che avvengono in natura; - Favorire la socializzazione, la condivisione, la cooperazione; - Promuovere esperienze inclusive . -

Destinatari

Gruppi classe



Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

Giardino della scuola

Approfondimento

Il progetto è finalizzato al rispetto della natura e alla valorizzazione dell'ambiente.

● Dalla Scena alla Vita: l'Arte di Orientarsi - scuola primaria e secondaria- curricolare

In un'ottica di continuità didattico-educativa, gli alunni delle classi prime della scuola secondaria di primo coinvolgeranno i bambini delle classi quinte della scuola primaria in un laboratorio di lettura e drammatizzazione. Le attività del progetto sono volte a garantire un passaggio sereno e consapevole da un grado di scuola all'altro, usando il laboratorio come luogo ideale dove i livelli di competenza degli alunni si integrano e si valorizzano.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio



Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare le competenze disciplinari degli studenti.

Traguardo

Aumentare il numero degli studenti appartenenti alle fasce di livello medio-alto.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Potenziamento delle competenze linguistiche e logico-matematiche degli studenti.

Traguardo

Migliorare i risultati nelle prove INVALSI di italiano, matematica e inglese, sensibilizzando gli alunni ad una partecipazione consapevole e attiva al processo educativo.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare le competenze nelle discipline STEM, le competenze trasversali, sociali e civiche.

Traguardo

Predisporre azioni finalizzate allo sviluppo delle competenze di cittadinanza attiva e responsabile.



Risultati attesi

- Sostenere e potenziare la motivazione all'apprendimento; - Mettere gli alunni nelle condizioni ideali per iniziare con serenità la futura esperienza scolastica; - Consolidare tra gli insegnanti la capacità di lavorare insieme su obiettivi comuni; - Sviluppare la creatività, - Favorire la collaborazione.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Musica
Aule	Magna
	Teatro
	Aula generica

Approfondimento

Il progetto si propone come momento di scoperta, confronto e condivisione di esperienze tra gli alunni per garantire un passaggio sereno ed entusiasmante da un grado di scuola all'altro, in cui è essenziale rafforzare la motivazione ad apprendere e la fiducia in sé stessi.



Arte e creatività - scuola primaria e secondaria - curricolare

In un'ottica di continuità didattico-educativa, gli alunni della scuola secondaria di primo grado coinvolgeranno i bambini delle classi quinte della scuola primaria nella realizzazione di lavori artistici che abbelliranno gli spazi scolastici. Il progetto si propone come momento di scoperta, confronto e condivisione di esperienze tra gli alunni per garantire un passaggio sereno ed entusiasmante da un grado di scuola all'altro, in cui è essenziale rafforzare la motivazione ad apprendere e la fiducia in sé stessi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare le competenze disciplinari degli studenti.

Traguardo

Aumentare il numero degli studenti appartenenti alle fasce di livello medio-alto.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali



Priorità

Potenziamento delle competenze linguistiche e logico-matematiche degli studenti.

Traguardo

Migliorare i risultati nelle prove INVALSI di italiano, matematica e inglese, sensibilizzando gli alunni ad una partecipazione consapevole e attiva al processo educativo.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare le competenze nelle discipline STEM, le competenze trasversali, sociali e civiche.

Traguardo

Predisporre azioni finalizzate allo sviluppo delle competenze di cittadinanza attiva e responsabile.

Risultati attesi

- Far sì che l'alunno abbia curiosità e fiducia nel doversi inserire in un nuovo gruppo e in nuovo contesto scolastico; - Sostenere e potenziare la motivazione all'apprendimento; - Mettere gli alunni nelle condizioni ideali per iniziare con serenità la futura esperienza scolastica; - Consolidare tra gli insegnanti la capacità di lavorare insieme su obiettivi comuni; - Sviluppare la creatività; - Favorire la collaborazione.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Artistico - creativo

Approfondimento

Il progetto "continuità" nasce dall'esigenza di individuare e condividere un quadro comune di obiettivi su cui costruire percorsi didattici per favorire una graduale conoscenza del "nuovo" e per evitare un brusco passaggio al cambio dell'ordine di scuola.

● La Scuola: un ponte verso la conoscenza - scuola dell'infanzia - curricolare

Il progetto accoglienza nella scuola dell'infanzia sostiene l'ingresso di tutti i bambini, soprattutto dei nuovi iscritti e delle relative famiglie, promuovendo il benessere e il graduale ambientamento nel nuovo contesto scolastico e relazionale. Risponde all'esigenza di porre le condizioni affinché ogni singolo bambino si senta accolto e valorizzato nella sezione in cui viene accolto, attraverso l'organizzazione attenta dei tempi, degli spazi scolastici e delle risorse umane. È necessario riprendere la dimensione di socialità, di incontro con l'altro, ricostruire una routine scolastica e affrontare insieme ai bambini le nuove regole della comunità. Attraverso attività ludiche e laboratoriali i bambini potranno acquisire le nuove regole del vivere insieme, conquistare le prime autonomie e la responsabilità verso sé stessi e gli altri.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio



Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare le competenze disciplinari degli studenti.

Traguardo

Aumentare il numero degli studenti appartenenti alle fasce di livello medio-alto.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare le competenze nelle discipline STEM, le competenze trasversali, sociali e civiche.

Traguardo

Predisporre azioni finalizzate allo sviluppo delle competenze di cittadinanza attiva e responsabile.

Risultati attesi

- Favorire un graduale distacco dalle figure parentali e trovare dei riferimenti significativi nelle figure delle insegnanti; - Realizzare un clima rassicurante per un sereno inserimento nell'ambiente scolastico; - Far vivere la scuola come un luogo sicuro, piacevole, sereno ed accogliente grazie ad un adeguato allestimento del contesto e al suo utilizzo per attività ludico-ricreative; - Promuovere la conoscenza reciproca, l'attivazione di corretti rapporti interpersonali e positive dinamiche socio-relazionali; - Porre le basi per un rapporto di fiducia e fattiva collaborazione tra la scuola e la famiglia.



Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Aula con tappeto interattivo
Biblioteche	Classica
Aule	Aula generica
Strutture sportive	Palestra

Approfondimento

Il progetto dedicato all'accoglienza ha, come obiettivo principale, quello di instaurare un clima rassicurante nel quale tutti i bambini, in particolare i nuovi iscritti, possano intraprendere un percorso di crescita in un contesto di relazioni significative.

L'ingresso a scuola segna il passaggio ad una vita più autonoma dalla famiglia non priva però di implicazioni emotive, tali da meritare, da parte del contesto scolastico, un'attenzione e una accoglienza adeguata.

● Happy English - scuola dell'infanzia - curricolare

Il progetto ha lo scopo di consentire ai bambini in età prescolare di familiarizzare con una seconda lingua, di scoprirne la peculiarità e la sonorità, divertendosi e aprendosi ad una realtà europea e internazionale sempre più multilingue. Lo sviluppo del percorso, in forma prettamente ludica, si articolerà con proposte di situazioni linguistiche legate all'esperienza più vicina al bambino con implicazioni operative e di imitazione. Saranno proposti giochi di gruppo,



attività laboratoriali, schede, canzoni e filastrocche.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare le competenze disciplinari degli studenti.

Traguardo

Aumentare il numero degli studenti appartenenti alle fasce di livello medio-alto.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare le competenze nelle discipline STEM, le competenze trasversali, sociali e civiche.

Traguardo

Predisporre azioni finalizzate allo sviluppo delle competenze di cittadinanza attiva e responsabile.



Risultati attesi

- Avvicinare il bambino, attraverso uno strumento linguistico diverso dalla lingua italiana, alla conoscenza di altre culture e di altri popoli; □- Permettere al bambino di familiarizzare con la lingua straniera, curando soprattutto la funzione comunicativa; □ - Aiutare il bambino a comunicare con gli altri mediante una lingua diversa dalla propria; □- Sviluppare le capacità di ascolto; □- Promuovere lo spirito di collaborazione.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Aula con tappeto interattivo
Aule	Aula generica

Approfondimento

La prospettiva educativa - didattica di questo progetto non è tesa al raggiungimento di una competenza linguistica, ma sarà incentrata sulle abilità di ascolto, comprensione ed appropriazione dei significati.

● Educare alla legalità - scuola dell'infanzia - curricolare

L'educazione alla legalità, sin dalla scuola dell'infanzia, è necessaria per consentire agli alunni un apprendimento continuo delle regole del vivere sociale, combattere ogni forma di sopruso, vivere le leggi come opportunità e non come limite. Attraverso storie, conversazioni, filastrocche, attività grafico-pittoriche e manipolative, filmati, visite guidate presso le sedi delle



Forze dell'Ordine, i bambini saranno educati al rispetto delle regole democratiche e della convivenza civile.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare le competenze nelle discipline STEM, le competenze trasversali, sociali e civiche.

Traguardo

Predisporre azioni finalizzate allo sviluppo delle competenze di cittadinanza attiva e responsabile.

Risultati attesi

- Promuovere la cultura della legalità e della convivenza civile; - Promuovere il rispetto delle regole; - Vivere la regola come opportunità per star bene con sé stessi e con gli altri; - Favorire la collaborazione.



Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Aula con tappeto interattivo
Aule	Aula generica

Approfondimento

Il progetto di educazione alla legalità persegue il fondamentale obiettivo di avviare nei bambini una prima consapevolezza del proprio ruolo di cittadini attivi, capaci di esercitare diritti inviolabili e di rispettare doveri inderogabili, nonché di partecipare attivamente alla vita della società di cui fanno parte.

● Crescere, creare, scoprire ... Insieme! - scuola dell'infanzia - curricolare a sezioni aperte

Laboratori a sezioni aperte di inglese, coding, lettura, musica, educazione motoria e manipolazione favoriranno i rapporti interpersonali tra i bambini e permetteranno gli scambi di esperienze con i coetanei di altre sezioni. Si tratta di attività relative ai vari campi di esperienza realizzate "a sezioni aperte" che agevolano il confronto e l'apprendimento tra pari.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare le competenze disciplinari degli studenti.

Traguardo

Aumentare il numero degli studenti appartenenti alle fasce di livello medio-alto.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare le competenze nelle discipline STEM, le competenze trasversali, sociali e civiche.

Traguardo

Predisporre azioni finalizzate allo sviluppo delle competenze di cittadinanza attiva e responsabile.



Risultati attesi

- Incoraggiare la collaborazione e il lavoro di gruppo; - Valorizzare e arricchire i percorsi educativo-didattici delle sezioni di provenienza; - Riconoscere e valorizzare le diversità; - Favorire i rapporti interpersonali e lo scambio di esperienze tra bambini; - Favorire l'esplorazione e la scoperta; - Stimolare l'interesse e la curiosità; - Stimolare la creatività; - Incentivare il pensiero computazionale.

Destinatari	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Aula con tappeto interattivo
Biblioteche	Classica
Aule	Aula generica
Strutture sportive	Palestra

Approfondimento

La pratica educativa e didattica per "sezioni aperte" all'interno della scuola dell'infanzia, riflette la costruzione collettiva degli apprendimenti e della conoscenza, aumenta la sensibilità verso gli altri e l'autoconsapevolezza nei confronti del proprio vissuto.



● Children go beyond - scuola dell'infanzia - curricolare

Il progetto è rivolto ai bambini della scuola dell'infanzia con lo scopo di renderli consapevoli dell'esistenza di lingue diverse dalla propria e di stimolarli all'apprendimento di semplici espressioni e vocaboli della lingua inglese attraverso attività divertenti, creative e di ascolto. La prospettiva del laboratorio non è il raggiungimento di una competenza linguistica ma quella di aiutare il bambino a sviluppare le abilità di ascolto, di comprensione e ad interiorizzare significati di alcune parole ed espressioni in una lingua diversa dalla propria. La metodologia è basata su esperienze quotidiane concrete, giochi di gruppo, attività manipolative, costruzione di cartelloni, conte, canzoni, filastrocche, schede, piccole drammatizzazioni.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare le competenze disciplinari degli studenti.

Traguardo

Aumentare il numero degli studenti appartenenti alle fasce di livello medio-alto.





Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare le competenze nelle discipline STEM, le competenze trasversali, sociali e civiche.

Traguardo

Predisporre azioni finalizzate allo sviluppo delle competenze di cittadinanza attiva e responsabile.

Risultati attesi

- Promuovere un approccio sereno e positivo con la lingua inglese; - Arricchire il vocabolario con termini nuovi e legati a contesti culturali diversi; - Stimolare interesse e curiosità nei confronti di un'altra lingua; - Avvicinare il bambino, attraverso uno strumento linguistico diverso dalla lingua italiana, alla conoscenza di altre culture e di altri popoli.; - Promuovere la cooperazione.

Destinatari	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Aula con tappeto interattivo
Biblioteche	Classica
Aule	Aula generica

Approfondimento



Il progetto di lingua inglese ha origine dalla consapevolezza che tutti i bambini, ormai inseriti in un contesto socio-culturale multietnico, sentono l'esigenza di stabilire tra loro rapporti di positiva convivenza, attraverso un'educazione alla multiculturalità, cioè alla conoscenza e al rispetto di usi, costumi, culture e lingue diverse.

● Mangio sano e cresco bene - scuola dell'infanzia - curricolare

Questo progetto nasce dal desiderio di intraprendere un percorso insieme ai bambini e alle bambine nel quale alimentazione, attività motoria e benessere psico-fisico vanno di pari passo. Per avere una mente attiva e una buona concentrazione il nostro corpo deve essere in forma e la prima fonte di energia è proprio l'alimentazione. Sarà favorito un approccio positivo con il cibo attraverso esperienze ludiche e di approfondimento utili a fornire conoscenze e corrette abitudini alimentari.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare le competenze nelle discipline STEM, le competenze trasversali, sociali e civiche.



Traguardo

Predisporre azioni finalizzate allo sviluppo delle competenze di cittadinanza attiva e responsabile.

Risultati attesi

- Favorire l'acquisizione di corrette abitudini alimentari; - Fornire adeguati contenuti di carattere nutrizionale collegati al vissuto concreto del bambino; - Favorire la conoscenza delle proprietà nutrizionali dei vari alimenti; - Educare bambini ad un consumo sano e sostenibile.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Aule	Aula generica

Approfondimento

E' di fondamentale importanza acquisire corrette abitudini alimentari fin dalla prima infanzia, in quanto un positivo approccio con il cibo getta le basi per un futuro stile di vita mirato al benessere fisico, psichico e sociale.

● Dalla terra al piatto - scuola dell'infanzia - curricolare



Il progetto vuole proporre ai bambini, in una dimensione ludica, un'esperienza che permetta la conoscenza degli alimenti attraverso la loro manipolazione e trasformazione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare le competenze nelle discipline STEM, le competenze trasversali, sociali e civiche.

Traguardo

Predisporre azioni finalizzate allo sviluppo delle competenze di cittadinanza attiva e responsabile.

Risultati attesi

□ - Avvicinare i bambini ad una sana alimentazione; - Favorire l'osservazione, la curiosità e la scoperta; □ - Abituare i bambini alla cooperazione; - Favorire il rapporto con gli altri e con l'ambiente.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

Approfondimento

L'itinerario educativo-didattico si muoverà dalla naturale curiosità del bambino riguardo l'ambiente che lo circonda: le osservazioni, le esplorazioni, le scoperte, lo porteranno ad arricchirsi di saperi sempre più articolati riguardanti il cibo.

● Viaggio attraverso l'arte - scuola dell'infanzia - curricolare

Il progetto nasce dal desiderio di educare sin da piccoli all'arte, effettuando un percorso che porti all'arricchimento e alla crescita personale, traendo emozioni e sensazioni dalle opere degli artisti. L'approccio ludico è fondamentale: giocando con i colori il bambino trova un canale per mostrare la propria creatività.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori



- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare le competenze disciplinari degli studenti.

Traguardo

Aumentare il numero degli studenti appartenenti alle fasce di livello medio-alto.

Risultati attesi

- Avvicinare i bambini all'arte, scoprire i suoi linguaggi e stimolarli ad avere un atteggiamento creativo rispetto ai materiali e all'uso del colore; - Scoprire colori e forme; - Promuovere l'originalità di ogni bambino; - Favorire la cooperazione.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Artistico - creativo

Aule

Aula generica



Approfondimento

Il progetto prevede un'attività artistica finalizzata all'espressività del bambino attraverso i colori, con lo scopo di trasmettere l'enorme bellezza e valore del patrimonio artistico, partendo dagli artisti stessi.

● Giochi di logica: crescere pensando - scuola dell'infanzia - curricolare

Il progetto, attraverso giochi, attività grafiche e manipolative, mira ad avvicinare i bambini al mondo della logica. Le attività di logica alla scuola dell'Infanzia hanno una connotazione molto particolare. Infatti, oltre ad essere sviluppate in laboratori specifici, nascono molto spesso nel corso delle esperienze che i bambini svolgono quotidianamente.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare le competenze disciplinari degli studenti.

Traguardo

Aumentare il numero degli studenti appartenenti alle fasce di livello medio-alto.



○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Potenziamento delle competenze linguistiche e logico-matematiche degli studenti.

Traguardo

Migliorare i risultati nelle prove INVALSI di italiano, matematica e inglese, sensibilizzando gli alunni ad una partecipazione consapevole e attiva al processo educativo.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare le competenze nelle discipline STEM, le competenze trasversali, sociali e civiche.

Traguardo

Predisporre azioni finalizzate allo sviluppo delle competenze di cittadinanza attiva e responsabile.

Risultati attesi

- Stimolare la logica; - Favorire la creatività; - Favorire la cooperazione.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:



Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Aula con tappeto interattivo
	Laboratorio robotica educativa
Aule	Aula generica

Approfondimento

Nel laboratorio logico - matematico i bambini esplorano la realtà, imparando ad organizzare le proprie esperienze attraverso azioni consapevoli, quali il raggruppare, il contare, l'ordinare, l'orientarsi e il rappresentare con disegni e parole.

● Insieme verso le Prove INVALSI - scuola secondaria - extracurricolare

Il progetto è finalizzato al potenziamento delle competenze di Matematica in vista della preparazione alle Prove INVALSI degli alunni delle classi terze. Le attività avranno carattere fondamentalmente operativo e, attraverso un approccio sistematico e pianificato, consentiranno agli alunni di acquisire dimestichezza con le prove INVALSI, in formato digitale, affinché non le vivano come un mero quiz nozionistico o, ancor peggio come qualcosa di ignoto, ma al contrario le affrontino con serenità, come un momento importante in cui poter acquisire consapevolezza delle proprie conoscenze e competenze. Sono previste esercitazioni di gruppo, test individuali e guidati, test con autovalutazione, simulazioni delle prove d'esame con la somministrazione di prove INVALSI degli anni precedenti attraverso l'utilizzo del laboratorio informatico e delle numerose risorse on-line.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare le competenze disciplinari degli studenti.

Traguardo

Aumentare il numero degli studenti appartenenti alle fasce di livello medio-alto.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Potenziamento delle competenze linguistiche e logico-matematiche degli studenti.

Traguardo

Migliorare i risultati nelle prove INVALSI di italiano, matematica e inglese, sensibilizzando gli alunni ad una partecipazione consapevole e attiva al processo educativo.

Risultati attesi

- Favorire la comprensione da parte degli alunni delle caratteristiche delle prove, degli ambiti sui



quali vertono i quesiti e delle competenze oggetto di valutazione; - Fornire agli alunni strumenti cognitivi e capacità di valutazione sufficienti per essere in grado di distinguere, tra le varie risposte fornite, quella più adeguata e probabile con maggiore autonomia; - Sostenere gli alunni nell'elaborazione delle strategie risolutive dei test; - Conoscere e comprendere le caratteristiche delle prove; - Attivare strategie di soluzione dei quesiti.

Destinatari	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
Aule	Aula generica

Approfondimento

Il progetto si propone di potenziare le competenze logico - matematiche dei partecipanti, migliorare abilità e competenze relative alla risoluzione di situazioni problematiche, rendere gli studenti maggiormente consapevoli delle loro capacità e accompagnarli così alla prova INVALSI di Matematica.

● Laboratori didattici Parco Archeologico e Paesaggistico della Valle dei Templi di Agrigento - scuola primaria e secondaria - curricolare

Il progetto, promosso dal Parco Archeologico e Paesaggistico della Valle dei Templi di Agrigento, è finalizzato a favorire la conoscenza del territorio e la tutela del patrimonio culturale.



Laboratori didattici e visite guidate avvicinano gli alunni allo studio dell'arte e della storia, consentono di scoprire i reperti archeologici custoditi nel Museo Regionale "Pietro Griffo", seguire un percorso tra i resti delle città di Akragas e Agrigentum, conoscere il lavoro dell'archeologo e cimentarsi nella manipolazione dell'argilla per la realizzazione di contenitori, lucerne e statue.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare le competenze disciplinari degli studenti.

Traguardo

Aumentare il numero degli studenti appartenenti alle fasce di livello medio-alto.



○ Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare le competenze nelle discipline STEM, le competenze trasversali, sociali e civiche.

Traguardo

Predisporre azioni finalizzate allo sviluppo delle competenze di cittadinanza attiva e responsabile.

Risultati attesi

- Conoscere e valorizzare il proprio territorio; - Riflettere sull'importanza della salvaguardia ambientale; - Favorire l'esplorazione e la scoperta.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Parco Archeologico e Paesaggistico della Valle dei Templi
------------	---

Approfondimento

La pedagogia del patrimonio rappresenta uno degli strumenti privilegiati per ampliare la fruizione e avvicinare la comunità ai Beni Culturali che sono patrimonio di tutti.

Il progetto formativo del Parco Archeologico e Paesaggistico della Valle dei Templi di Agrigento si fonda sulla convinzione che i saperi della storia e del territorio siano importanti per la crescita



dell'individuo e per l'esercizio dei valori di una cittadinanza attiva e corresponsabile nelle scelte di salvaguardia del nostro paesaggio storico.

● Impariamo a pedalare - scuola dell'infanzia - curricolare

Il progetto prevede incontri con tecnici della Federazione Ciclistica Italiana che proporranno ai bambini, in una prima fase, esercizi motori a corpo libero. Oltre all'attività motoria di base, saranno attivati percorsi con l'ausilio di Balance (biciclette senza pedali) con cui i bambini impareranno in modo semplice e sicuro a sviluppare sul mezzo meccanico l'equilibrio e la frenata, per poi inserire i pedali ed iniziare così, gradualmente, a pedalare e prendere confidenza con la bicicletta e utilizzarla in maniera corretta. Il carattere ludico sarà sempre in primo piano, al fine di rispondere al bisogno primario del bambino, attraverso attività coinvolgenti ed emotivamente gratificanti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare le competenze disciplinari degli studenti.

Traguardo



Aumentare il numero degli studenti appartenenti alle fasce di livello medio-alto.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare le competenze nelle discipline STEM, le competenze trasversali, sociali e civiche.

Traguardo

Predisporre azioni finalizzate allo sviluppo delle competenze di cittadinanza attiva e responsabile.

Risultati attesi

- Acquisizione dell'equilibrio; - Coordinamento motorio; - Acquisizione di corretti stili di vita; - Accrescimento dell'autostima; - Apprendimento di semplici abilità tecniche relative alla guida della bicicletta.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Campo Basket-Pallavolo all'aperto

Palestra

Approfondimento

Il progetto propone la bicicletta come strumento di gioco, di socializzazione e di sviluppo della



motricità in piena sicurezza.

● La Valle racconta il Mito - scuola secondaria - curricolare

Il Club INNER WHEEL di Agrigento propone il progetto didattico "La Valle racconta il Mito" che coinvolge le classi della Scuola Secondaria di primo grado in attività di educazione paesaggistico-ambientale, con escursionismo naturalistico sulla collina dei Templi, e in attività di approfondimento sui temi fondamentali legati alla Mitologia, all'Arte e alla Storia dei Templi. Sono previste attività laboratoriali, in aula e nella sede del Parco Archeologico, con realizzazioni artistiche dei gruppi di lavoro individuati (tra cui recitazione, canto, disegno pittura, musica), che saranno presentate nel corso di una manifestazione conclusiva.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare le competenze disciplinari degli studenti.

Traguardo

Aumentare il numero degli studenti appartenenti alle fasce di livello medio-alto.



○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Potenziamento delle competenze linguistiche e logico-matematiche degli studenti.

Traguardo

Migliorare i risultati nelle prove INVALSI di italiano, matematica e inglese, sensibilizzando gli alunni ad una partecipazione consapevole e attiva al processo educativo.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare le competenze nelle discipline STEM, le competenze trasversali, sociali e civiche.

Traguardo

Predisporre azioni finalizzate allo sviluppo delle competenze di cittadinanza attiva e responsabile.

Risultati attesi

Gli interventi didattici saranno propedeutici e di approfondimento al tema della storia e della mitologia, quindi, al tema paesaggistico ambientale e al tema artistico, musicale, pittorico e teatrale. Visitare un sito e viverlo, con entusiasmo e passione, in tutte le sue peculiari caratteristiche, riconoscendone e comprendendone l'unicità sul piano dell'arte o del paesaggio, guiderà gli allievi ad acquisire pienamente il valore della storia e la memoria di una civiltà.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Multimediale
	Artistico - creativo
Aule	Magna
	Aula generica

Approfondimento

La didattica dei beni culturali, proprio nell'anno 2025 che identifica "Agrigento Capitale della Cultura", è funzionale allo sviluppo della coscienza civica e consapevolezza della propria identità culturale.

● Concorso "A SCUOLA CON CALOGERO MARRONE: SAPERE RESISTERE IERI E OGGI"- scuola secondaria - curricolare

Il Concorso, organizzato dalla Fondazione Culturale Calogero Marrone, si propone di promuovere la conoscenza della figura e della storia di Calogero Marrone, Giusto fra le Nazioni e Medaglia d'oro al Merito Civile della Repubblica Italiana, originario di Favara (AG). L'iniziativa intende preservare la memoria di questa figura esemplare attraverso lo studio approfondito del personaggio storico, con particolare attenzione ai temi della resistenza "ieri e oggi" e ai valori fondanti della nostra Costituzione. Gli elaborati da realizzare riguarderanno la figura di Calogero Marrone e il tema della Shoah e della Resistenza, in una prospettiva storica, antropologica, etico-morale.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare le competenze nelle discipline STEM, le competenze trasversali, sociali e civiche.

Traguardo

Predisporre azioni finalizzate allo sviluppo delle competenze di cittadinanza attiva e responsabile.

Risultati attesi

- Favorire una reale conoscenza del fenomeno della Shoah e della lotta di Liberazione, in una dimensione storica, antropologia ed etico-morale, stimolando in particolare l'approfondimento del personaggio storico Calogero Marrone. - Far prendere coscienza ed educare al rispetto delle



diversità contro ogni forma di autoritarismo, passato e presente. - Favorire gesti concreti di rispetto umano, di cittadinanza attiva nella vita quotidiana, in classe e nella comunità.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Multimediale
	Artistico - creativo
Aule	Aula generica

Approfondimento

Il Concorso intende stimolare negli alunni la conoscenza della vita e delle opere di Calogero Marrone "Giusto fra le nazioni", e "Medaglia d'oro al merito civile" della Repubblica Italiana. Siciliano di Favara, arrestato il 7 gennaio 1944 a Varese da due ufficiali tedeschi della Guardia di Frontiera, per il suo impegno a favore degli ebrei e degli antifascisti, morì nel lager di Dachau il 15 febbraio 1945.

● Riscopriamo il gioco attraverso il coding - scuola dell'infanzia - curricolare

Il progetto, realizzato in orario curriculare nella scuola dell'infanzia, è finalizzato a sviluppare nei bambini il pensiero computazionale, la logica, la creatività e la capacità di risoluzione dei problemi, attraverso attività ludiche ed esperienziali adeguate all'età. Saranno proposte attività



per lo più unplugged, senza strumentazione tecnologica, dove i bambini apprendono a seguire istruzioni, riconoscere sequenze, creare percorsi, collaborare e “programmare” azioni, giocando con il corpo, oggetti e spazi. Questo approccio stimola la curiosità, la collaborazione e la concentrazione, rendendo l'apprendimento divertente e coinvolgente. Ogni esperienza è progettata per essere inclusiva e adeguata alle capacità cognitive e motorie dei bambini, incoraggiando la collaborazione, l'esplorazione e la risoluzione di piccoli problemi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare le competenze disciplinari degli studenti.

Traguardo

Aumentare il numero degli studenti appartenenti alle fasce di livello medio-alto.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Potenziamento delle competenze linguistiche e logico-matematiche degli studenti.

Traguardo

Migliorare i risultati nelle prove INVALSI di italiano, matematica e inglese, sensibilizzando gli alunni ad una partecipazione consapevole e attiva al processo



educativo.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare le competenze nelle discipline STEM, le competenze trasversali, sociali e civiche.

Traguardo

Predisporre azioni finalizzate allo sviluppo delle competenze di cittadinanza attiva e responsabile.

Risultati attesi

- Sviluppare il pensiero creativo e divergente; - Identificare e correggere gli errori; - Sviluppare il pensiero computazionale; - Potenziare il problem solving; - Favorire la collaborazione.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aula con tappeto interattivo

Laboratorio robotica educativa

Aule

Aula generica

Approfondimento



Imparare a “programmare” fin da piccoli significa anche sviluppare competenze trasversali utili per il futuro. Il coding diventa un’occasione per esplorare, sperimentare e costruire le proprie idee in modo concreto e giocoso.

● Il Mese dell’educazione finanziaria - scuola primaria - curricolare

Esperti della Banca d’Italia condurranno un laboratorio educativo dal titolo “L’amico immaginario” : bambini e bambine della scuola primaria, divisi in piccoli gruppi, daranno vita ad un personaggio immaginario e gestiranno le sue entrate finanziarie con l’obiettivo di soddisfarne i bisogni ma anche i desideri. Il laboratorio permetterà ai partecipanti di riflettere su alcuni concetti economici fondamentali: reddito, spese, budget ma anche credito e risparmio. L’obiettivo dell’attività è quello di far comprendere agli studenti che esistono diverse categorie di spesa, che gli acquisti devono essere valutati in base ai soldi di cui si può disporre e che per soddisfare un desiderio si può risparmiare.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate



○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare le competenze disciplinari degli studenti.

Traguardo

Aumentare il numero degli studenti appartenenti alle fasce di livello medio-alto.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Potenziamento delle competenze linguistiche e logico-matematiche degli studenti.

Traguardo

Migliorare i risultati nelle prove INVALSI di italiano, matematica e inglese, sensibilizzando gli alunni ad una partecipazione consapevole e attiva al processo educativo.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare le competenze nelle discipline STEM, le competenze trasversali, sociali e civiche.

Traguardo

Predisporre azioni finalizzate allo sviluppo delle competenze di cittadinanza attiva e responsabile.



Risultati attesi

- Iniziare a familiarizzare con il concetto di moneta, di spesa e di risparmio, anche attraverso l'analisi e la soluzione di situazioni pratiche di base che includono il suo utilizzo. - Apprendere le regole sull'uso del denaro nella vita quotidiana e l'importanza del rispetto delle stesse nella determinazione delle scelte di vita futura.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Aule	Aula generica

Approfondimento

Il Mese dell'Educazione finanziaria è un'iniziativa promossa dal Comitato per la programmazione e il coordinamento delle attività di educazione finanziaria; comprende iniziative gratuite, senza fini commerciali, per sensibilizzare giovani e adulti su temi finanziari, assicurativi e previdenziali.

● IO NON CI CASCO - Nipoti digitali - scuola secondaria - curricolare

Nell'ambito del progetto "IO NON CI CASCO - Nipoti digitali", promosso dalla Prefettura e dal Comune di Agrigento per la prevenzione e il contrasto delle truffe agli anziani, gli agenti della Polizia di Stato incontrano gli studenti della scuola secondaria di 1° grado con lo scopo di



proporre significativi spunti di riflessione sui pericoli online e nella vita di tutti i giorni, e soprattutto su come aiutare i nonni a proteggersi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare le competenze disciplinari degli studenti.

Traguardo

Aumentare il numero degli studenti appartenenti alle fasce di livello medio-alto.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare le competenze nelle discipline STEM, le competenze trasversali, sociali e civiche.

Traguardo

Predisporre azioni finalizzate allo sviluppo delle competenze di cittadinanza attiva e



responsabile.

Risultati attesi

Sensibilizzare i giovani , i cosiddetti “nativi digitali”, per fornire strumenti utili a proteggere se stessi e i propri nonni da raggiri, inganni e frodi informatiche.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Aule	Magna

Approfondimento

Idee, creatività e solidarietà sono le chiavi del contest per diventare NIPOTI DIGITALI: basta registrare un file audio con pochi e semplici consigli per comunicare alle persone anziane cosa non fare e cosa fare per non essere truffati a casa, al telefono, per strada o su Internet.

● Sphairos - Incontri filosofici nei luoghi di Empedocle - scuola primaria e secondaria - curricolare

Il progetto, inserito nel programma ufficiale di Agrigento Capitale italiana della Cultura, prevede il coinvolgimento delle quinte classi della scuola primaria e delle prime classi della scuola secondaria di 1° grado in laboratori di filosofia curati da Luca Mori, ricercatore di Storia della Filosofia presso l'Università di Pisa. Le attività sono incentrate soprattutto sull'esperimento



mentale dell'utopia: si tratta di chiedersi cosa accadrebbe se avessimo la possibilità di fondare una nuova comunità in cui vivere bene, al meglio delle nostre possibilità, allenando contemporaneamente le capacità legate al ragionamento, all'argomentazione, all'ascolto attivo e all'uso del linguaggio, assieme alle competenze di cittadinanza attiva e responsabile.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare le competenze disciplinari degli studenti.

Traguardo

Aumentare il numero degli studenti appartenenti alle fasce di livello medio-alto.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali



Priorità

Potenziamento delle competenze linguistiche e logico-matematiche degli studenti.

Traguardo

Migliorare i risultati nelle prove INVALSI di italiano, matematica e inglese, sensibilizzando gli alunni ad una partecipazione consapevole e attiva al processo educativo.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare le competenze nelle discipline STEM, le competenze trasversali, sociali e civiche.

Traguardo

Predisporre azioni finalizzate allo sviluppo delle competenze di cittadinanza attiva e responsabile.

Risultati attesi

- Educare all'ascolto; - Rispettare il contesto del dialogo ed esprimere in modo chiaro i propri pensieri; - Educare al pensiero logico; - Relazionare il proprio pensiero con gli altri.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet



Aule

Magna

Approfondimento

Il progetto rappresenta una preziosa occasione per trasformare i problemi della filosofia classica in un gioco, facendoli diventare possibilità da affrontare con meraviglia.

● La Scuola : Luogo Aperto e Inclusivo - scuola primaria - extracurricolare

Si tratta di un laboratorio di alfabetizzazione per gli alunni stranieri con la finalità di favorire la loro integrazione e dotarli degli strumenti linguistici indispensabili per esprimersi, comunicare, apprendere e partecipare in modo attivo e consapevole. La conoscenza della lingua italiana, del resto, è una conquista necessaria ed imprescindibile per l'integrazione scolastica degli alunni non italofoni poiché, senza un'adeguata conoscenza della nostra lingua, potrebbero vivere situazioni di disagio e di difficoltà o, peggio ancora, di emarginazione che rischierebbero di compromettere il loro percorso di crescita umana, sociale e civile.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e



delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare le competenze disciplinari degli studenti.

Traguardo

Aumentare il numero degli studenti appartenenti alle fasce di livello medio-alto.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Potenziamento delle competenze linguistiche e logico-matematiche degli studenti.

Traguardo

Migliorare i risultati nelle prove INVALSI di italiano, matematica e inglese, sensibilizzando gli alunni ad una partecipazione consapevole e attiva al processo educativo.

○ Competenze chiave europee



Priorità

Potenziare le competenze nelle discipline STEM, le competenze trasversali, sociali e civiche.

Traguardo

Predisporre azioni finalizzate allo sviluppo delle competenze di cittadinanza attiva e responsabile.

Risultati attesi

- Accogliere e includere gli alunni stranieri ; - Facilitare l'apprendimento della seconda lingua per comunicare in situazioni e in contesti quotidiani; - Stimolare la socializzazione, la collaborazione, l'aiuto e il rispetto reciproco; - Promuovere la partecipazione attiva alla vita della scuola; - Fornire gli strumenti necessari al raggiungimento del successo scolastico.

Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Aule	Aula generica

Approfondimento

Il progetto offre agli alunni stranieri una prima alfabetizzazione in lingua italiana per l'acquisizione di competenze minime di base, per comprendere e farsi capire: dall'apprendimento dell'italiano come lingua da usare nella vita quotidiana, per esprimere bisogni e richieste, all'acquisizione della lingua finalizzata allo studio delle varie discipline.



● Teatrando: il piccolo spazzacamino - scuola secondaria - curricolare ed extracurricolare

Il progetto si svolgerà in forma laboratoriale, a classi aperte, organizzando gruppi flessibili e cooperativi tra loro con lo scopo di valorizzare le capacità espressive degli studenti, favorire l'integrazione e stimolare una partecipazione scolastica attiva e inclusiva. Sono previste attività di lettura, creazione della scenografia, scelta dei costumi, canti e balli, drammatizzazione del testo, a conclusione delle quali sarà realizzata una rappresentazione teatrale. Fare teatro può rappresentare l'occasione di far acquisire e/o sviluppare alcune tra le competenze chiave europee per l'apprendimento permanente, in particolare: imparare ad imparare, le competenze sociali, lo spirito di iniziativa, la consapevolezza ed espressione culturale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio



degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare le competenze disciplinari degli studenti.

Traguardo

Aumentare il numero degli studenti appartenenti alle fasce di livello medio-alto.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Potenziamento delle competenze linguistiche e logico-matematiche degli studenti.

Traguardo

Migliorare i risultati nelle prove INVALSI di italiano, matematica e inglese, sensibilizzando gli alunni ad una partecipazione consapevole e attiva al processo educativo.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare le competenze nelle discipline STEM, le competenze trasversali, sociali e



civiche.

Traguardo

Predisporre azioni finalizzate allo sviluppo delle competenze di cittadinanza attiva e responsabile.

Risultati attesi

- Favorire l'incontro degli alunni con il mondo del teatro per sperimentarlo come strumento capace di concorrere alla formazione e allo sviluppo della personalità; - Incrementare la conoscenza di sé e delle proprie capacità per accrescere la fiducia nelle proprie potenzialità; - Educare al rispetto, alla collaborazione e alla cooperazione; - Sviluppare capacità comunicative più adeguate ed efficaci; - Affinare la capacità di lavorare in gruppo.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Musica

Artistico - creativo

Aule

Magna

Teatro

Aula generica

Approfondimento



I laboratori teatrali rappresentano un importante ampliamento dell'offerta formativa e consentono di sviluppare negli studenti competenze linguistiche, comunicative, organizzative, sociali, trasversali e di cittadinanza.

● L'artista sono io - scuola dell'infanzia - curricolare

Il progetto si propone di avvicinare i bambini della scuola dell'infanzia, attraverso l'utilizzo di varie tecniche pittoriche, al linguaggio dell'arte per offrire loro la possibilità di cogliere la bellezza, la fantasia, l'armonia presenti nel mondo naturale e nelle realizzazioni di grandi artisti. I bambini, mentre percepiscono un'opera d'arte, sono attratti da particolari e dettagli che colpiscono il loro immaginario e stimolano la loro creatività, fino a riprodurla con originalità, utilizzando materiali e tecniche personali e senza inibizioni. Ai bambini verrà raccontata, sotto forma narrativa, la vita del pittore e presentata l'opera prescelta; saranno invitati quindi ad osservarle con attenzione per scoprirne i segreti: le figure, i particolari, lo sfondo, i colori scelti, liberando le loro emozioni. Successivamente dovranno reinterpretare su grandi fogli (singolarmente o in gruppo) l'opera alla loro maniera, liberamente, con varie tecniche e materiali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio



Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare le competenze disciplinari degli studenti.

Traguardo

Aumentare il numero degli studenti appartenenti alle fasce di livello medio-alto.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare le competenze nelle discipline STEM, le competenze trasversali, sociali e civiche.

Traguardo

Predisporre azioni finalizzate allo sviluppo delle competenze di cittadinanza attiva e responsabile.

Risultati attesi

- Mettere in rapporto i bambini con l'arte: abituarli a sperimentare processi creativi; - Far vivere situazioni stimolanti per esprimere sé stessi rafforzando la fiducia nelle proprie capacità espressive; - Conoscere opere d'arte di artisti famosi da osservare, commentare e interpretare raccontando le impressioni ed emozioni; - Sperimentare ed apprendere nuove tecniche grafico-pittoriche, manipolative e costruttive; - Lavorare in gruppo.

Destinatari

Gruppi classe



Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Artistico - creativo

Aule

Aula generica

Approfondimento

Il progetto nasce dal desiderio di educare all'arte i bambini della scuola dell'infanzia, effettuando un percorso che porti all'arricchimento e alla crescita personale, traendo emozioni e sensazioni dalle opere e dalla vita degli artisti.

La proposta va nella direzione di rendere la scuola un ambiente ricco e stimolante in cui i bambini provano il piacere di stare insieme per realizzare sé stessi tramite pratiche laboratoriali che valorizzano e potenziano le capacità individuali. I

● **Semi di Gentilezza - scuola dell'infanzia - curricolare**

Il progetto nasce con l'obiettivo di stimolare empatia, solidarietà e spirito di collaborazione nei bambini della scuola dell'infanzia, aiutandoli a riflettere sul valore della gentilezza e sull'importanza del rispetto reciproco. Attraverso esperienze sensoriali, giochi cooperativi, letture animate, attività laboratoriali e creative, i bambini saranno portati a riflettere su quanto possono fare, ogni giorno, per rendere il mondo un posto più gentile e vivere in modo sereno e inclusivo con i compagni.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare le competenze nelle discipline STEM, le competenze trasversali, sociali e civiche.

Traguardo

Predisporre azioni finalizzate allo sviluppo delle competenze di cittadinanza attiva e responsabile.

Risultati attesi

- Promuovere la consapevolezza dell'importanza dei gesti gentili e del rispetto reciproco; - Sviluppare atteggiamenti di empatia, altruismo e cooperazione; - Favorire la costruzione di relazioni positive; - Comprendere il concetto di cura legato a sé stessi e alla comunità ; - Riconoscere le emozioni, le parole e le azioni che fanno stare bene .

Destinatari

Gruppi classe



Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:**Laboratori**

Con collegamento ad Internet

Aula con tappeto interattivo

Biblioteche

Classica

Aule

Aula generica

Approfondimento

Le attività riguarderanno il tema della "Gentilezza" intesa come valore da coltivare fin da piccoli, come atteggiamento positivo verso il mondo, come strumento di convivenza sociale.

● Viaggio tra le stagioni per diventare cittadini responsabili - scuola dell'infanzia - curricolare

Il progetto è rivolto ai bambini della scuola dell'infanzia con lo scopo di promuovere atteggiamenti di cura, rispetto e responsabilità verso sé stessi, gli altri e l'ambiente, accompagnandoli in un viaggio nel tempo attraverso le stagioni per sviluppare consapevolezza della ciclicità della natura, valorizzare le idee creative e favorire la costruzione di una memoria condivisa come base per la cittadinanza attiva. L'alternarsi delle stagioni, le loro caratteristiche e differenze, sarà lo sfondo tematico in cui verranno collocate le esperienze di tipo naturalistico e laboratoriale proposte. Le piste di lavoro saranno le più vicine agli interessi e all'età dei bambini: il clima, il tipo di abbigliamento, i prodotti della natura, gli animali, le piante, le abitudini dell'uomo. Il ciclo delle stagioni è un'opportunità da non perdere per sollecitare i bambini ad esplorare i fenomeni della natura nei loro mutamenti, a riflettere sul comportamento degli



uomini e degli animali, a rilevare le trasformazioni di alberi e piante in genere e a sviluppare la dimensione temporale degli eventi. Verrà favorita una metodologia di tipo creativo e sensoriale che favorisca nuove idee e lo sviluppo della originalità propria di ciascun bambino.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare le competenze nelle discipline STEM, le competenze trasversali, sociali e civiche.

Traguardo

Predisporre azioni finalizzate allo sviluppo delle competenze di cittadinanza attiva e responsabile.

Risultati attesi

- Stimolare la curiosità e la capacità di osservazione; - Osservare ed esplorare l'ambiente



naturale; - Scoprire i mutamenti della natura nell'alternarsi delle stagioni; - Stimolare la creatività; - Partecipare attivamente al lavoro di gruppo; - Rispettare turni, regole e idee altrui.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Scienze
	Aula con tappeto interattivo
Aule	Aula generica

Approfondimento

Questo progetto è pensato per accompagnare i bambini alla scoperta del mondo circostante attraverso la ciclicità stagionale. Conoscere le stagioni nel loro susseguirsi, individuarne le caratteristiche principali e i mutamenti dall'una all'altra stagione aiuta i bambini a rendersi consapevoli di far parte di un "sistema" scandito dal divenire e dal cambiamento e, contemporaneamente, ad apprezzare la natura nei suoi aspetti più evidenti. Il porre l'attenzione sulla periodizzazione stagionale, che i bambini avvertono con particolare sensibilità, può aiutare anche ad avvicinarli a una dimensione più strettamente cronologica del tempo con le sue scansioni: i mesi, i giorni, le date.

● Il corpo che gioca - scuola dell'infanzia - curricolare a sezioni aperte

Il progetto nasce dall'esigenza di accompagnare i bambini della scuola dell'infanzia alla scoperta del corpo, offrendo loro la possibilità di sperimentare, scoprire, esprimere le proprie



potenzialità e le proprie emozioni, attraverso l'espressività, il movimento, le stimolazioni sensoriali e la rappresentazione grafica. Partendo dalla scoperta della propria individualità fisica, i bambini impareranno a riconoscere le parti del corpo per riuscire a porsi in relazione con ambienti, oggetti e persone ed elaborare forme di comunicazione non verbali, indispensabili per la socializzazione. L'approccio metodologico ruoterà intorno a due parole chiave: gioco e cooperazione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare le competenze disciplinari degli studenti.

Traguardo

Aumentare il numero degli studenti appartenenti alle fasce di livello medio-alto.

Risultati attesi

- Avere consapevolezza del proprio corpo; - Acquisire sicurezza e fiducia nelle proprie capacità motorie; - Esprimere le proprie emozioni; - Favorire relazioni positive con gli altri; - Valorizzare l'immagine di sé.

Destinatari

Classi aperte parallele



Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Scienze
	Aula con tappeto interattivo
Aule	Aula generica
Strutture sportive	Campo Basket-Pallavolo all'aperto
	Palestra

Approfondimento

In un clima di divertimento, collaborazione e accettazione, il progetto rappresenta un'occasione di incontro e condivisione, una possibilità di muoversi e di dialogare con gli altri, rapportandosi con lo spazio e con gli oggetti.

● Cuori in viaggio: crescere insieme con le emozioni! - scuola primaria - curricolare

L'obiettivo principale del progetto è di lavorare con i bambini sulle competenze emotive, per comprenderle, riconoscerle, esprimerle e gestirle, creando così le condizioni più idonee per favorire la socializzazione e l'inserimento degli alunni delle classi prime. Le modalità operative tenderanno a privilegiare la didattica laboratoriale, la partecipazione attiva, la cooperazione tra pari, il dialogo e la riflessione condivisa, in un clima di accoglienza e rispetto.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare le competenze disciplinari degli studenti.

Traguardo

Aumentare il numero degli studenti appartenenti alle fasce di livello medio-alto.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare le competenze nelle discipline STEM, le competenze trasversali, sociali e civiche.

Traguardo

Predisporre azioni finalizzate allo sviluppo delle competenze di cittadinanza attiva e responsabile.



Risultati attesi

- Promuovere la conoscenza reciproca e la socializzazione; - Stimolare la consapevolezza emotiva e affettiva, creando un ambiente scolastico sereno, accogliente e inclusivo; - Educare al rispetto, alla gentilezza, all'ascolto e alla collaborazione; - Stimolare la creatività; - Potenziare le proprie capacità relazionali e comunicative.

Destinatari	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Artistico - creativo
Biblioteche	Classica
Aule	Magna
	Aula generica

Approfondimento

Il progetto si propone di accompagnare i bambini delle classi prime della scuola primaria in un percorso di riflessione e di esperienza diretta sui valori della gentilezza, del rispetto e della solidarietà che devono rappresentare un modo di essere e di relazionarsi, capace di migliorare la qualità della convivenza e di favorire un clima scolastico positivo.



● Viaggio nel mondo delle parole - scuola primaria - curricolare

L'obiettivo principale del progetto è quello di suscitare l'amore e il gusto per la lettura, educando all'ascolto, alla concentrazione, alla riflessione e alla comunicazione con gli altri. L'incontro con i libri permetterà ai bambini di sperimentare viaggi fantastici, di sviluppare competenze logiche e linguistiche e di vivere un'esperienza condivisa. La "Biblioteca di classe" avvicinerà i bambini alla lettura in modo giocoso e costituirà uno spazio curato, accogliente e accessibile, dove si potranno scegliere liberamente i libri e assumere a rotazione gli incarichi per la sua gestione: bibliotecario, lettore del giorno, consigliere di lettura. Il percorso progettuale sarà supportato da attività grafico-pittoriche, momenti di rielaborazione creativa e drammatizzazione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici



Priorità

Migliorare le competenze disciplinari degli studenti.

Traguardo

Aumentare il numero degli studenti appartenenti alle fasce di livello medio-alto.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Potenziamento delle competenze linguistiche e logico-matematiche degli studenti.

Traguardo

Migliorare i risultati nelle prove INVALSI di italiano, matematica e inglese, sensibilizzando gli alunni ad una partecipazione consapevole e attiva al processo educativo.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare le competenze nelle discipline STEM, le competenze trasversali, sociali e civiche.

Traguardo

Predisporre azioni finalizzate allo sviluppo delle competenze di cittadinanza attiva e responsabile.

Risultati attesi

- Far nascere e stimolare l'amore per la lettura; - Stimolare la curiosità; - Imparare a lavorare in gruppo: ascoltare, partecipare, contribuire; - Favorire il passaggio dalla lettura mediata



dall'adulto alla lettura autonoma e consapevole.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Multimediale
	Artistico - creativo
Biblioteche	Classica
Aule	Aula generica

Approfondimento

Il progetto si propone di fornire al bambino le competenze necessarie per realizzare un rapporto attivo-creativo e costruttivo con il libro. La finalità generale che si vuol perseguire è quella di far acquisire il piacere della lettura e il comportamento del "buon lettore", ovvero una disposizione permanente che fa rimanere lettori critici e consapevoli per tutta la vita.



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA

GARIBALDI - AGAA82101T

VIALE VITTORIA - AGAA82102V

Criteri di osservazione/valutazione del team docente

La valutazione assolve una funzione prevalentemente formativa quale stimolo per un continuo miglioramento dell'azione educativa. Riconosce, accompagna, descrive e documenta i processi di crescita, evita di classificare e giudicare le prestazioni dei bambini, perché è orientata a esplorare e incoraggiare lo sviluppo di tutte le loro potenzialità. Valutare, in questo contesto, vuol dire: • conoscere le competenze possedute inizialmente dal bambino; • stimare i livelli di sviluppo e maturazione raggiunti per identificare i processi atti a sostenere e rafforzare lo sviluppo armonico della personalità di ogni bambino; • ricavare elementi di riflessione sul contesto e sull'azione educativa, in una prospettiva di continua regolazione dell'attività didattica che tenga sempre presenti i ritmi di sviluppo e gli stili di apprendimento di ciascuno. La valutazione è strettamente collegata alle attività di osservazione e verifica attraverso griglie predisposte per fasce d'età e con scansione temporale: iniziale, intermedia e finale. Per i bambini dell'ultimo anno della Scuola dell'Infanzia sono previste delle verifiche oggettive per classi parallele con valutazione e giudizio globale. Durante il corso dell'anno scolastico, l'osservazione sistematica dei bambini e la documentazione della loro attività consentono agli insegnanti di verificare e di valutare la maturazione, le competenze acquisite, le particolari inclinazioni ed esigenze di ogni alunno. Si possono individuare tre momenti importanti del percorso di valutazione: iniziale, intermedia e finale. La valutazione iniziale dei bambini, volta a delineare il quadro delle loro capacità in entrata, viene effettuata attraverso conversazioni, lavori individuali e di gruppo; quella intermedia si basa sulla verbalizzazione delle esperienze didattiche e la valutazione finale sulla raccolta degli elaborati dei bambini e sulle abilità dimostrate nelle attività svolte in sezione e nei laboratori. Gli strumenti valutativi utilizzati nella Scuola dell'Infanzia sono i seguenti: • osservazioni sistematiche e verifiche pratiche; • documentazione descrittiva; • griglie individuali di osservazione; • scheda di passaggio all'ordine della Scuola Primaria. L'osservazione dei



comportamenti, dei ritmi di sviluppo e degli stili di apprendimento può essere sia occasionale sia sistematica. Le verifiche pratiche consistono nella realizzazione grafica, motoria, manipolativa e verbale delle esperienze vissute. La documentazione raccoglie gli elaborati prodotti dai bambini per ripercorrere i processi cognitivi e cogliere i progressi. Le griglie individuali di osservazione sono compilate per i bambini di tutte le fasce di età. Al termine dell'esperienza scolastica nella Scuola dell'Infanzia, viene predisposto un documento di valutazione personale che viene condiviso con la Scuola Primaria nell'ambito delle attività di continuità che contraddistinguono il nostro Istituto. Sono previsti tre livelli di valutazione: INIZIALE - INTERMEDIO - FINALE

Allegato:

Rubrica di Valutazione Infanzia.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Indicatori di valutazione per l'insegnamento dell'educazione civica nella Scuola dell'Infanzia: • rispetta le regole della civile convivenza; • riconosce, accoglie e rispetta le diversità; • conosce regole e comportamenti per una corretta igiene personale; • conosce le regole di un'alimentazione equilibrata; • assume atteggiamenti di rispetto e cura dell'ambiente naturale e degli ambienti di vita comune; • conosce i comportamenti corretti nell'uso di strumenti tecnologici. Sono previsti tre livelli di valutazione: N - non conseguito; P - parzialmente conseguito; C - conseguito

Criteri di valutazione delle capacità relazionali

Per gli aspetti relazionali si considera la sfera sociale del bambino, analizzando la capacità di "ascoltare" e "riflettere" sulle proprie emozioni, pensieri e comportamenti. Gli elementi presi in esame sono: • frequenza; • rispetto per i pari e per le figure adulte di riferimento; • rispetto e cura del proprio materiale, di quello dei compagni, nonché dell'ambiente scolastico; • interesse e partecipazione verso le attività proposte; • impegno nello svolgimento delle attività; • autonomia operativa. Sono previsti tre livelli di valutazione: INIZIALE - INTERMEDIO - FINALE



Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

G.GARIBALDI - AGMM821012

Criteri di valutazione comuni

VERIFICA E VALUTAZIONE Nella valutazione si devono considerare i progressi raggiunti dall'alunno in relazione alle sue potenzialità e al suo livello di partenza, tenendo conto, oltre che dei risultati delle verifiche, anche di indicatori quali: • vissuto personale; • partecipazione; • impegno; • cura del materiale; • puntualità nelle consegne. La verifica delle competenze acquisite verrà effettuata mediante: • osservazioni sistematiche; • prove di profitto; • prove strutturate (V/F, completamenti, scelta multipla, corrispondenza); • prove semi-strutturate (domande, conversazioni, interrogazioni, testi, brevi saggi); • prove grafiche e pratiche; • compiti di realtà.

CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE Con decreto ministeriale n. 14 del 30 gennaio 2024 sono stati adottati i nuovi modelli di certificazione delle competenze per scuole statali e paritarie del primo e secondo ciclo di istruzione e CPIA. La certificazione descrive, ai fini dell'orientamento, il progressivo sviluppo dei livelli delle competenze chiave per l'apprendimento permanente, a cui l'intero processo di insegnamento-apprendimento è mirato. La certificazione delle competenze è rilasciata al termine della classe quinta di scuola primaria, al termine del primo ciclo di istruzione agli studenti che superano l'esame di Stato. La certificazione delle competenze rilasciata al termine del primo ciclo di istruzione, redatta in sede di scrutinio finale dal Consiglio di classe, è messa a disposizione sia della famiglia degli studenti che superano l'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione sia dell'istituzione scolastica o formativa del ciclo successivo all'interno dell'E-Portfolio orientativo personale delle competenze.

Allegato:

Criteri-di-valutazione-livelli-di-apprendimento-Scuola-secondaria-di-primo-grado.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di



educazione civica

La Legge dispone che l'insegnamento trasversale dell'educazione civica sia oggetto delle valutazioni periodiche e finali previste dal D.Lgs. 13 aprile 2017, n. 62. In sede di scrutinio il docente coordinatore dell'insegnamento, acquisendo elementi conoscitivi dai docenti del Consiglio di Classe, formula la proposta di valutazione, espressa ai sensi della normativa vigente, da inserire nel documento di valutazione. La valutazione deve essere coerente con le competenze, abilità e conoscenze indicate nel curriculum dell'educazione civica e affrontate durante l'attività didattica.

Allegato:

Griglia di valutazione educazione civica - Scuola Secondaria di I grado.pdf

Criteri di valutazione del comportamento

L' O.M. 3/2025 sancisce che, a decorrere dall'anno scolastico 2024/2025, la valutazione periodica e finale del comportamento degli alunni della scuola secondaria di primo grado è espressa con voto in decimi. Il voto attribuito al comportamento degli alunni in sede di scrutinio finale è riferito all'intero anno scolastico. In sede di scrutinio finale, il Consiglio di classe delibera la non ammissione alla classe successiva o all' esame di Stato per gli alunni a cui è attribuito un voto di comportamento inferiore a sei decimi. La valutazione del comportamento si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza, al Regolamento d'Istituto, al Patto di corresponsabilità e allo Statuto delle studentesse e degli studenti.

Allegato:

Criteri-valutazione-comportamento-Scuola-secondaria-primo-grado (1).pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva



Nella scuola secondaria di I grado, ai fini della validità dell'anno scolastico e per la valutazione degli alunni, è richiesta la frequenza di almeno tre quarti dell'orario annuale personalizzato ai sensi dell'articolo 11, comma 1, del D. Lgs. 59/2004, e successive modificazioni (art. 5, c. 2. D. Lgs. 62/2017). Le motivate deroghe in casi eccezionali, previsti dal medesimo comma 1, sono state deliberate dal Collegio dei docenti, a condizione che le assenze complessive non pregiudichino la possibilità di procedere alla valutazione stessa. L'impossibilità di accedere alla valutazione comporta la non ammissione alla classe successiva o all'esame finale del ciclo. L'ammissione alla classe successiva, ovvero all'esame di Stato a conclusione del ciclo, è disposta, in via generale, anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline. L'alunno viene ammesso alla classe successiva anche se in sede di scrutinio finale viene attribuita una valutazione con voto inferiore ai 6/10 in una o più discipline da riportare sul documento di valutazione. Il Consiglio della classe analizza il processo di maturazione di ciascun alunno nell'apprendimento considerando in particolare: • la situazione di partenza; • le condizioni personali e specifiche che possano aver determinato rallentamenti o difficoltà nell'acquisizione di conoscenze e abilità; • la frequenza regolare; • l'andamento nel corso dell'anno, valutando: • le risposte positive agli stimoli e ai supporti personalizzati ricevuti; • la costanza dell'impegno e dello sforzo nell'affrontare il lavoro a scuola e a casa; • l'assunzione di comportamenti responsabili verso i doveri scolastici; • i miglioramenti rispetto alla situazione di partenza. Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline (voto inferiore a 6/10), il Consiglio di classe può deliberare a maggioranza, con adeguata motivazione, la non ammissione alla classe successiva o all'esame conclusivo del primo ciclo. La non ammissione si concepisce come costruzione delle condizioni per attivare/riattivare un processo positivo, con tempi più lunghi e più adeguati ai ritmi individuali. I docenti del Consiglio di classe valuteranno di non ammettere l'alunno alla classe successiva o all'esame di Stato qualora il quadro complessivo rivelasse carenze diffuse o mancanza delle competenze minime idonee alla prosecuzione, nonostante siano stati attivati interventi educativi e didattici ritenuti necessari al recupero e/o sostegno. Terranno, inoltre, conto della possibilità per l'alunno di completare il raggiungimento degli obiettivi formativi e di contenuto propri delle discipline nell'anno scolastico successivo. La non ammissione alla classe successiva e/o all'Esame di Stato viene presa in considerazione quando l'alunno presenta gravi insufficienze in diverse discipline tali da compromettere il suo percorso educativo ed il suo successo formativo.

Allegato:

Regolamento per le deroghe sulla validità dell'anno scolastico.pdf



Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

Nella scuola secondaria di I grado, ai fini della validità dell'anno scolastico e per la valutazione degli alunni, è richiesta la frequenza di almeno tre quarti dell'orario annuale personalizzato ai sensi dell'articolo 11, comma 1, del D. Lgs. 59/2004, e successive modificazioni (art. 5, c. 2. D. Lgs. 62/2017). Le motivate deroghe in casi eccezionali, previsti dal medesimo comma 1, sono state deliberate dal Collegio dei docenti, a condizione che le assenze complessive non pregiudichino la possibilità di procedere alla valutazione stessa. L'impossibilità di accedere alla valutazione comporta la non ammissione alla classe successiva o all'esame finale del ciclo. L'ammissione alla classe successiva, ovvero all'esame di Stato a conclusione del ciclo, è disposta, in via generale, anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline. L'alunno viene ammesso alla classe successiva anche se in sede di scrutinio finale viene attribuita una valutazione con voto inferiore ai 6/10 in una o più discipline da riportare sul documento di valutazione. Il Consiglio della classe analizza il processo di maturazione di ciascun alunno nell'apprendimento considerando in particolare: • la situazione di partenza; • le condizioni personali e specifiche che possano aver determinato rallentamenti o difficoltà nell'acquisizione di conoscenze e abilità; • la frequenza regolare; • l'andamento nel corso dell'anno, valutando: • le risposte positive agli stimoli e ai supporti personalizzati ricevuti; • la costanza dell'impegno e dello sforzo nell'affrontare il lavoro a scuola e a casa; • l'assunzione di comportamenti responsabili verso i doveri scolastici; • i miglioramenti rispetto alla situazione di partenza. Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline (voto inferiore a 6/10), il Consiglio di classe può deliberare a maggioranza, con adeguata motivazione, la non ammissione alla classe successiva o all'esame conclusivo del primo ciclo. La non ammissione si concepisce come costruzione delle condizioni per attivare/riattivare un processo positivo, con tempi più lunghi e più adeguati ai ritmi individuali. I docenti del Consiglio di classe valuteranno di non ammettere l'alunno alla classe successiva o all'esame di Stato qualora il quadro complessivo rivelasse carenze diffuse o mancanza delle competenze minime idonee alla prosecuzione, nonostante siano stati attivati interventi educativi e didattici ritenuti necessari al recupero e/o sostegno. Terranno, inoltre, conto della possibilità per l'alunno di completare il raggiungimento degli obiettivi formativi e di contenuto propri delle discipline nell'anno scolastico successivo. La non ammissione alla classe successiva e/o all'Esame di Stato viene presa in considerazione quando l'alunno presenta gravi insufficienze in diverse discipline tali da compromettere il suo percorso educativo ed il suo successo formativo.

Allegato:



Criteri ammissione alla classe successiva e all'esame conclusivo del primo ciclo.pdf

Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA

GARIBALDI - AGEE821013

LAURICELLA - AGEE821024

Criteri di valutazione comuni

L' O.M. 3/2025 sancisce che, a decorrere dall' anno scolastico 2024/2025, la valutazione periodica e finale degli apprendimenti è espressa, per ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni Nazionali, ivi compreso l'insegnamento trasversale di educazione civica di cui alla legge 20 agosto 2019, n. 92, attraverso giudizi sintetici correlati alla descrizione dei livelli di apprendimento raggiunti, nella prospettiva formativa della valutazione e della valorizzazione del miglioramento degli apprendimenti. I giudizi sintetici, da riportare nel documento di valutazione per ciascuna disciplina del curriculum, ivi compreso l'insegnamento dell'educazione civica di cui alla legge 20 agosto 2019, n. 92, sono, in ordine decrescente: ottimo; distinto; buono; discreto; sufficiente; non sufficiente.

VERIFICHE E VALUTAZIONE Le prove scritte e orali costituiscono strumenti di controllo che permettono di mettere in evidenza l'efficacia del processo di insegnamento-apprendimento, in relazione agli obiettivi di apprendimento previsti per ogni disciplina dalle Indicazioni Nazionali. Per quanto riguarda la valutazione delle competenze si richiede una logica più articolata ed ampia rispetto a quella utilizzata per gestire singole prove di verifica circoscritte, ovvero si impone un'osservazione sistematica di più ampio respiro, ben più protratta anche sul piano temporale ed orientata a verificare la capacità dello studente di utilizzare in situazioni problematiche reali conoscenze e abilità apprese ("compiti di realtà"). Invece, per quanto riguarda le attività sistematiche di verifica degli obiettivi di apprendimento per discipline (con riferimento a conoscenze e abilità), volendo utilizzare criteri condivisi di impostazione e di correzione-valutazione, i Dipartimenti Disciplinari periodicamente consentono un confronto collegiale tra docenti della stessa area disciplinare. Gli strumenti che sono concordati e che costituiscono patrimonio comune sono: - le tipologie di verifica utilizzate; - le griglie di correzione; - le rubriche di valutazione. Infine, per quanto riguarda la valutazione del comportamento, essa viene declinata in positivo, attraverso criteri che si



richiamano direttamente allo sviluppo delle competenze di cittadinanza, tenendo conto di quanto previsto dal Patto educativo di corresponsabilità e dai Regolamenti di Istituto; essa viene espressa collegialmente dai docenti attraverso un giudizio sintetico riportato nel documento di valutazione.

STRUMENTI DI VERIFICA La verifica degli apprendimenti avviene attraverso osservazioni sistematiche e verifiche formali. Le osservazioni sistematiche rilevano il comportamento apprenditivo degli alunni (impegno, attenzione, interesse ecc.). Le verifiche formali, invece, rilevano l'acquisizione di abilità e di conoscenze riferibili agli obiettivi di apprendimento previsti dalle Indicazioni Nazionali. Le verifiche formali vengono effettuate attraverso strumenti di rilevazione che ogni docente indica nella programmazione della propria disciplina e possono essere:

- **oggettive o strutturate:** sono del genere a stimolo chiuso e risposta chiusa, in cui il compito dello studente è quello di scegliere la risposta che ritiene corretta (domande con risposta a scelta multipla, brani da completare, corrispondenze, affermazioni vero-falso, prove pratiche).
- **semi-strutturate:** sono del tipo a stimolo chiuso e risposta aperta, ovvero consistono in compiti precisi e circoscritti, rispetto ai quali lo studente deve costruire una propria "risposta" (questionari a risposta libera, i saggi brevi, relazioni su traccia, riassunti, colloqui orali e le prove pratiche).
- **aperte:** sono del genere a stimolo aperto e risposta aperta, cioè consistono in compiti ampi e definiti in modo generale, rispetto ai quali lo studente deve produrre un proprio elaborato (riflessione ed argomentazione, relazione libera, interrogazioni, discussioni, dibattiti, colloqui orali e prove pratiche).
- **parallele:** i docenti possono concordare, nell'arco dell'anno, verifiche strutturate predisposte per classi parallele delle quali vengono condivisi i criteri di valutazione.

TEMPI DELLA VALUTAZIONE Nella Scuola Primaria la valutazione degli apprendimenti si articola in tre momenti basilari: la valutazione iniziale, quella in itinere e quella finale.

Valutazione diagnostica o iniziale: serve a individuare, attraverso la somministrazione di prove d'ingresso e l'osservazione sistematica, il livello di partenza degli alunni (in termini di conoscenze e di abilità), accertando il possesso dei prerequisiti e le caratteristiche trasversali e non cognitive d'ingresso (gli atteggiamenti verso la scuola e verso le singole materie) degli alunni. Tale valutazione rappresenta un punto di avvio ineludibile per la programmazione e per predisporre sin dall'inizio eventuali attività di recupero-consolidamento-potenziamento. Nel primo periodo dell'anno scolastico i docenti effettuano prove di ingresso trasversali e disciplinari, per conoscere gli allievi, il loro grado di sviluppo cognitivo e socio-affettivo, verificarne la motivazione, le capacità di comunicazione, le capacità logiche, il possesso delle abilità di base. La valutazione dei risultati di tali verifiche serve ad orientare la programmazione.

Valutazione in itinere: è finalizzata a cogliere informazioni analitiche e continue sul processo di apprendimento. Favorisce l'autovalutazione da parte degli studenti e fornisce ai docenti indicazioni per attivare eventuali correttivi all'azione didattica o predisporre interventi di rinforzo/recupero, consolidamento, potenziamento.

Valutazione finale: consente un giudizio sulle conoscenze e sulle abilità acquisite dall'alunno in un determinato periodo di tempo o al termine dell'anno scolastico.

CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE Con decreto ministeriale n. 14 del 30 gennaio 2024 sono stati adottati i nuovi modelli di certificazione delle competenze per scuole



statali e paritarie del primo e secondo ciclo di istruzione e CPIA. La certificazione descrive, ai fini dell'orientamento, il progressivo sviluppo dei livelli delle competenze chiave per l'apprendimento permanente, a cui l'intero processo di insegnamento-apprendimento è mirato. La certificazione delle competenze è rilasciata al termine della classe quinta di scuola primaria, al termine del primo ciclo di istruzione agli studenti che superano l'esame di Stato. La certificazione delle competenze rilasciata al termine della classe quinta della scuola primaria, redatta in sede di scrutinio finale dai docenti di classe, è consegnata alla famiglia e, in copia, all'istituzione scolastica del grado successivo.

DOCUMENTI E MODALITA' DI COMUNICAZIONE ALLE FAMIGLIE Secondo l'attuale quadro normativo, l'Istituto comunica gli esiti della valutazione degli alunni attraverso colloqui periodici e curando la predisposizione del documento di valutazione.

Allegato:

Criteri-di-valutazione-apprendimenti-Scuola-Primaria.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

L' O.M. 3/2025 sancisce che, a decorrere dall' anno scolastico 2024/2025, la valutazione periodica e finale degli apprendimenti è espressa, per ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni Nazionali, ivi compreso l'insegnamento trasversale di educazione civica di cui alla legge 20 agosto 2019, n. 92, attraverso giudizi sintetici correlati alla descrizione dei livelli di apprendimento raggiunti, nella prospettiva formativa della valutazione e della valorizzazione del miglioramento degli apprendimenti. I giudizi sintetici, da riportare nel documento di valutazione per ciascuna disciplina del curriculum, ivi compreso l'insegnamento dell'educazione civica di cui alla legge 20 agosto 2019, n. 92, sono, in ordine decrescente: ottimo; distinto; buono; discreto; sufficiente; non sufficiente. In sede di scrutinio il docente coordinatore dell'insegnamento formula la proposta di valutazione, espressa ai sensi della normativa vigente, da inserire nel documento di valutazione, acquisendo elementi conoscitivi dai docenti del team cui è affidato l'insegnamento dell'educazione civica.

Allegato:

Griglia valutazione ed. civica - Scuola Primaria.pdf



Criteri di valutazione del comportamento

La valutazione del comportamento viene espressa mediante un giudizio sintetico che tiene conto della partecipazione alle attività scolastiche, del rispetto delle regole, dell'autonomia e dell'impegno.

Allegato:

Criteri valutazione del comportamento - Scuola Primaria.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Le alunne e gli alunni della scuola primaria sono ammessi alla classe successiva e alla prima classe di scuola secondaria di primo grado anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione. I docenti della classe in sede di scrutinio, con decisione assunta all'unanimità, possono non ammettere l'alunna o l'alunno alla classe successiva solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione.



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

L'Istituto garantisce il diritto allo studio e il successo formativo di tutti gli alunni, sostenendone la partecipazione e l'inclusione nella vita scolastica.

Al fine di predisporre percorsi educativi e didattici adeguati, i Consigli di Classe svolgono un'attenta ed accurata attività di osservazione e d'identificazione dei diversi bisogni educativi e formativi, avvalendosi dell'ausilio della Funzione Strumentale per l'inclusione.

Per ogni soggetto si costruisce un percorso finalizzato a:

- rispondere ai bisogni individuali;
- monitorare la crescita della persona ed il successo delle azioni;
- sostenere la motivazione ad apprendere;
- favorire il successo della persona nel rispetto della propria individualità/identità.
- monitorare l'intero percorso.

È attivo uno sportello di ascolto psicologico per favorire l'inclusione e lo star bene a scuola. Ad esso gli studenti possono rivolgersi in assoluta privacy.

Lo sportello offre assistenza anche agli insegnanti e confronto qualificato sulle varie situazioni che si possono presentare nel percorso didattico quotidiano.

Le maggiori difficoltà di apprendimento si registrano in alunni provenienti da contesti migratori che, giunti a scuola in corso d'anno, non possiedono le basi linguistiche e hanno bisogno di una significativa alfabetizzazione in lingua italiana.

OBIETTIVI DI INCREMENTO DELL'INCLUSIVITA'

- Rafforzare l'autostima e la motivazione degli alunni;
- Creare ambienti di apprendimento efficaci;



- Incrementare la comunicazione e arricchire il linguaggio e l'alfabetizzazione degli alunni che ne hanno bisogno;
- Favorire la continuità didattico-educativa tra i vari ordini di scuola presenti nell'Istituto;
- Progettare processi di inclusione tenendo conto dei diversi punti di partenza, dei diversi stili cognitivi e di apprendimento;
- Favorire la condivisione di buone pratiche e lo scambio di esperienze significative;
- Migliorare e incentivare un fattivo e collaborativo rapporto con le famiglie.

Nell'attività di classe vengono adottate strategie ritenute più idonee a favorire l'inclusione scolastica in quanto, oltre a veicolare conoscenze e sviluppare abilità, promuovono forme di cooperazione e di rispetto reciproco fra gli allievi, come l'apprendimento cooperativo ed il tutoring.

I Consigli di classe svolgono interventi di sensibilizzazione mirati a mantenere nelle classi un clima relazionale positivo. Effettuano, inoltre, in corso d'anno un riscontro delle attività programmate nel PDP/PEI, effettuandone modifiche ed integrazioni.

Gli assistenti all'autonomia e alla comunicazione, che vengono assegnati agli alunni, hanno il compito di mediare e rendere agevole la comunicazione, l'apprendimento, l'integrazione e la relazione, collaborando con l'insegnante di sostegno e con i docenti curricolari per il raggiungimento degli obiettivi educativi e didattici.

Lo scopo principale è quello di favorire l'integrazione e la partecipazione alle attività scolastiche, l'interazione all'interno dell'ambiente scolastico, sociale e culturale, supportando la persona con disabilità in un'ottica di continua sinergia con i docenti, la famiglia e il contesto sociale.

La progettualità didattica orientata all'inclusione comporta l'adozione di metodologie e tecniche attive di insegnamento, quali le attività laboratoriali, il lavoro di gruppo, l'apprendimento per scoperta, l'uso delle nuove tecnologie.

Nel caso di adozione di programmazione differente si svilupperanno tutti i raccordi possibili con la programmazione della classe in modo da favorire l'inclusione dell'alunno.

Ogni azione viene progettata tenendo in considerazione le risorse e le competenze presenti nell'Istituto.

Si valorizzano:



- le competenze specifiche di ciascun docente e di ogni professionalità presente nell'istituto nei vari ambiti;
- le capacità e le potenzialità peculiari di ciascun alunno;
- gli strumenti multimediali, i laboratori di informatica, i monitor touch screen di cui sono fornite le aule;
- gli spazi ed i laboratori presenti nella scuola, per creare ambienti di apprendimento fruibili da tutti gli alunni con BES, ma in particolare dai disabili che necessitano di passare del tempo fuori dall'aula scolastica.

Si punta, inoltre, al coordinamento degli interventi didattico-educativi posti in essere per valorizzare e supportare attraverso risorse specifiche le buone prassi presenti nell'Istituto e creare i presupposti per incrementarle.

L'impegno della scuola è finalizzato al reperimento di risorse per costruire un sistema inclusivo atto a realizzare processi di integrazione efficaci ed efficienti, puntando sui percorsi di sviluppo professionale del personale scolastico e sulla realizzazione dei progetti che ampliano ed arricchiscono l'offerta formativa.

Per quanto riguarda le risorse esterne si prevede il coinvolgimento dell'ASP nonché del Comune di Agrigento che mette a disposizione degli alunni con disabilità il servizio di assistenza specialistica (ASACOM).

Vengono comunque valutate le risorse presenti nel territorio ed individuati i servizi, le associazioni, le istituzioni e gli enti con cui collaborare per elevare la probabilità di successo formativo di ogni studente.

Le strategie messe in campo dalla scuola valorizzano i vari percorsi, costantemente attenti ai bisogni formativi degli studenti. Si incentiva la formazione dedicata alla didattica inclusiva con l'utilizzo di nuove tecnologie.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari



Docenti di sostegno

Specialisti ASL

Famiglie

Docente con funzione strumentale per l'Inclusione

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Il PEI è il documento nel quale vengono descritti gli interventi integrati ed equilibrati fra loro predisposti per l'alunno; mira ad evidenziare gli obiettivi, le esperienze, gli apprendimenti e le attività più opportune. Il PEI viene redatto nei primi mesi dell'anno scolastico. Prevede modifiche e adeguamenti annuali. Include relazioni intermedie e finali delle aree di sviluppo considerate/elaborate dell' alunno/a. Il PEI viene redatto congiuntamente (responsabilità condivisa in tutte le sue fasi) dalla scuola e dai servizi socio-sanitari che hanno in carico l'alunno. E' un patto formativo che viene condiviso e firmato dalla famiglia.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Nella definizione del PEI è coinvolto il GLO composto dal team dei docenti contitolari o dal Consiglio di classe e presieduto dal dirigente scolastico o da un suo delegato. Partecipano al GLO i genitori dell'alunno con disabilità o chi ne esercita la responsabilità genitoriale, le figure professionali specifiche, interne ed esterne all'istituzione scolastica, che interagiscono con la classe e con l'alunno con disabilità nonché, ai fini del necessario supporto, l'unità di valutazione multidisciplinare.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia



Il coinvolgimento dei genitori nel percorso formativo dei propri figli è fortemente necessario, anche come assunzione diretta di corresponsabilità educativa, per sostenere la motivazione e l'impegno dello studente nel lavoro scolastico e domestico. Viene favorita la partecipazione delle famiglie sia in fase di progettazione che di realizzazione degli interventi inclusivi, attraverso la condivisione delle scelte relative al percorso didattico individualizzato e personalizzato. Ogni famiglia viene coinvolta nella costruzione di un dialogo assiduo attraverso incontri periodici utili a progettare, definire e monitorare il PDP o il PEI, concordando strategie efficaci a favorire lo sviluppo pieno delle potenzialità dello studente.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Partecipazione a GLI

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Rapporti con famiglie



Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Personale ATA	Assistenza alunni disabili

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Associazioni di riferimento	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento su disagio e simili



Rapporti con privato sociale
e volontariato

Progetti integrati a livello di singola scuola

Rapporti con privato sociale
e volontariato

Progetti a livello di reti di scuole

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

Nella valutazione inclusiva vengono adottati alcuni principi che sono di seguito specificati: - la valutazione deve essere sempre formativa, finalizzata al miglioramento dei processi di apprendimento e insegnamento; - tutte le procedure di valutazione sono costruite in modo da dare a tutti gli alunni l'opportunità di dimostrare i risultati del loro studio, le competenze acquisite e il loro livello di conoscenze; - la valutazione deve sviluppare processi metacognitivi nell'alunno e, pertanto, il feedback deve essere continuo, formativo e motivante. Il nostro Istituto si impegna a strutturare per ogni singolo alunno un percorso educativo, formativo e didattico che tenga conto della situazione di partenza, dei bisogni specifici, delle attitudini e delle inclinazioni personali. La valutazione rappresenta un momento di legame forte tra gli obiettivi individuati come possibili livelli di padronanza ed i percorsi didattici. Vengono verificati e valutati gli obiettivi raggiunti dall'alunno considerando le abilità in ingresso ed i progressi raggiunti in itinere e alla fine dell'anno, sia nell'ambito disciplinare che comportamentale. Relativamente ai percorsi personalizzati, i Consigli di classe concordano le modalità di raccordo con le discipline in termini di contenuti e competenze, individuano modalità di verifica dei risultati raggiunti. I PEI e i PDP, condivisi con la famiglia, evidenziano le modalità di valutazione più adeguate da adottare. In particolare, ogni docente si attiva per: • modulare gli obiettivi facendo riferimento ai saperi essenziali della propria disciplina; • intendere la valutazione come processo con finalità formativa e di orientamento; • favorire l'autostima e il rinforzo positivo. Il filo conduttore che guida l'azione inclusiva della scuola è quello del diritto all'apprendimento di tutti gli alunni. Ciò comporta da parte dei docenti un particolare impegno in relazione agli stili educativi, alle metodologie didattiche, alle strategie di organizzazione delle attività in aula.



Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

Notevole importanza viene data alle fasi di accoglienza e continuità per supportare gli alunni nel delicato momento di passaggio da un ordine di scuola all'altro e favorire un buon inserimento.

AZIONI: - incontri tra i docenti dei rispettivi ordini di scuola di ciascun alunno, al fine di favorire la conoscenza del caso in relazione anche all'approccio metodologico sperimentato, al lavoro svolto, ai progressi raggiunti e alle potenzialità dell'alunno, e la conseguente "presa in carico" dello stesso; - incontri tra la famiglia dell'alunno e il gruppo docenti, per conoscere le difficoltà, le modalità relazionali, le aspettative dei genitori; - attività laboratoriali e progetti di continuità tra i diversi ordini di scuola; - attività di accoglienza per le classi prime; - partecipazione agli open-day programmati dalle scuole secondarie di II grado; - visite alle scuole secondarie di II grado presenti nel territorio.

Principali interventi di miglioramento della qualità dell'inclusione scolastica

- Attività di cooperative learning
- Attività che prevedano l'uso di nuove tecnologie e strumenti digitali
- Attività di personalizzazione
- Peer tutoring
- Classi aperte per attività di italiano L2

Allegato:

Piano Annuale per l'Inclusione a.s. 2025-2026.pdf

Approfondimento

La presenza di alunni stranieri nel nostro Istituto è aumentata nel corso degli anni: si tratta di allievi



non italofofoni di prima o seconda generazione, oppure di cittadinanza italiana ma con un back ground socio-economico e culturale che li mette a rischio di dispersione scolastica e che va ad inficiare, significativamente, il successo formativo e l'acquisizione delle competenze di base logiche e linguistiche.

Pertanto, vengono privilegiati percorsi individualizzati per implementare la conoscenza della lingua italiana e la capacità comunicativa, nonché le competenze sociali e civiche.

Il Protocollo di Accoglienza è un documento che, deliberato dal Collegio dei docenti ed inserito nel P.T.O.F., predispone e organizza le procedure che l'Istituto intende mettere in atto per facilitare l'inserimento scolastico degli alunni stranieri, o come figli di genitori stranieri o come figli adottati, attraverso tre attenzioni pedagogiche specifiche: □

- l'accoglienza del singolo alunno e della sua famiglia;
- lo sviluppo linguistico in italiano come L2;
- la valorizzazione della dimensione interculturale.

Intendiamo l'accoglienza degli alunni stranieri e l'educazione interculturale come attività da esplicarsi in una dimensione di approccio trasversale, finalizzata a costruire curricoli formativi e stili comunicativi adeguati a valorizzare le differenze, a colmare i bisogni di apprendimento e a costruire per gli alunni stranieri percorsi per l'acquisizione della lingua italiana, intesa come strumento comunicazionale fondamentale per l'integrazione e l'inserimento sociale e culturale nella nuova comunità.

Allegato:

Protocollo di accoglienza per l'inserimento degli alunni stranieri.pdf



Aspetti generali

FIGURE ORGANIZZATIVE

Collaboratori del Dirigente Scolastico	Primo collaboratore del Dirigente Scolastico	1
	Secondo collaboratore del Dirigente Scolastico	1
Funzioni strumentali al PTOF	AREA 1 Gestione del PTOF - Autovalutazione d'Istituto - INVALSI	1
	AREA 2 Sostegno al lavoro e alla formazione dei docenti - Innovazione metodologica - Nuove tecnologie	1
	AREA 3 Interventi e servizi per gli alunni - Rapporti con il territorio (Scuola dell'Infanzia - Scuola Primaria)	1
	AREA 4 Interventi e servizi per gli alunni - Rapporti con il territorio (Scuola Secondaria di I grado)	1
	AREA 5 Inclusione e benessere a scuola	
Coordinatori di Dipartimento	Area dei linguaggi; Area matematico- scientifico- tecnologica; Area storico- sociale; Area artistico- espressiva; Inclusione ed Integrazione; Scuola dell'Infanzia	10
Responsabili di plesso		6
Animatore digitale		1
Coordinatori di classe /sezione		41
Coordinatore intersezione		1
Coordinatori interclasse		5



Coordinatori insegnamento Educazione Civica		41
Team per l'innovazione digitale		3
Commissione formazione classi prime		
Commissione orario		6
Team antibullismo e per l'emergenza		10
Gruppo operativo di supporto psicopedagogico		4
		6
Tavolo permanente di monitoraggio per la prevenzione e il contrasto del bullismo e del cyberbullismo		6
Gruppo di Lavoro per la progettazione e realizzazione di iniziative volte a migliorare i risultati nelle prove standardizzate		5
Nucleo di Autovalutazione		7
		1
		1
		1
Referente prevenzione e contrasto del Bullismo e Cyberbullismo		
Referente Indirizzo Musicale		
Referente Sito Web		



Il modello organizzativo mira a valorizzare e accrescere la professionalità dei singoli e dei gruppi, facendo leva su competenze, capacità, interessi, motivazioni attraverso la delega di compiti ed il riconoscimento di spazi di autonomia decisionale e di responsabilità. Inoltre, tende a coinvolgere il più possibile la comunità, con una diffusa attribuzione di incarichi e compiti che consentono la costruzione formale e sostanziale di un middle management capace di promuovere condivisione delle scelte, coinvolgimento attivo di tutta la comunità educante, circolazione dell'informazione e dei risultati raggiunti.



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS

- sostituire il Dirigente Scolastico in caso di sua assenza o impedimento, con delega alla firma di documenti e atti attinenti all'attività amministrativa, fatta eccezione per i mandati economici; - collaborare con il Dirigente Scolastico per l'ordinaria amministrazione ed il buon funzionamento della scuola; - organizzazione delle attività collegiali d'intesa con il Dirigente Scolastico; - collaborare con il Dirigente Scolastico, con l'altro docente collaboratore, con i responsabili di plesso e con le Funzioni Strumentali per l'organizzazione e la gestione del PTOF; - predisporre d'intesa con il Dirigente Scolastico e con l'altro collaboratore, il Piano annuale delle attività; - predisporre le sostituzioni giornaliere dei docenti assenti verificando i ritardi (non comunicati) del personale, informandone il Dirigente Scolastico; - accoglienza dei supplenti; - verifica del recupero dei permessi brevi concessi ai docenti; - collaborare con il Dirigente Scolastico nella definizione dell'organico dell'Istituto e nell'assegnazione dei docenti alle classi; - curare i rapporti e la comunicazione con le famiglie; -

2



supporto al Dirigente Scolastico per il coordinamento dei rapporti che l'Istituto tiene con Enti, associazioni e strutture del territorio; - supervisionare la realizzazione di iniziative e progetti che si svolgono in orario scolastico antimeridiano; - supporto alla gestione dei flussi comunicativi interni ed esterni; - controllare il rispetto del Regolamento d'Istituto da parte degli alunni; - collaborare con gli Uffici amministrativi; - verifica dell'attuazione delle disposizioni del Dirigente Scolastico.; - coordinare lo staff dirigenziale relazionando, sistematicamente, al Dirigente Scolastico circa l'andamento organizzativo; - fungere da raccordo tra la Dirigenza e le altre figure di sistema (FF.SS., docenti coordinatori, responsabili di plesso, referenti di Dipartimento, referenti di progetto); - segnalazione al Dirigente Scolastico e all'Ufficio amministrativo di qualsiasi problema relativo al servizio; - partecipazione alle riunioni di staff; - curare il miglioramento dell'organizzazione; - vigilanza in merito alla sicurezza e igiene del plesso di servizio e segnalazione formale al Dirigente Scolastico e al DSGA di eventuali situazioni che possano richiedere un intervento di manutenzione ordinaria e/o straordinaria da parte degli uffici competenti; - eventuale altro compito connesso al supporto organizzativo ed amministrativo.

Funzione strumentale

Area 1. Gestione del PTOF - Autovalutazione d'Istituto - INVALSI - redazione, aggiornamento e integrazione del PTOF; - coordinamento e monitoraggio delle attività del PTOF; - revisione e aggiornamento del RAV e del PDM; - gestione e coordinamento prove INVALSI; - analisi e

5



socializzazione dei risultati delle prove INVALSI; -
predisposizione di questionari per rilevare il
grado di soddisfazione dell'utenza; -
organizzazione/coordinamento prove comuni; -
elaborazione rendicontazione sociale. Area 2.
Sostegno al lavoro e alla formazione dei docenti
- Innovazione metodologica - Nuove tecnologie -
accoglienza dei nuovi docenti; - analisi dei
bisogni formativi dei docenti e coordinamento
delle iniziative di formazione all'interno
dell'Istituto; - coordinamento dell'utilizzo delle
nuove tecnologie nella didattica; - cura della
produzione, diffusione, raccolta e
documentazione di materiali didattici; - gestione
registro elettronico; - promozione di
metodologie didattiche innovative. Area 3.
Interventi e servizi per gli alunni - Rapporti con il
territorio (Scuola dell'Infanzia - Scuola Primaria) -
coordinamento della progettazione curricolare e
delle attività extracurricolari; - coordinamento
delle attività finalizzate alla valorizzazione delle
eccellenze; - coordinamento delle attività di
accoglienza e di continuità; - promozione e
coordinamento di progetti/eventi realizzati
d'intesa con Enti, Istituzioni e Associazioni del
territorio; - organizzazione e coordinamento di
uscite didattiche, visite guidate, viaggi
d'istruzione; - cura dei rapporti con gli Enti, con
le Istituzioni e le Associazioni a vario titolo
operanti sul territorio. Area 4. Interventi e servizi
per gli alunni - Rapporti con il territorio (Scuola
Secondaria di 1° grado) - coordinamento della
progettazione curricolare e delle attività
extracurricolari; - coordinamento delle attività
finalizzate alla valorizzazione delle eccellenze; -



coordinamento delle attività di accoglienza e di continuità; - promozione e coordinamento di progetti/eventi realizzati d'intesa con Enti, Istituzioni e Associazioni del territorio; - organizzazione e coordinamento di uscite didattiche, visite guidate, viaggi d'istruzione; - cura dei rapporti con gli Enti, con le Istituzioni e le Associazioni a vario titolo operanti sul territorio. Area 5. Inclusione e benessere a scuola - cura l'accoglienza dei nuovi insegnanti di sostegno e degli operatori addetti all'assistenza; - progettazione, promozione e coordinamento di azioni/iniziative mirate al processo di inclusione degli alunni con Bisogni Educativi Speciali; - monitoraggio e rilevazione degli alunni con Bisogni Educativi Speciali dell'Istituto; - organizzazione, gestione e coordinamento delle riunioni del GLL; - partecipazione a seminari e corsi di formazione/aggiornamento in tema di inclusione; - promozione di momenti di formazione, percorsi di sensibilizzazione e di riflessione didattico/pedagogica per coinvolgere e impegnare l'intera comunità scolastica nel processo di inclusione; - monitoraggio dello stato di attuazione di PEI e PDP; - svolge attività di raccordo tra gli insegnanti, i genitori e gli specialisti/operatori esterni; - incentivazione alla partecipazione dei docenti a corsi di aggiornamento e di formazione sui temi dell'inclusione; - fornire consulenza e assistenza ai docenti nella predisposizione di strumenti di lavoro e nella cura della specifica documentazione.

Capodipartimento

- presiedere e coordinare le riunioni di Dipartimento, che potranno convocare, su

10



delega del Dirigente Scolastico, anche in momenti diversi da quelli ordinari, avendo cura che di ciascuna venga redatto il verbale chiaro e completo; - promuovere il confronto fra i docenti del Dipartimento al fine di concordare strategie comuni inerenti scelte didattiche e metodologiche; - promuovere fra i colleghi il più ampio scambio di informazioni e di riflessioni sulle iniziative di aggiornamento e sugli sviluppi della ricerca metodologico-didattica inerente alle discipline impartite; - promuovere pratiche di innovazione didattica; - curare la verbalizzazione degli incontri e la condivisione dei risultati del lavoro svolto con l'intero Collegio dei docenti nella prima seduta utile.

Responsabile di plesso

- rappresentare il Dirigente Scolastico nel plesso;
- svolgere tutte le funzioni che assicurano il pieno e regolare funzionamento del plesso; - verifica giornaliera delle assenze e sostituzioni del personale docente; - vigilare sul rispetto del Regolamento di Istituto da parte degli alunni e dell'orario di servizio da parte del personale che opera nella sede; - garantire il rispetto delle disposizioni impartite dal Dirigente; - curare la diffusione delle informazioni; - essere punto di riferimento per iniziative e manifestazioni relative al plesso di competenza; - concedere i permessi brevi al personale docente del plesso, annotando su apposito registro la data della fruizione, il numero di ore richieste e la data dell'avvenuto recupero; - curare l'accoglienza dei supplenti; - autorizzare l'ingresso posticipato e l'uscita anticipata degli alunni; - sovrintendere al corretto uso delle fotocopiatrici e degli altri sussidi facendosi portavoce delle necessità

6



esprese dal personale scolastico; - riferire sistematicamente al Dirigente Scolastico circa l'andamento ed i problemi del plesso; - gestire i rapporti con l'utenza e con i soggetti esterni; - raccogliere e custodire la documentazione di plesso; - informare il Dirigente Scolastico sulle esigenze organizzative del plesso di servizio e segnalare tempestivamente eventuali emergenze, situazioni di rischi e malfunzionamenti; - partecipare alle riunioni di Staff; - vigilare sul rispetto della pulizia dei locali scolastici, delle norme che regolano il divieto di fumo e delle norme che disciplinano la sicurezza nei luoghi di lavoro; - essere punto di riferimento per gli uffici amministrativi.

Animatore digitale

Il profilo dell'animatore digitale è rivolto a: 1) FORMAZIONE INTERNA, per stimolare la formazione del personale e delle scolaresche negli ambiti del Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD) favorendo la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative; 2) COINVOLGIMENTO DELLA COMUNITÀ SCOLASTICA, per favorire la partecipazione degli studenti, delle famiglie e di altre figure del territorio sui temi del PNSD; 3) CREAZIONE DI SOLUZIONI INNOVATIVE, per individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno dell'Istituzione scolastica, coerenti con l'analisi dei fabbisogni dell'Istituto stesso. L'animatore digitale, insieme al dirigente scolastico, al team per l'innovazione, al DSGA e alle Funzioni Strumentali, avrà un ruolo strategico nella diffusione dell'innovazione a scuola, secondo il profilo delineato nell'azione #28 del PNSD.

1



Docente specialista di educazione motoria	Le ore di educazione motoria, nelle classi quarte e quinte della scuola primaria, sono affidate a docenti specialisti forniti di idoneo titolo di studio.	1
Coordinatore dell'educazione civica	- favorire l'attuazione dell'insegnamento dell'educazione civica attraverso azioni di accompagnamento e supporto alla progettazione; - facilitare lo sviluppo e la realizzazione di progetti multidisciplinari e di collaborazioni interne fra i docenti, per dare concretezza alla trasversalità dell'insegnamento; - verificare che i contenuti proposti nel percorso didattico della classe siano corrispondenti a quelli declinati nel Curricolo d'Istituto; - curare il raccordo organizzativo con i docenti di classe; - in sede di scrutinio formulare la proposta di valutazione, acquisendo elementi conoscitivi dagli altri docenti interessati dall'insegnamento di educazione civica.	41
Coordinatori di classe - scuola primaria e secondaria	In rapporto agli alunni: - è il punto di riferimento per i problemi che sorgono all'interno della classe e per le azioni da mettere in atto; - cura la buona tenuta dell'aula, adoperandosi affinché maturi negli alunni il rispetto per gli ambienti scolastici; - controlla che gli alunni informino i genitori sulle comunicazioni scuola/famiglia; - rileva le situazioni negative nel profitto al fine di consentire ai colleghi di classe di focalizzare meglio i casi che necessiteranno di interventi didattici mirati; - controlla regolarmente le assenze degli alunni ponendo particolare attenzione ai casi di irregolare frequenza e rilevante numero di ritardi. In rapporto ai colleghi della classe: - è facilitatore dei rapporti	33



fra i docenti della classe; - è punto di riferimento per i supplenti, coi quali mantiene costanti ed opportuni contatti; - mantiene continui contatti con i colleghi per valutare la regolarità dell'attuazione della programmazione didattica, l'esistenza di problemi generali di disciplina o rendimento, la necessità degli interventi di recupero. In rapporto ai genitori: - informa e convoca i genitori degli alunni in difficoltà (ripetute assenze, ritardi, andamento didattico-disciplinare, disagi); - svolge funzioni di collegamento con i genitori e ne raccoglie le osservazioni e le proposte per presentarle ai docenti della classe; - tiene i rapporti con i rappresentanti dei genitori della classe e ne chiede e ne promuove il contributo e la partecipazione attiva; - assume l'iniziativa, ove ne ravvisi la necessità, di contatti anche telefonici con la famiglia. In rapporto al Consiglio di classe: - ha un ruolo di guida e di coordinamento; - durante la riunione del Consiglio di classe introduce gli argomenti all'o.d.g. e coordina la discussione; - cura il coordinamento didattico del Consiglio di classe e provvede alla verbalizzazione dei lavori; - coordina la programmazione di classe sia per quanto riguarda le attività curriculari sia per quanto riguarda quelle extracurriculari; - cura che le deliberazioni degli OO.CC. in merito agli obiettivi educativi, ai metodi di verifica ed ai criteri di valutazione siano osservate da tutti i componenti; - si fa promotore, in presenza di problemi urgenti, per la convocazione di riunioni straordinarie del Consiglio; - coordina la predisposizione del PDP per alunni con DSA. In



rapporto alla Dirigenza: - condivide la visione dell'Istituto che è espressa nel PTOF; - è referente rispetto al Dirigente e ai suoi collaboratori; - presiede le riunioni in caso di assenza o impedimento del Dirigente Scolastico; - informa il Dirigente Scolastico sugli avvenimenti più significativi della classe, segnalando eventuali problemi e necessità di interventi adeguati.

Coordinatore
intersezione

- presiedere gli incontri tra i docenti di classi parallele; - coordinare i lavori; - raccogliere le proposte in ordine all'azione educativa e didattica; - agevolare ed estendere i rapporti reciproci tra docenti, genitori e alunni; - cura i rapporti con la rappresentanza dei genitori nel Consiglio di intersezione; - presiede la seduta su delega del Dirigente nel caso di sua assenza. In particolare esercita competenze in materia di programmazione, valutazione, sperimentazione per portare all'attenzione del Collegio dei Docenti.

1

Coordinatori interclasse

- presiedere gli incontri tra i docenti di classi parallele; - coordinare i lavori; - raccogliere le proposte in ordine all'azione educativa e didattica; - agevolare ed estendere i rapporti reciproci tra docenti, genitori e alunni; - cura i rapporti con la rappresentanza dei genitori nel Consiglio di interclasse; - presiede la seduta su delega del Dirigente nel caso di sua assenza. In particolare esercita competenze in materia di programmazione, valutazione, sperimentazione per portare all'attenzione del Collegio dei Docenti tematiche dedicate.

5



Referente indirizzo
musicale scuola
secondaria

- Collaborare con il Dirigente Scolastico in ordine agli adempimenti organizzativi e formali dell'indirizzo musicale; - Vigilare costantemente sulle assenze degli alunni e segnalare al Dirigente Scolastico eventuali situazioni da attenzionare; - Intrattenere contatti con le famiglie degli alunni frequentanti il percorso ad indirizzo musicale; - Valutare le proposte per la diffusione della cultura musicale nel territorio attraverso appuntamenti artistici eventualmente anche in rete con altre scuole; - Organizzare lezioni-concerto e attività propedeutiche alla pratica musicale attraverso progetti di continuità e sperimentazione tra i vari ordini scolastici; - Partecipare a concorsi e rassegne musicali promosse nel territorio o in ambito regionale e nazionale e curare la relativa organizzazione; - Curare l'ottimizzazione oraria dei laboratori musicali; - Visionare costantemente l'utilizzo e il buon funzionamento delle apparecchiature elettroacustiche; - Mantenere un clima lavorativo sereno e proficuo.

1

Team per l'innovazione
digitale

Il Team per l'innovazione supporterà l'animatore digitale e accompagnerà adeguatamente l'innovazione didattica nella scuola con il compito di favorire il processo di digitalizzazione, di diffondere politiche legate all'innovazione didattica attraverso azioni di sostegno al Piano Nazionale per la Scuola Digitale sul territorio e di creare gruppi di lavoro, anche in rete con altri Istituti, coinvolgendo tutto il personale della scuola.

3

Referente d'Istituto per le
attività di prevenzione e

- promuovere la conoscenza e la consapevolezza del bullismo e del cyberbullismo attraverso

1



contrasto del bullismo e cyberbullismo

interventi mirati che coinvolgano la comunità scolastica; - coordinare le iniziative di prevenzione e di contrasto del cyberbullismo, con l'eventuale collaborazione di Enti, Istituzioni e Associazioni del territorio; - supportare il Dirigente Scolastico nella revisione e stesura di Regolamenti d'Istituto, atti e documenti; - collaborare con l'Animatore Digitale; - raccogliere e diffondere le buone pratiche; - progettare attività specifiche di formazione sulla prevenzione e contrasto del fenomeno del cyberbullismo destinate ai docenti dell'Istituto; - sensibilizzare i genitori e promuovere il loro coinvolgimento in attività formative; - partecipare ad iniziative formative dedicate alla prevenzione e al contrasto del bullismo e cyberbullismo.

Nucleo Interno di Valutazione

- aggiornamento del Rapporto di Autovalutazione (RAV); - eventuale revisione del Piano di Miglioramento (PdM); - attuazione e/o coordinamento delle azioni previste dal Piano di Miglioramento (PdM); - monitoraggio in itinere del PdM al fine di attivare le necessarie azioni preventive e/o correttive; - elaborazione e somministrazione questionari di gradimento (customer satisfaction); - tabulazione dei dati e condivisione/socializzazione degli esiti della customer satisfaction con la comunità scolastica; - redazione della Rendicontazione sociale; - elaborazione esiti degli alunni; - monitoraggio e calibratura delle azioni pianificate nel PdM; - definizione di piste di miglioramento.

7

Responsabile sito web

- garantire una gestione coordinata dei contenuti e delle informazioni on line; -

1



occuparsi della tenuta del sito web istituzionale incaricandosi della pubblicazione e dell'aggiornamento dei documenti come disposto dal Dirigente Scolastico; - raccogliere le segnalazioni inerenti alla presenza di un contenuto obsoleto ovvero la non corrispondenza delle informazioni presenti sul sito a quelle contenute nei provvedimenti originali; - acquisire le informazioni ed i materiali dai docenti referenti dei progetti didattici al fine della loro pubblicazione nelle sezioni dedicate del sito web; - elaborare, proporre al Dirigente Scolastico e promuovere azioni di miglioramento del sistema di comunicazione interno ed esterno; - collaborare con il Dirigente Scolastico per migliorare l'accessibilità del sito web.

Team antibullismo e per l'emergenza

- Coadiuvare il Dirigente Scolastico, coordinatore del Team, nella definizione degli interventi di prevenzione del bullismo; - Coordinare e organizzare attività di prevenzione e di formazione-informazione rivolte a docenti, studenti, famiglie e personale ATA, sui temi dei regolamenti e delle procedure adottate dal referente per il bullismo e il cyberbullismo e dal Team antibullismo; - Promuovere la conoscenza e la consapevolezza del bullismo e del cyberbullismo attraverso progetti d'istituto che coinvolgano genitori, studenti e tutto il personale; - Coinvolgere partner esterni in attività formative rivolte agli alunni e all'intera comunità; - Partecipare ad eventi/concorsi locali e nazionali; - Promuovere momenti di riflessione in tutte le classi in occasione della "Giornata nazionale contro il bullismo a scuola".

4



Coordinatore scuola dell'infanzia	- mantiene rapporti costanti con il Dirigente Scolastico e con l'Ufficio di segreteria; - - predispone il piano per le sostituzioni dei colleghi assenti; - cura con il Dirigente Scolastico i rapporti con alunni e famiglie; - rileva i reali bisogni e riferisce tempestivamente al Dirigente Scolastico le emergenze.	1
Commissione orario	La Commissione ha il compito di collaborare con il Dirigente Scolastico per l'organizzazione e la redazione dell'orario delle lezioni, tenuto conto delle esigenze didattiche e organizzative dell'Istituto. In particolare, cura: - la predisposizione dell'orario provvisorio per le attività di inizio anno; - la predisposizione dell'orario definitivo relativo all'intero anno scolastico; - eventuali rimodulazioni in corso d'anno, in relazione a nuove esigenze.	10
Commissione formazione classi prime	La Commissione collabora con il Dirigente Scolastico per la formazione delle classi prime, tenendo conto dei criteri deliberati dagli Organi Collegiali.	6
Tavolo permanente di monitoraggio per la prevenzione e il contrasto del bullismo e del cyberbullismo	- Monitorare i fenomeni di bullismo e cyberbullismo all'interno della scuola, raccogliendo informazioni e testimonianze da parte degli studenti, degli insegnanti e delle famiglie; - Promuovere iniziative di sensibilizzazione e formazione su tematiche relative al bullismo e al cyberbullismo, destinate a studenti, docenti e genitori; - Proporre progetti, azioni e strategie per la prevenzione del bullismo e del cyberbullismo; - Coordinare le azioni di supporto alle vittime e pianificare interventi educativi per i responsabili di atti di bullismo e cyberbullismo, in accordo con il	6



	Regolamento d'Istituto e le normative vigenti; - Favorire la comunicazione e il dialogo tra studenti, docenti, genitori e personale scolastico, al fine di creare una rete di supporto solida e collaborativa; - Mantenere i rapporti con enti, associazioni e istituzioni del territorio per la creazione di reti di supporto e collaborazione e la realizzazione di progetti e interventi specifici.	
Gruppo Operativo di Supporto Psicopedagogico	- diffondere una cultura per la prevenzione della dispersione scolastica e la promozione del successo formativo di tutti gli alunni; - sostenere il lavoro dei docenti nell'intervento preventivo e di sostegno alle difficoltà di apprendimento; - promuovere spazi di ascolto, accoglienza, confronto, informazione/formazione rivolti ai genitori per un efficace raccordo educativo scuola/famiglia; - curare la diffusione delle informazioni e la socializzazione di dati, materiali e buone pratiche attinenti alla prevenzione della dispersione scolastica; - favorire il raccordo con i docenti coordinatori dei Consigli di classe. - monitoraggio sistematico del fenomeno della dispersione scolastica e delle situazioni di disagio; - proposte d'intervento in casi segnalati come problematici; - diffusione di strumenti utili all'individuazione precoce delle difficoltà di apprendimento e delle situazioni a rischio di dispersione scolastica; - contatti con tutte le risorse territoriali (Servizi, Associazioni, Istituzioni, ASL, etc.) per eventuali azioni comuni ai fini della prevenzione e del recupero della dispersione scolastica.	6
Gruppo di Lavoro per la progettazione e	• analizzare i risultati delle prove INVALSI; • individuare punti di forza e criticità; • progettare	5



realizzazione di iniziative volte a migliorare i risultati nelle prove standardizzate e proporre iniziative di miglioramento degli apprendimenti; • monitorare l'efficacia delle azioni intraprese.

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola dell'infanzia - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
---	---------------------	-----------------

Docente infanzia	Progetto "Emozioni e Musica" Progetto "Riscopriamo il gioco attraverso il coding" Impiegato in attività di: • Potenziamento	2
------------------	--	---

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
--------------------------------------	---------------------	-----------------

Docente primaria	Attività di recupero/consolidamento/potenziamento che rispondono agli obiettivi di prevenzione del disagio e intendono offrire risposte ai bisogni differenziati degli alunni, per garantire loro pari opportunità formative, nel rispetto dei tempi e delle modalità diverse di apprendimento. Vengono privilegiate azioni rivolte a classi aperte e gruppi di livello per la realizzazione della didattica laboratoriale, della personalizzazione e individualizzazione dei percorsi formativi, per consentire un miglioramento complessivo del servizio di insegnamento della scuola. In particolare, si adotta una didattica laboratoriale al fine di realizzare interventi di alfabetizzazione	3
------------------	--	---



Scuola primaria - Classe di
concorso

Attività realizzata

N. unità attive

in lingua italiana per gli alunni stranieri, nonché
azioni di supporto e recupero delle competenze
di base per gli alunni in difficoltà.

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Organizzazione

Scuola secondaria di primo
grado - Classe di concorso

Attività realizzata

N. unità attive

AM01 - DISEGNO E
STORIA DELL'ARTE
NELL'ISTRUZIONE
SECONDARIA DI I GRADO

Progetto "Arte' "

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento

3

AM48 - SCIENZE
MOTORIE E SPORTIVE
NELL'ISTRUZIONE
SECONDARIA DI I GRADO

Progetto di potenziamento attività motoria e
sportiva

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento

1



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

- Sovrintende, con autonomia operativa, ai servizi generali amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti, rispetto agli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti, al personale ATA, posto alle sue dirette dipendenze; - Organizza autonomamente l'attività del personale ATA nell'ambito delle direttive del Dirigente Scolastico; - Attribuisce al personale ATA, nell'ambito del piano delle attività, incarichi di natura organizzativa e le prestazioni eccedenti l'orario d'obbligo, quando necessario; - Svolge con autonomia operativa e responsabilità diretta attività di istruzione, predisposizione e formalizzazione degli atti amministrativi e contabili; è funzionario delegato, ufficiale rogante e consegnatario dei beni mobili; - Può svolgere attività di studio e di elaborazione di piani e programmi richiedenti specifica specializzazione professionale, con autonoma determinazione dei processi formativi ed attuativi; - Può svolgere incarichi di attività tutoriale, di aggiornamento e formazione nei confronti del personale; - Possono essergli affidati incarichi ispettivi nell'ambito delle istituzioni scolastiche; - Lavora in stretta collaborazione col Dirigente Scolastico affinché sia attuabile l'Offerta Formativa dell'Istituto, compatibilmente con le risorse economiche disponibili.

Ufficio protocollo

- Tenuta del registro protocollo informatico; - Protocollo e gestione di tutta la corrispondenza cartacea ed elettronica PEO e



PEC, in entrata e in uscita; - Archiviazione di tutta la corrispondenza in entrata ed in uscita, in base all'apposito titolario.

Ufficio acquisti

E' preposto all'organizzazione, al coordinamento e al controllo delle procedure contabili e amministrative della scuola.

Ufficio per la didattica

Svolge servizio di supporto alla didattica e agli alunni: iscrizioni, trasferimenti, esami, pagelle, attestazioni e certificazioni, rilascio diplomi, pratiche infortuni, registro elettronico, assicurazione alunni, viaggi d'istruzione, tenuta del fascicolo personale, pratiche legate al servizio ASACOM e alla mensa scolastica, monitoraggi area didattica, attività di sportello per informazioni, presentazione e richiesta documenti e istanze, supporto ai docenti per prove INVALSI, supporto alla Commissione elettorale.

Ufficio per il personale

Si occupa della gestione del personale in servizio nella scuola.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online

Pagelle on line

Modulistica da sito scolastico <https://www.icagrigentocentro.it/documento/modulistica-per-le-famiglie/>

Bacheca circolari



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: Convenzione con il Centro Siciliano del Folklore "VAL D'AKRAGAS"

Azioni realizzate/da realizzare

- Concessione in uso temporaneo della palestra dell'Istituto

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Rete Ambito 1 Provincia di Agrigento

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali



Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Denominazione della rete: **Convenzione Tirocinio ASACOM**

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività di tirocinio

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Accoglienza di tirocinanti ASACOM

Denominazione della rete: **Convenzione con l'Associazione Culturale "Antica Agrigento"**

Risorse condivise

- Risorse professionali



- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Concessione in uso temporaneo della palestra dell'Istituto

Denominazione della rete: Convenzione con l'Associazione OdV "RossoGialloBlu"

Azioni realizzate/da realizzare

- Servizio pre e post-scuola

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Enti del terzo settore

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Attivazione dei servizi pre e post-scuola per i bambini della scuola dell'infanzia e primaria

Denominazione della rete: Osservatorio di Area sulla dispersione scolastica e la promozione del successo



formativo

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività di contrasto alla dispersione scolastica

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: **Accordo di Rete “IMPARIAMO INSIEME” - FONDO ASILO MIGRAZIONE E INTEGRAZIONE (FAMI)**

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività di contrasto alla dispersione scolastica
- Percorsi di alfabetizzazione e apprendimento della lingua italiana rivolti agli alunni stranieri



Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Sicurezza sul lavoro

Attivazione dei corsi relativi alla formazione generale e specifica sulla sicurezza nei luoghi di lavoro, primo soccorso ed antincendio.

Tematica dell'attività di formazione	%(sezione04.sottosezione05.tematica)
--------------------------------------	--------------------------------------

Destinatari	Tutti i docenti
-------------	-----------------

Modalità di lavoro	• Laboratori • On line
--------------------	--

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Formazione sul GDPR

Formazione in materia di privacy

Destinatari	Tutti i docenti
-------------	-----------------



Modalità di lavoro

- On line

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Somministrazione di farmaci a scuola

Fornire precise indicazioni sulle azioni da intraprendere, al fine di garantire risposte operative ai bisogni speciali degli alunni affetti da specifiche patologie.

Destinatari

Docenti delle classi con alunni che necessitano della somministrazione di farmaci

Modalità di lavoro

- Laboratori

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola



Titolo attività di formazione: Scuola inclusiva in azione

Percorso di formazione finalizzato a promuovere una cultura diffusa dell'inclusione, dell'equità, dell'accessibilità e del benessere.

Tematica dell'attività di formazione

Inclusione e disabilità

Destinatari

Docenti di sostegno

Modalità di lavoro

- On line

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: Corso BLSD

Formazione per l'utilizzo del defibrillatore semiautomatico (DAE)

Destinatari

Docenti responsabili di plesso e con incarico di primo soccorso

Modalità di lavoro

- Laboratori

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola



Titolo attività di formazione: “La Scuola: Luogo Aperto e Inclusivo - IMPARIAMO INSIEME”

Formazione sui temi dell'inserimento e dell'integrazione degli alunni stranieri

Destinatari	Docenti selezionati da apposito bando
Modalità di lavoro	• Laboratori • On line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

Titolo attività di formazione: Metodologie Didattiche Innovative

L'obiettivo principale dell'attività di formazione è quello di fornire ai docenti gli strumenti e le competenze necessarie per creare ambienti di apprendimento coinvolgenti e inclusivi, che stimolino la curiosità, la creatività e il pensiero critico degli studenti.

Tematica dell'attività di formazione	Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	• Laboratori • Ricerca-azione • On line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito



Approfondimento

La formazione costituisce uno strumento strategico fondamentale per lo sviluppo e la qualificazione professionale dei docenti. Tale sviluppo deve essere inteso come un processo sistematico e progressivo di consolidamento ed aggiornamento delle competenze, volto al miglioramento dell'Istituzione Scolastica nel suo complesso e, conseguentemente, dei risultati degli studenti.

Il Piano di formazione del personale docente è fondato sulla necessità di :

- approfondire i temi formativi sugli strumenti e le risorse di rete per la didattica digitale;
- favorire l'acquisizione di metodologie innovative per lo sviluppo della didattica per competenze;
- implementare metodologie e competenze a supporto della didattica inclusiva e della didattica per la valorizzazione delle eccellenze;
- potenziare strategie educative per migliorare negli studenti i livelli di autostima, le competenze sociali e la motivazione, affinché producano un'effettiva ed efficace ricaduta per una prassi didattica e organizzativa;
- sostenere lo sviluppo di una cultura della valutazione, capace di apprezzare le competenze promosse negli allievi e non solo di verificare le conoscenze;
- fornire occasioni di riflessione sui vissuti e le pratiche didattiche, nonché occasioni di acquisizione di conoscenze utili al miglioramento del rapporto educativo e alla facilitazione degli apprendimenti;
- fornire occasioni di approfondimento e aggiornamento dei contenuti delle discipline in vista della loro utilizzazione didattica.

Saranno privilegiate le seguenti tematiche:

- Metodologie innovative di insegnamento e di apprendimento;
- Valutazione formativa;
- Metodologie didattiche innovative per l'inclusione scolastica e buone pratiche inclusive;



- Didattica orientativa per il contrasto alla dispersione scolastica e all'insuccesso formativo;
- Prevenzione del disagio giovanile, del bullismo e cyberbullismo, di comportamenti a rischio e dipendenze patologiche;
- Sicurezza nei luoghi di lavoro;
- Privacy;
- Discipline STEM - STEAM;
- Iniziative connesse alla diffusione dell'educazione alla legalità, alla sostenibilità e alla cittadinanza globale.

L'istituto valorizza le opportunità di formazione e aggiornamento offerte a livello nazionale e territoriale, partecipando a percorsi promossi dal MIM, dalla piattaforma Scuola Futura, da reti di scuole, università, enti di ricerca e soggetti qualificati. I docenti, individualmente o in gruppo, potranno intraprendere iniziative di autoaggiornamento.



Piano di formazione del personale ATA

Titolo attività di formazione: Sicurezza sul lavoro

Tematica dell'attività di formazione

Gestione dell'emergenza e del primo soccorso

Destinatari

Personale ATA

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Agenzie

formative/Università/Altro coinvolte

Ente accreditato

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Ente accreditato

Titolo attività di formazione: Formazione sul GDPR

Destinatari

Personale ATA

Modalità di Lavoro

- Formazione on line

Agenzie

Ente accreditato



formative/Università/Altro
coinvolte

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Ente accreditato

Titolo attività di formazione: Corso per il personale alimentarista ai sensi del Decreto Regionale Assessorato della Sanità N. 698 del 2022

Destinatari

Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro

• Formazione on line

Agenzie

formative/Università/Altro
coinvolte

Ente accreditato

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Ente accreditato

Titolo attività di formazione: Corso BLSD



Tematica dell'attività di formazione	Gestione dell'emergenza e del primo soccorso
--------------------------------------	--

Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
-------------	------------------------------------

Modalità di Lavoro	• Attività in presenza
--------------------	------------------------

Agenzie formative/Università/Altro coinvolte	ASP
--	-----

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

ASP

Titolo attività di formazione: Assistenza agli alunni con disabilità

Tematica dell'attività di formazione	Assistenza agli alunni con disabilità
--------------------------------------	---------------------------------------

Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
-------------	------------------------------------

Modalità di Lavoro	• Attività in presenza
--------------------	------------------------

Agenzie formative/Università/Altro coinvolte	
--	--

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito
---------------------------	--



Titolo attività di formazione: L'innovazione nell'attività amministrativa

Tematica dell'attività di formazione

Supporto nei processi di innovazione

Destinatari

Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Agenzie formative/Università/Altro coinvolte

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

Approfondimento

Il Piano di formazione del personale ATA riveste per il nostro Istituto una priorità legata alla professionalità di tutti gli operatori che collaborano in modo fattivo alla piena realizzazione della mission istituzionale.

Gli interventi formativi dovranno garantire un costante accompagnamento del personale favorendo la piena integrazione nel contesto scolastico e lo sviluppo di relazioni di collaborazione con l'intera comunità educante. Saranno privilegiate le seguenti tematiche:

- L'assistenza agli alunni con disabilità;
- Potenziamento delle competenze digitali;
- La collaborazione nell'attuazione dei processi di innovazione dell'istituzione scolastica;



- . La sicurezza nei luoghi di lavoro;
- . Il Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati.

L'istituto valorizza le opportunità di formazione e aggiornamento offerte a livello nazionale e territoriale, partecipando a percorsi promossi dal MIM, dalla piattaforma Scuola Futura, da reti di scuole, università, enti di ricerca e soggetti qualificati.